

Comune di Laives

Provincia Autonoma di Bolzano

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023

Il documento unico di programmazione è il nuovo documento di pianificazione, che sostituisce la relazione al bilancio di previsione. Il documento unico di programmazione costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Si suddivide in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato del sindaco ed individua gli indirizzi strategici dell'ente. La seconda sezione riprenderà le decisioni strategiche dell'ente per declinarle in un'ottica più operativa e concreta, identificando così gli obiettivi associati alle missioni e programmi del bilancio di previsione.



Colophon

- **Redazione:** Comune Laives
- **Responsabile:**
- **Normativa di riferimento:** Testo Unico delle Leggi regionali in materia di contabilità e finanze dei comuni della Provincia Autonoma del trentino Alto Adige DPRA del 28 maggio 1999, N. 4/L, modificato dal DPRReg. del 1 febbraio 2005, N. 4/L e il principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011
- Il documento standard è stato messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano.
- Il documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data XX con delibera n. XX.
- **Data di esecutività della delibera:**
- **Copie in formato cartaceo:** n. XX esemplari in lingua tedesca e n. XX in lingua italiana
- **Anno di pubblicazione** 2020
- © Parti del contenuto potranno essere stampati e diffusi, a condizione che la relativa fonte venga citata in modo corretto.

Indice

Nota introduttiva	5
Premessa	6
Introduzione	7
Composizione degli Organi istituzionali.....	13
SEZIONE STRATEGICA – ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	15
1. Lo scenario delle condizioni esterne all'ente	15
2. Il contesto socio-economico	30
2.1 La Popolazione.....	30
2.2 Territorio	32
2.3 Le strutture	34
2.4 Economia insediata	41
SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	42
1. Enti Partecipati	42
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impegni	54
2.1. Programma triennale dei lavori pubblici ed investimenti.....	54
2.2. Fonti di finanziamento	56
2.3. Programma e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi	57
2.4. Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	60
2.5. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	61
2.6. Equilibri correnti, generali e di cassa	62
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	63
4. Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato	75
SEZIONE OPERATIVA – PARTE 1	81
1. Analisi delle Entrate.....	81
1.1. Entrate correnti.....	82
1.2. Entrate tributarie.....	82
1.3. Trasferimenti correnti.....	84
1.4. Proventi extratributarie	84
1.5. Entrate in c/capitale	98
1.7. Accensione di prestiti.....	98
SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2	99
1. Quadro generale degli impieghi per missioni	99
2. Elenco dei programmi per missione	101
ANALISI DELLE SPESE	118

1. Spese correnti	119
1.1. Personale	119
1.2. Trasferimenti	120
2. Spese del Conto del capitale.....	121
6. Spese per servizi per conto terzi	122

Nota introduttiva

Il presente documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023 è stato predisposto nel corso della prima metà del mese di ottobre 2020, nei 30 giorni successivi alle elezioni comunali del 20-21 settembre 2020, periodo durante il quale il sindaco neoeletto Christian Bianchi ha esercitato le funzioni della giunta, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Il contenuto del presente DUP 2021-2023 si basa, prevalentemente e sostanzialmente, sulle linee strategiche indicate nel DUP 2020-2022 e relativa nota di aggiornamento, approvati dal consiglio comunale rispettivamente in data 20 febbraio 2020 e 20 maggio 2020.

La proiezione dei dati contabili sul triennio 2021-2023 è stata strutturata come segue:

- dati previsionali per gli anni 2021 e 2022, così come ricavati dalle medesime annualità del bilancio 2020-2022 assestato alla data del 5 ottobre 2020;
- dati previsionali per l'anno 2023 in linea con quelli dell'anno 2022, esclusi gli investimenti specifici e più consistenti previsti per il 2022 che, senz'altro, non potranno essere replicati.

Rispetto alla programmazione di massima sopra illustrata, le nuove e/o mutate esigenze per il triennio 2021-2023 che saranno successivamente rappresentate dalla nuova giunta comunale, coerentemente con le linee programmatiche del mandato 2020-2025, saranno elaborate e riportate nella nota di aggiornamento al presente documento, unitamente all'approvazione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2021-2023.

Il Comune di Laives

Il territorio comunale si estende per circa 24,25 chilometri quadrati, tra i Comuni di Bolzano e Bronzolo, interessando una parte di fondovalle del fiume Adige, le zone dei conoidi di deiezione dei rii Dolce e Vallarsa, nonché un ampio settore di pendio montano boscoso con altitudine variabile tra i 250 m e i 1.500 m s.l.m.

Il settore agricolo chiaramente dominante è la frutticoltura. La praticoltura è rimasta tale solo nei masi in posizione più elevata, situati alla Costa e sul Monte Largo. Il fondovalle non è solo caratterizzato da ampi frutteti, ma anche da un grado relativamente alto di edificazione. Gli ambiti insediativi di Laives, Pineta e San Giacomo, con le zone produttive annesse, occupano un vasto territorio.

Ad essi si aggiungono importanti infrastrutture del traffico, come l'autostrada, la ferrovia e la strada statale, oltre all'aeroporto di Bolzano che si estende in buona parte sul territorio del Comune di Laives.

Con i suoi 18.100 residenti al 31.12.2019, Laives è la quarta città dell'Alto Adige. Il 71,5 per cento della popolazione residente appartiene al gruppo linguistico italiano, il 27,99 a quello tedesco e lo 0,51 al gruppo ladino (dati ai sensi dell'ultimo censimento della popolazione 2011). Laives è divenuta città dall'anno 1985, con una crescita registrata dal 1991 di oltre 4.192 abitanti. Una parte di queste persone sono arrivate in cerca di occupazione, altre di alloggi adeguati.

I servizi pubblici offerti coprono tutti gli ambiti della vita sociale: nido, scuole dell'infanzia, scuola primaria e media, distretto socio-sanitario e le biblioteche. Per quanto riguarda il verde pubblico ci sono circa 15,87 ha disponibili.

Per quanto riguarda la mobilità Laives dispone di una piccola stazione ferroviaria, posta fuori dal centro, che serve i collegamenti locali. Essa è stata recentemente ricostruita, in questa stazione ferma un treno di Trenitalia ogni 30 minuti per Bolzano e per Verona.

I servizi di trasporto pubblico sono garantiti sul territorio cittadino dalla Sasa, società partecipata dal Comune di Laives, dai Comuni di Bolzano e Merano.

Una linea interna collega la stazione ferroviaria della cittadina al centro, mentre una seconda collega la frazione di Pineta al capoluogo comunale, per poi proseguire per Bronzolo e Vadena.

I collegamenti extraurbani sono offerti anche dalla SAD, che collega la città di Laives a Bolzano, a Ora, a Egna, a Prato Isarco e alla Val di Fiemme.

Introduzione

Con la legge provinciale n. 11/2014 (legge di stabilità provinciale per l'anno 2015) a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, sono state recepite nella Provincia autonoma di Bolzano, nei comuni e nelle comunità comprensoriali le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, ai soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione: in particolare l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali, applicabile anche ai comuni della nostra Provincia a seguito degli svariati interventi normativi di settore adottati a livello provinciale (dapprima con Legge Provinciale 22 dicembre 2015, n. 17 e poi con Legge Provinciale 12 dicembre 2016, n. 25), indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione, del quale costituisce l'atto presupposto indispensabile alla relativa approvazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali, la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il documento unico di programmazione è la guida strategica e operativa dell'ente locale e si compone di due sezioni: la sezione strategica che è composta da due parti una relativa all'analisi strategica delle condizioni esterne e l'altra delle condizioni interne dell'ente nonché dall'individuazione degli obiettivi strategici per ogni missione e la sezione operativa che ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e nella quale sono individuati gli obiettivi operativi all'interno di ogni singola missione.

I comuni sono tenuti alla approvazione annuale del **bilancio di previsione finanziario triennale** redatto sulla base degli obiettivi strategici e obiettivi operativi contenuti nel presente documento. Il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio 2020 e le previsioni di competenza degli esercizi 2021 e 2022, osservando i principi contabili stabiliti dalla normativa vigente. Le previsioni riguardanti il primo esercizio 2020 costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge.

(A cura della Segreteria Generale)

L'entrata è classificata in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

Titolo	Descrizione	Tipologia	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati
		Tipologia 104	Compartecipazione di tributi
2	Trasferimenti correnti	Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche
		Tipologia 103	Trasferimenti da Imprese
		Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
3	Entrate extra tributarie	Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
		Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
		Tipologia 300	Interessi attivi
		Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale
		Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti
4	Entrate in conto capitale	Tipologia 200	Contributi agli investimenti
		Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale
		Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
		Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Tipologia 300	Riscossione crediti medio-lungo termine
		Tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti	Tipologia 200	Accensione di prestiti a breve termine
		Tipologia 300	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Tipologia 100	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Tipologia 100	Entrate per partite di giro
		Tipologia 200	Entrate per conto terzi

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, ed in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

	Missione		Programma
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria
		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani

	Missione		Programma
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua
		4	Altre modalità di trasporto
		5	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale

	Missione		Programma
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
		6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		3	Ricerca e innovazione
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2	Formazione professionale
		3	Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2	Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3	Altri Fondi
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro
		2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa ed in titoli.

Titoli		Macroaggregati	
1	Spese correnti	1	Redditi da lavoro dipendente
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente
		3	Acquisto di beni e servizi
		4	Trasferimenti correnti
		5	Trasferimenti di tributi
		6	Fondi perequativi
		7	Interessi passivi
		8	Altre spese per redditi da capitale
		9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
		10	Altre spese correnti
2	Spese in conto capitale	1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2	Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3	Contributi agli investimenti
		4	Altri trasferimenti in conto capitale
		5	Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1	Acquisizioni di attività finanziarie
		2	Concessione crediti di breve termine

Titoli		Macroaggregati	
		3	Concessione crediti di medio-lungo termine
		4	Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1	Rimborso di titoli obbligazionari
		2	Rimborso prestiti a breve termine
		3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4	Rimborso di altre forme di indebitamento
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro
		2	Uscite per conto terzi

Composizione degli Organi istituzionali

Sindaco proclamato in data 22.09.2020

CHRISTIAN BIANCHI	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
-------------------	----------------------------------

Consiglio Comunale risultante dalle elezioni dei giorni 20/21.09.2020

Nome	Partito
BEDIN LAURO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
BERTOLINI LUCA	LAIVES CIVICA LEIFERS
BORIN BRUNO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
CANTORO LUIGI ANTONIO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI
CASTELLI PAOLO	LAIVES FUTURA TEAM CASTELLI
COMUNELLO BRUNO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
LUCA DALLAGO	LEGA SALVINI PREMIER
DEMATTIO ALEX	VERDI - GRÜNE - VERC
EBNER MAXIMILIAN	SVP
ENDRIZZI SARA	PARTITO DEMOCRATICO
FURLANI CLAUDIA	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
GAGLIARDINI DINO	PARTITO DEMOCRATICO
GIULIANI ALBERTO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
GRAVINA MAURIZIO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI
HOFER MARLENE	SVP
LOTTI CLAUDIO	LEGA SALVINI PREMIER
PAOLAZZI ELDA	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
PEDRI VALTER	LEGA SALVINI PREMIER
PELLIZZARI SIMONE	FIDES
PUSATERI RAIMONDO	INDIPENDENTI PER LAIVES
SBIRONI ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE
SEPPI GIOVANNI	SVP
TEZZELE ROBERT	SVP

VETTORATO IGINO	LEGA SALVINI PREMIER
ZANINI KARIN	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
ZANVETTOR GIORGIO	VERDI - GRÜNE - VERC

Giunta comunale

Alla data attuale (19.10.2020), il Consiglio Comunale risultante dalle elezioni tenutesi nei giorni 20/21.09.2020 non ha ancora eletto la Giunta Comunale, le funzioni della Giunta sono esercitate dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

1. Lo scenario delle condizioni esterne all'ente

1.1. Lo scenario regionale.

Premessa

L'analisi del contesto di riferimento esterno è descritto nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 29 giugno 2020, che di seguito si riporta in estratto.

“Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'art. 36 “Principi generali in materia di finanza regionale” del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua infatti, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

Il DEFR 2020 fa riferimento al triennio 2021 - 2023 ed è strutturato in tre parti: la prima parte inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria. Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici. Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

Parte I - Il contesto di riferimento

Il contesto economico-finanziario

Per quanto concerne il quadro macroeconomico, il Documento di Economia e Finanza 2020 (1) evidenzia innanzitutto come l'epidemia causata dal COVID-19, che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha determinato una battuta d'arresto della crescita globale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni.

Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019 registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio, pari al 2,9% (dal 3,6% del 2018) (2), per effetto dell'acuirsi delle tensioni commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. Nel complesso, tuttavia, le prospettive per lo scenario internazionale apparivano, all'inizio del 2020, in graduale miglioramento, grazie all'attenuazione delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina negli ultimi mesi del 2019.

È su tale scenario che si è innestata la crisi determinata dal diffondersi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del COVID-19, che ha prodotto un crollo senza precedenti dell'attività produttiva.

In un simile contesto, il DEF sottolinea l'elevata incertezza che rende assai difficile qualunque previsione anche nel breve periodo. Nel complesso le attese sono fortemente orientate al ribasso per l'anno in corso, assumendo un recupero per il 2021.

Secondo le stime diffuse dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) ad aprile World Economic Outlook - riportate nel DEF - a causa della pandemia l'economia globale dovrebbe contrarsi del 3% nel 2020, con una revisione al ribasso di oltre sei punti percentuali rispetto alle ultime valutazioni. In tale scenario previsivo, che presuppone che la pandemia si interrompa nella seconda metà del 2020 con una graduale rimozione delle misure di contenimento della diffusione del virus e di distanziamento sociale, il Fondo Monetario Internazionale prospetta un rimbalzo dell'economia globale che porterebbe ad una crescita del 5,8% nel 2021, man mano che l'attività economica si normalizza, aiutata dal sostegno politico. In ogni caso, il Fondo Monetario Internazionale sottolinea che, nonostante il recupero atteso per il 2021, anche con tassi di crescita superiori al previsto, il livello del PIL nel 2021 rimarrà comunque al di sotto del trend pre-virus.

Anche all'interno dell'Area euro, già da prima della diffusione del COVID-19, si è manifestata una perdita di slancio dell'economia: il DEF sottolinea i segnali di marcato rallentamento del ciclo economico dell'Eurozona nel corso del 2019, con una crescita del PIL che si è fermata all'1,2% rispetto all'1,9% del 2018. Il deterioramento della domanda estera, le progressive tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e l'incertezza legata alla Brexit hanno influito negativamente sull'economia europea e soprattutto sui paesi con un tessuto manifatturiero più orientato alle esportazioni.

1 Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2020 Sezione I – Programma di stabilità.

2 International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2020: The Great Lockdown.

Per l'Eurozona, che è diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina, si prospetta per il 2020 una contrazione dell'attività economica particolarmente ampia. L'andamento negativo è il risultato della profonda flessione del terziario, fortemente colpito dalle misure di chiusura delle attività commerciali e dal distanziamento sociale della popolazione, con effetti di freno anche sulla domanda; si è contratta anche l'attività produttiva della manifattura, sebbene con una diminuzione di minore intensità (3).

Le recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale, pubblicate nel World Economic Outlook di aprile 2020 pongono la contrazione del PIL dell'Area dell'Euro a -7,5% nel 2020, ipotizzando una ripresa del 4,7% nel 2021.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2020 espone l'analisi relativa all'anno 2019 e le previsioni per l'anno in corso e per il 2021, che riflettono lo shock rappresentato dal COVID-19 sull'economia. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea - che con le Linee Guida del 6 aprile 2020 ha ridotto i contenuti obbligatori richiesti per i Programmi di Stabilità - le previsioni in questa edizione del DEF si limitano al biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023.

Secondo le stime dell'Istat (4), nel 2019 il prodotto interno lordo è cresciuto dello 0,3% in termini reali, in decelerazione rispetto allo 0,8% registrato nel 2018, ma ad un tasso di crescita lievemente superiore a quanto previsto a settembre 2019 nella Nota di aggiornamento del DEF, che aveva rivisto al ribasso le stime di crescita del 2019 (dallo 0,2% allo 0,1%) alla luce del peggioramento del contesto economico internazionale. Sebbene in rallentamento, la crescita dell'economia è dunque proseguita su un sentiero positivo per il quinto anno consecutivo.

Le statistiche quantitative e le indagini congiunturali per i primi due mesi dell'anno indicavano un moderato recupero dell'economia, soprattutto sul versante della produzione industriale e delle esportazioni. Tuttavia, il repentino aumento dei contagi da COVID-19 e la diffusione dell'emergenza sanitaria hanno drasticamente cambiato il quadro macroeconomico.

Le misure di contenimento e controllo dell'epidemia adottate hanno impattato in modo via via più marcato sull'attività economica, a causa della chiusura degli esercizi commerciali non essenziali e di molti stabilimenti, nonché a causa delle misure di distanziamento sociale.

Al progressivo blocco di molte attività economiche sul territorio nazionale, necessario per arginare l'epidemia, che ha avuto un impatto molto forte soprattutto sul settore dei servizi, ed in particolare su quelli rientranti negli ambiti del trasporto, del turismo, delle attività ricreative, del commercio al dettaglio e di molti servizi alla persona, si è associata un'inevitabile contrazione del consumo di alcune categorie di beni e servizi - sia dall'interno che dall'estero, vista la diffusione su scala globale dell'epidemia - che potrebbe in parte continuare anche dopo il ripristino di condizioni di normalità, a causa della diminuzione del reddito disponibile e di cambiamenti nei comportamenti dei consumatori.

Nel complesso, in considerazione della caduta della produzione e dei consumi e delle difficili prospettive di breve termine, il DEF stima che nel 2020 l'economia italiana registrerà una complessiva caduta del PIL reale di 8 punti percentuali (-8%). La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7%.

Si tratta, comunque, di una previsione considerata dal DEF prudente, che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.

Rispetto allo scenario tendenziale descritto, i rischi della previsione riguardano il possibile peggioramento della dinamica epidemica nell'anno in corso e su come questa possa eventualmente influenzare anche i risultati del prossimo anno. In alternativa, o in aggiunta a questo, una ripresa dell'epidemia nei mesi autunnali causerebbe un'ulteriore perdita di prodotto e ritarderebbe la fase di ripresa.

In relazione ai suddetti rischi della previsione, il DEF considera anche uno scenario alternativo, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli e la ripresa prevista tarderebbe a verificarsi e sarebbe più graduale, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (fino a -10,6%) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3%).

3 Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2020 Sezione I - Programma di stabilità.

4 ISTAT, PIL e indebitamento AP, 2 marzo 2020

La particolare situazione determina evidentemente notevole incertezza anche con riguardo alle previsioni sull'andamento dell'economia del territorio regionale.

Per quanto concerne l'economia altoatesina, nel 2019 essa si è sviluppata in modo soddisfacente, anche se in misura meno marcata rispetto ai due anni precedenti. L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT) ha stimato una crescita reale del PIL altoatesino per il 2019 dell'1,5%8 (rispetto al 2,1% del 2018). Per quanto riguarda il 2020, invece, le previsioni sono estremamente incerte a causa delle molteplici variabili legate alla pandemia di COVID-19.

In questo contesto, l'economia altoatesina risulta esposta agli impatti negativi dello shock della perdita di domanda in particolare nel settore turistico, dal quale è fortemente influenzata.

L'ASTAT ha formulato diversi scenari per la stima del PIL per il 2020, a seconda del protrarsi della pandemia di COVID-19. La stima più recente, riportata nell'ASTAT Info - Presse/Stampa n. 06/2020 del 21 maggio 2020, ipotizza una ripresa turistica molto contenuta nei primi periodi (giugno, luglio), per poi via via migliorare con il passare dei mesi; tale ipotesi tiene conto anche di una perdita nel settore della ristorazione nei mesi a venire a causa delle limitazioni dovute al distanziamento sociale. Sulla base del modello di calcolo attuale, l'ASTAT stima una variazione reale del PIL altoatesino del -7,3% per il 2020 e del +5,1% per il 2021.

L'ASTAT, tuttavia, evidenzia come ogni previsione sia caratterizzata da un margine di incertezza e quindi da una possibile fascia di oscillazione sia verso l'alto che verso il basso. Determinati mutamenti delle condizioni economiche, normative o ambientali (per esempio una prolungata durata della pandemia, la possibile insorgenza di nuovi focolai, ecc.) sono prevedibili solo in misura limitata.

Vincoli di finanza pubblica

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato. L'art. 79 comma 4-bis dello Statuto speciale fissa in € 15,091 milioni il contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico della Regione per ciascuno degli anni dal 2018 al 2022.

Dal suddetto contributo vengono peraltro scomputati gli oneri riconosciuti alla Regione per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16. Contributo che, alla luce della spesa sostenuta dalla Regione, è stato finora interamente compensato.

Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto alle due Province, in applicazione dell'art. 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per gli anni

2016 e 2017) e, dal 2018, del sopra richiamato articolo 79 comma 4-bis dello Statuto speciale.

Il citato Accordo del 15 ottobre 2014 e la conseguente modifica statutaria hanno definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli artt. 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'art. 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

È stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Per l'anno 2020, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica, l'articolo 109 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ha previsto oltretutto la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza, in deroga alle modalità stabilite dall'articolo 42 comma 6 del citato decreto legislativo n. 118/2011.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino - Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'art. 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò garantisce una certa stabilità delle risorse finanziarie.

In particolare, l'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale componente delle entrate di natura tributaria, seguita dalle imposte ipotecarie,

dalle imposte sulle successioni e donazioni e dalle entrate legate ai proventi del lotto.

Il quadro delle spese

Per quanto concerne la spesa, di particolare rilievo, a decorrere dall'anno 2016, è quella relativa all'accollo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica poste a carico delle Province autonome di Trento e Bolzano, stanziata compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale sono state inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore (8 marzo 2017) della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, recata dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Particolarmente significativa è altresì la spesa per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

Parte II – Gli obiettivi strategici

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali

Settore enti Locali

L'obiettivo di fondo anche per i prossimi anni rimane la semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, di personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali, realizzando un miglioramento dell'organizzazione e dell'efficacia. Il contenimento della spesa pubblica costituisce un'ulteriore finalità ed effetto (indiretto).

Per quanto riguarda lo status degli amministratori locali, la Giunta regionale, avvalendosi delle competenze legislative regionali in materia di previdenza integrativa ha sanato l'ingiustificata disparità di trattamento previdenziale tra amministratori locali che siano lavoratori dipendenti (pubblici o privati) rispetto agli amministratori locali che siano liberi professionisti o lavoratori autonomi, quasi del tutto privi di copertura previdenziale. È stata inoltre introdotta l'indennità di fine mandato per i sindaci, già prevista a livello nazionale.

La Giunta valuta positivamente la proposta - avanzata da ultimo dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento - di introdurre una nuova fascia delle indennità di carica per gli amministratori dei comuni tra i 3.000 e i 10.000 abitanti, che sono attualmente penalizzati per il fatto di trovarsi all'interno di una fascia troppo ampia ed eterogenea. Si impegna a proporre nel prossimo periodo la modifica della disciplina legislativa sulle indennità che sarà poi recepita conseguentemente nel prossimo Regolamento regionale sulle indennità di carica degli amministratori locali per il mandato 2025-2030. In relazione all'indennità di carica degli Amministratori, una valutazione sarà fatta anche con riferimento ai Comuni dell'Alto Adige e alle rispettive fasce attualmente previste.

In materia di segretari comunali, il Consiglio regionale, con l'articolo 3, comma 1, lettera g) della legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8 ha modificato il Codice degli enti locali, introducendo un nuovo articolo 148-bis secondo il quale la Provincia autonoma di Trento istituisce – entro sei mesi – l'Albo dei segretari degli enti locali per la provincia di Trento. Cessa altresì, con effetto immediato, l'efficacia per gli enti locali della provincia di Trento, delle disposizioni regionali in materia di concorsi per la nomina a segretario comunale. La norma è stata impugnata dal Governo davanti alla Corte costituzionale, che si pronuncerà verosimilmente non prima della fine del 2020. A seguito della pronuncia dovranno essere adottati gli atti conseguenti. Rimane in ogni caso confermato l'impegno della Giunta alla revisione della disciplina regionale sui segretari comunali per gli enti locali della provincia di Bolzano. Ulteriori modifiche riguarderanno l'ordinamento del personale dei comuni, in particolare in relazione alle ipotesi di gestione associata di funzioni e servizi.

Si conferma poi l'interesse della Giunta regionale a cogliere prontamente ogni opportunità di semplificazione del quadro normativo ordinamentale che

sarà introdotta con la prossima riforma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali). Di particolare interesse per la nostra realtà potrebbe risultare la distinzione dell'ordinamento in base alle caratteristiche degli enti locali, con una drastica semplificazione di adempimenti a carico degli enti di minori dimensioni. Inoltre, in termini generali e a prescindere dalle caratteristiche dimensionali, la riduzione degli adempimenti informativo/statistici a carico dei singoli enti locali è da sempre al centro delle richieste (anche) dei nostri comuni. E' infine confermato l'obiettivo del trasferimento della competenza ordinamentale in tema di Enti locali dalla Regione alle due Province Autonome, secondo le modalità previste dalla mozione n. 7 presentata il 3.2.2020.

1.2. Lo scenario provinciale.

Premessa

L'analisi del contesto provinciale è illustrato nel Documento di Economia e Finanza della Provincia Autonoma di Bolzano 2019 - 2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 462 del 30 giugno 2020, che qui si riporta in estratto.

“La Giunta presenta quindi il Documento di Economia e Finanza provinciale (DEFP) per il triennio 2021 – 2023 nonostante il clima di incertezza generale, dovuto all'emergenza COVID-19. Tenuto conto di tale contesto, l'organo esecutivo ha formulato un quadro programmatico e conforme alla legislazione vigente.

Il DEFP 2021 – 2023 provvede quindi alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, nazionale e provinciale e all'aggiornamento del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea, della politica regionale e del contesto istituzionale.

Il contesto

Nella sezione che segue si illustrerà la particolare situazione dell'Alto Adige.

Dopo la crisi finanziaria del 2008-2009, il tasso di crescita del Prodotto Interno Lordo dell'Alto Adige ha recuperato una maggiore dinamicità rispetto all'Italia, fatta eccezione per il 2016 quando si è registrato un lieve rallentamento. La crescita del PIL dal 2017 in poi ha ripreso slancio con un andamento simile quello dell'Austria, mentre il dato del PIL pro capite continua a collocarsi ad un livello superiore a quello medio austriaco. Poiché i dati locali ufficiali di ISTAT relativi al 2019 non sono ancora disponibili, il dato del tasso di crescita dell'anno passato deriva da una stima di ASTAT.

Per quanto riguarda la previsione relativa al 2020, il dato risulta invece particolarmente negativo a causa del blocco delle attività economiche, dovuto alle misure restrittive contro la diffusione del virus. In questo contesto ASTAT ha stimato, nel marzo 2020, un crollo del PIL di circa il 7%, anche se lo scenario è tuttora particolarmente incerto e anche per l'Italia le stime variano dal -8,0% al -9,5% (-11,6%) a seconda delle fonti. Quale sarà l'evoluzione dello stato economico e sociale attuale, già compromesso da oltre due mesi di chiusura, è molto difficile da prevedere anche in relazione alla possibilità per l'Alto Adige di rispondere tempestivamente al mercato internazionale, nel momento in cui il lockdown estero dovesse cessare ancora in presenza di vincoli interni più stringenti. Per il 2021 si prevede un rimbalzo del 5%.

Il rapporto tra esportazioni e Prodotto Interno Lordo dell'alto Adige risulta in crescita. Questo significa una crescente integrazione nel mercato internazionale che, se ben diversificato può essere un punto di forza dell'economia altoatesina, soprattutto se il mercato italiano dovesse ulteriormente rallentare a causa della crisi del 2020. Anche le presenze turistiche hanno registrato un continuo incremento fatta eccezione per il periodo 2013 e 2014, confermando la vocazione turistica del territorio e la capacità da parte degli operatori di intercettare la domanda internazionale di questo settore, con un impatto molto positivo sul Prodotto Interno Lordo, anche durante la crisi mondiale del 2008.

L'economia altoatesina si conferma particolarmente dinamica soprattutto per quanto riguarda il mondo del lavoro, dove i dati confermano una situazione pressoché di piena occupazione e un tasso di occupazione molto elevato, con un tasso di inflazione ben oltre la media nazionale, segnale di una domanda più forte.

Come per il PIL, anche per la Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti, il dato più recente è del 2018, poiché i conti territoriali hanno un ritardo fisiologico di 2 anni. Al momento inoltre a causa del ribassamento in corso, non si dispone della serie storica completa fino al 2018, tuttavia è possibile calcolare che in prezzi 2017, tra il 2017 e il 2018 questa voce è aumentata dello 0,3%. Tale aumento che è estremamente contenuto se confrontato con la variazione reale del PIL, conferma la situazione di stagnazione della domanda interna a fronte di una rilevante interdipendenza estera dell'economia altoatesina.

Anche a livello locale gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono un punto di riferimento importante per orientare le scelte future. Un tema cruciale resta il monitoraggio della povertà, anche a causa dei nuovi scenari macroeconomici. Purtroppo, i dati ufficiali ISTAT riguardanti gli individui a rischio povertà per l'Italia risentono del bassissimo reddito mediano nazionale, che rendono non solo i dati di Bolzano ma anche i dati del Nord Italia particolarmente ottimistici. Secondo l'ultimo dato pubblicato da ASTAT le persone a rischio povertà nel 2014 risultavano essere il 17,1% della popolazione, contro il 13,7% indicato da ISTAT sempre per il 2014. Se si considera che i dati riportati si riferivano ad un periodo di lieve ripresa economica, il crollo del tasso di crescita del PIL del momento attuale impone una seria riflessione sulle modalità future di monitoraggio e gestione di questo cruciale obiettivo dell'Agenda 2030.

La povertà e la disoccupazione che potrebbero manifestarsi nella crisi dovuta alla pandemia potranno essere arginate con una particolare attenzione alla formazione sia dei giovani sia degli adulti. L'Agenda 2030 ci offre in questo senso due indicatori per il monitoraggio: Il Tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione e il Tasso di partecipazione alla formazione continua. Tali dati risultano al momento piuttosto incoraggianti. Il tasso di uscita precoce si è infatti ridotto negli ultimi anni allineandosi progressivamente con quello delle regioni più virtuose del Paese mentre il dato relativo alla formazione degli adulti nel 2016 (ultimo dato disponibile) era il maggiore d'Italia.

Vincoli di finanza pubblica: pareggio di bilancio

Il Patto di garanzia, accordo stipulato nel 2014 tra Stato, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento e Regione Trentino - Alto Adige, ha riscritto l'articolo 79 dello Statuto d'autonomia, e definito l'applicazione, a partire dal 2018, dall'obbligo di pareggio di bilancio e del relativo regime premiale e sanzionatorio.

Rispetto alla disciplina del pareggio di bilancio la Corte dei conti - Sezioni riunite in sede di controllo, con la delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, aveva rilevato che "(...) gli enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento", facendo sorgere il dubbio se il singolo ente territoriale sia tenuto al rispetto non solo degli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quelli di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma senza debito).

L'aperto e leale confronto sorto fra enti locali e amministrazione centrale ha trovato il suo epilogo nella circolare nr.5 MEF - RGS - Prot. 36737 del 09/03/2020. Questa chiarisce che il saldo, formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito. In sostanza la Ragioneria Generale dello Stato effettua un monitoraggio ex-ante ed ex-post dei vincoli derivanti dal pareggio di bilancio, a livello di comparto.

Il sostanziale superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823) rappresentano per Provincia autonoma un marcato passo avanti per la gestione delle proprie risorse e per l'autonomia nella programmazione dell'allocazione delle stesse.

Introduzione

Un rassetamento dei rapporti tra la Provincia, le Comunità comprensoriali ed i Comuni si deve ispirare al principio di sussidiarietà e, pertanto, le competenze devono essere esercitate dal livello più alto solo nel caso in cui non possano essere esercitate in maniera ugualmente efficace dal livello più basso. La reimpostazione dei rapporti tra i livelli politici deve anche tener conto dei cambiamenti avvenuti a livello giuridico. Con la riforma del Titolo V della Costituzione è stata, per esempio, introdotta una certa autonomia per quanto riguarda le entrate anche per i Comuni. Con l'accordo di Milano del 2009 e con l'ulteriore riforma dello Statuto attuato con la legge di Stabilità 2014, la Provincia di Bolzano ha inoltre acquisito maggiori competenze in materia di finanza locale e di tributi locali.

Attualmente sono in vigore i seguenti principi per la reimpostazione del rapporto tra la Provincia, le Comunità comprensoriali ed i Comuni:

- **principio di sussidiarietà** nell'allocazione delle funzioni amministrative: ai Comuni sono attribuite tutte le funzioni di amministrazione attiva, che ragionevolmente ed efficacemente possono essere svolte al livello comunale, mentre competono alla Provincia le funzioni amministrative di rilevanza sovracomunale oppure provinciale nonché funzioni di vigilanza, di programmazione e di coordinamento;
- **principio di autonomia organizzativa;**
- **principio di autonomia finanziaria** sulla base di un modello di suddivisione oggettiva dei trasferimenti ai Comuni dell'Alto Adige che tiene conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento di ogni Comune e dell'efficienza amministrativa: la Provincia si fa garante dell'equità del sistema per riequilibrare distorsioni inevitabili del modello di suddivisione adottato nonché eventuali situazioni di svantaggio dovute a dinamiche ed elementi strutturali. Sono, inoltre, da tenere in particolare considerazione gli oneri finanziari e sociali che sostiene il Comune di Bolzano in quanto capoluogo di Provincia. Il modello di suddivisione oggettiva ai Comuni dell'Alto Adige deve essere impostato in maniera dinamica ed aggiornato periodicamente d'intesa tra la Provincia e il Consiglio dei Comuni;
- **principio di consultazione e concertazione** nei rapporti tra i Comuni e la Provincia;
- **principio di leale collaborazione** tra la Provincia e il capoluogo provinciale, attraverso incontri periodici su tematiche specifiche tra il Sindaco, il Vicesindaco e l'Assessore competente del Comune di Bolzano con il Presidente della Provincia e l'Assessore provinciale competente;
- **principio di collaborazione** dei Comuni per lo svolgimento di determinati servizi;
- **principio di programmazione e pianificazione** in riferimento alle strutture ed agli impianti di interesse provinciale, tramite una graduatoria di progetti stilata sulla base di criteri oggettivi con priorità a quelli già avviati: di conseguenza, i finanziamenti speciali nel fondo finanziario locale per la cui assegnazione la Giunta provinciale non ha potere decisionale sono da far confluire nel fondo generale per la finanza locale per gli investimenti.

Obiettivo strategico

Gli enti locali sono autonomi e responsabili.

Descrizione

Gli enti locali sono autonomi e svolgono i loro e i compiti trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze; in seguito verranno modificate le singole norme.

Fonte normativa

LP n. 18/2017, diverse leggi provinciali settoriali

Modalità di attuazione

L'ulteriore trasferimento delle competenze e delle funzioni avviene in maniera graduale, suddiviso per ambiti tematici. Nell'anno 2017 è stata elaborata una legge quadro, la quale definisce i criteri per il trasferimento delle competenze e delle funzioni agli enti locali e sono state trasferite competenze in materia di formazione e promozione della cultura, gestione degli asili e delle mense, licenze e autorizzazioni degli orari di polizia, reti stradali e ponderali e le relative leggi provinciali sono state modificate. Il passaggio delle competenze sarà accompagnato da cicli di formazione per gli enti. Nel corso di ciò verranno, inoltre, adeguate le disposizioni in materia di finanza locale.

Nei prossimi anni seguiranno delle leggi omnibus con le quali si modificheranno le singole leggi provinciali e avverranno ulteriori trasferimenti concreti di competenze. Inoltre viene accompagnata con consulenza e incentivi finanziari la collaborazione intercomunale dei servizi all'interno degli ambiti territoriali ottimali.

Quadro finanziario disponibile

Missione 18

Struttura di riferimento

Ripartizione Enti locali e Sport

Destinatari

Comuni, Comunità comprensoriali, Provincia

Altre strutture provinciali e/o soggetti esterni coinvolti

Comuni, Comunità comprensoriali, Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, altre ripartizioni competente per materia.

Eventuali impatti sugli enti locali:

Ai comuni e alle comunità comprensoriali possono essere attribuiti compiti e competenze.

Obiettivo strategico

Il finanziamento degli enti locali è stabile.

Descrizione

La Provincia mette a disposizione dei comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il grado di copertura e l'aumento dei mezzi finanziari d'investimento viene fissato con il nuovo modello di finanziamento dei comuni.

Fonte normativa

Articolo 80 Statuto d'autonomia, LP n. 6/1992, LP n. 27/1975

Modalità di attuazione

Le condizioni quadro per il finanziamento sono cambiate negli ultimi anni; l'importanza delle assegnazioni è diminuita, mentre è aumentata l'importanza delle entrate tributarie (Imposta municipale immobiliare - IMI) e delle entrate proprie dei comuni (produzione energia elettrica). Il nuovo modello di finanziamento dei comuni dovrà tenere conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento e dell'efficienza dell'amministrazione. La Provincia deve garantire l'equilibrio del sistema che risulta da condizioni di sfavore causate da motivi strutturali. È un modello di calcolo molto complesso, che si basa su banche dati diverse. Particolarmente impegnativo sarà l'ulteriore sviluppo del finanziamento dei comuni nell'ambito degli investimenti, che si basa sulla pianificazione dei mezzi finanziari in un arco pluriennale e che verrà in parte rivisto. Attraverso la collaborazione con il Consorzio dei Comuni di Bolzano, il modello per la finanza locale sarà ulteriormente sviluppato e sarà garantito il suo buon funzionamento.

Quadro finanziario disponibile

Missione 18

Struttura di riferimento

Ripartizione Enti locali e Sport

Destinatari

Comuni, Comunità comprensoriali

Altre strutture provinciali e/o soggetti esterni coinvolti

Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, Istituto di studi economici.

Eventuali impatti sugli enti locali:

Ai Comuni vengono attribuiti mezzi di finanziamento in base al nuovo modello di finanziamento.

Obiettivo strategico

Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.

Descrizione

Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli enti locali.

Fonte normativa

Articoli 54 e 79 dello Statuto d'autonomia, LP n. 18/2017

Modalità di attuazione

Il controllo di gestione deve verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e dare delle indicazioni sul loro miglioramento. Il controllo di legittimità e la vigilanza sugli Enti assicura l'azione amministrativa in conformità alla legge.

Quadro finanziario disponibile

Missione 18

Struttura di riferimento

Ripartizione Enti locali e Sport

Destinatari

Corte dei Conti, Comuni, Comunità comprensoriali

Altre strutture provinciali e/o soggetti esterni coinvolti

Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, Istituto di studi economici.

Eventuali impatti sugli enti locali:

Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità degli enti locali.

(A cura della Segreteria Generale)

2. Il contesto socio-economico

2.1 La Popolazione

La statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune e ha così anche conseguenze sulla pianificazione di bilancio. Decisioni urbanistiche, programmi di investimento e la definizione delle prestazioni offerte da parte del Comune dipendono fra l'altro dalla struttura demografica e dallo sviluppo della popolazione.

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione	17.700	17.780	17.954	18.073	18.100
di cui:					
Femmine	8.921	8.944	9.006	9.079	9.070
Maschi	8.779	8.836	8.948	8.994	9.030
Famiglie	7.385	7.458	7.529	7.621	7.685
Convivenze	16	17	16	16	16

Popolazione al 01.01.2019	18.073
Nati nell'anno	170
Deceduti nell'anno	145
Saldo naturale	25
Immigrati nell'anno	713
Emigrati nell'anno	711
Saldo migratorio	2
Popolazione al 31.12. 2019	18.100

di cui:

In età prescolare 0-6 anni	1.206
In età scuola obbligo 7-14 anni	1.496
In forza di lavoro 15-29 anni	2.935
In età adulta 30-65 anni	9.046
In età senile oltre 65 anni	3.416

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Comune	Provincia	Comprensorio	Classe
2015	10,06	10,41	10,32	10,55
2016	9,28	10,69	9,10	10,17
2017	10,53	10,83	11,42	10,42
2018	9,90	10,26	9,63	10,19
2019	9,39	10,49	10,04	9,92

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Comune	Provincia	Comprensorio	Classe
2015	7,97	8,05	8,76	8,09
2016	7,65	7,76	7,69	7,49
2017	7,02	7,87	8,33	7,95
2018	7,47	7,57	7,48	7,81
2019	8,01	7,82	7,70	8,14

2.2 Territorio

Superficie	24,25 km ²
------------	-----------------------

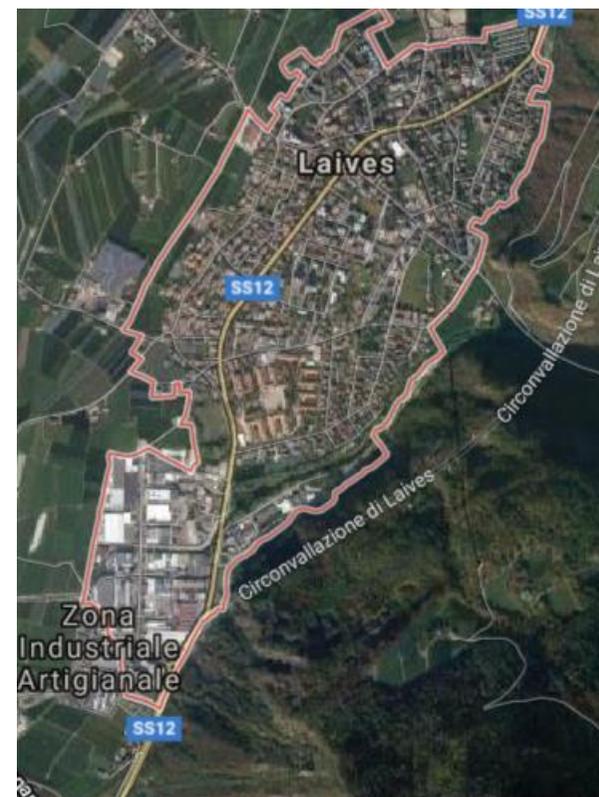
Risorse idriche

Descrizione	Numero	Annotazioni
Laghi	0	
Fiumi e torrenti	6	Adige, Rio Lusina, Rio Dolce, Rio Vallarsa, Fossa Grande, Fossa Berg.

Strade

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della LP 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

Descrizione	Valore	Annotazioni
Strade statali	7,3 km	Ex S.S. 12 con rampe di accesso
Strade provinciali	10,5 km	
Strade comunali	70 km	
Strade vicinali	0 km	
Autostrade	1,2 km	Solo il tratto della zona Ischia Frizzi



(A cura dell'Ufficio IV: Lavori Pubblici)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	Si/No	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore approvato	SI	PUC approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1862 del 04.05.1998, riconfermato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 18.06.2008, riconfermato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 05.06.2018. Piano urbanistico comunale armonizzato con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 03.09.2019.
Piano di fabbricazione	SI	Piano di recupero approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 5210 del 28.10.1996, piani di attuazione vigenti: - per zone di completamento (Espen, Grosselli 1, Grosselli 2, Sollfrucht, Schulze Pollmann, Schweigl, 11B, 4B, 3B, Mittermaier, Pircher, Gallo, Filanda, Amonn, Ca' Rossa) - piani di attuazione vigenti per insediamenti produttivi (Vurza, Laives sud) - piano per impianti turistici-campeggio (Steiner) - piano attrezzature collettive (nucleo centrale) (polo scolastico San Giacomo)
Piano edilizia economica e popolare	SI	Piano di attuazione "Hofer", "Toggenburg 1", "Toggenburg 2", Odar, Visintin, Espen, Kössler, zona 23, zona 46, Jauch, De Franceschi, Reif, C10, C12, C3, C20, Rotwand
Piano delle zone di pericolo	SI	Piano delle zone di pericolo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 658 del 07.5.2012
Tutela degli insiemi	SI	Approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 02.05.2017
Piano classificazione acustica	SI	Approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 31.05.2017

Piano insediamento produttivi

Descrizione	Si/No	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SI	Piano di attuazione per insediamenti produttivi "Vurza", "Laives Sud", "Röchling", "Vog", "Pan", "Saonara".
Artigianali	SI	Piano di attuazione per insediamenti produttivi "Vurza", "Laives Sud", "Röchling", "Vog", "Pan", "Saonara".
Altri strumenti (specificare)	SI	Programma di sviluppo turistico. Concetto di sviluppo turistico approvato con delibera della giunta provinciale n. 1408 del 09.12.2015; Piano paesaggistico approvato con decreto del Direttore di ripartizione natura e paesaggio n. 18/28.1 del 28.11.2001

(A cura dell'ufficio III: Sviluppo del Territorio)

2.3 Le strutture

Strutture esistenti sul territorio

Strutture e Servizi all'istruzione

Tipologia	2018 (anno scolastico-2017/2018)		2019 (anno scolastico-2018/2019)		2020 (anno scolastico-2019/2020)	
	<i>n. Sezioni/Strutture</i>	<i>n. iscritti</i>	<i>n. Sezioni/Strutture</i>	<i>n. iscritti</i>	<i>n. Sezioni/Strutture</i>	<i>n. iscritti</i>
asili nido	1 asilo nido - 4 sezioni	61	1 asilo nido - 4 sezioni	60	1 asilo nido - 4 sezioni	60
Scuole dell'infanzia	4 scuole materne comunali -19 sezioni	389	5 scuole materne comunali -19 sezioni	400	5 scuole materne comunali -19 sezioni	373
Scuole elementari	4 scuole elementari - 14 sezioni	986	5 scuole elementari – 15 sezioni	1041	5 scuole elementari – 13 sezioni	1019
Scuole medie	2 scuole medie - 9 sezioni	404	2 scuole medie - 9 sezioni	490	2 scuole medie - 9 sezioni	515
Mensa scolastica	1 mensa con 4 centri di cottura	1.387	1 mensa con 4 centri di cottura	1.422	1 mensa con 4 centri di cottura	1433

Residenze e Centri di Degenza per anziani

Tipologia	2018		2019		2020	
	n. Strutture	Capienza	n. Strutture	Capienza	n. Strutture	Capienza
Residenza per Anziani Laives	1 residenza per anziani	64 Posti letto	1 residenza per anziani	64 Posti letto	1 residenza per anziani	64 Posti letto
Centro di Degenza / Domus Meridiana*	1 centro di degenza	64 Posti letto	1 centro di degenza	64 Posti letto	1 centro di degenza	64 Posti letto

* Gestita dalla Comunità Comprensoriale Oltradige – Bassa Atesina

(A cura dell'ufficio V: Sociale e cultura)

Servizi Tecnici

Tipologia	2020		2021		2022		2023	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Rete fognatura - bianca	/	38,4 km						
Rete fognatura - nera	/	36,5 km	/	37,7 km	/	37,7 km	/	37,7 km
Rete fognatura - mista	/	0 km						
Esistenza depuratore	NO	/	NO	/	NO	/	NO	/
Rete acquedotti	/	51,25 km						
Attuazione servizio idrico integrato	SI	/	SI	/	SI	/	SI	/
Aree verdi, parchi, giardini	-	16,31 ha						
Punti di illuminazione pubblica	2.500	/	2.500	/	2.500	/	2.500	/
Rete Gas	/	0 km	/	0 km				
Fibra ottica comunale	/	17 km						
Esistenza discarica	NO	/	NO	/	NO	/	NO	/

*(A cura dell'Ufficio Lavori pubblici)*Mezzi Operativi

Tipologia	2020		2021		2022		2023	
	Si/No	Numero	Si/No	Numero	Si/No	Numero	Si/No	Numero
Mezzi operativi	/	28	/	28	/	28	/	28
Veicoli	/	11	/	11	/	11	/	11
Centro elaborazione dati	SI	/	SI	/	SI	/	SI	/
Personal computer	/	112	/	112	/	112	/	112

Altre strutture

Tipologia	2020		2021		2022		2023	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Impianti sportivi:								
Campo Sportivo Grizzly San Giacomo								
Palestra scuola San Giacomo								
Zona sportiva Toggenburg Pineta								
Palestra scuola elementare Pineta								
Zona sportiva Galizia	10	9.85 ha						
Zona sportiva Vallarsa								
Palestra scuola elementare Lindgren								
Impianti Sportivi scuole medie Laives								
Campetti da Calcio (Nicolussi, Marconi, zona scolastica								
Laives - Sauro – Negrelli – Fuchser)								
Parchi gioco:								
Parco Max Valier								
Parco Nicolussi								
Parco Thaler								
Parco Wagner								
Parco San Giacomo								
Parco zona Sportiva Toggenburg								
Parco Toggenburg 1								
Parco Brennero								
Parco Hofer								
Parco Galizia	20	32,446 mq						
Parco Marconi								
Parco D. Chiesa								
Parco Sottomonte								
Parco Dante								
Parco Cairoli								
Parco Negrelli								
Parco Fuchser								
Parco Broger								
Parco Vallarsa								
Parco Passaggio Scolastico								

Biblioteche:								
Biblioteca Interscolastica	(edificio pubblico)							
Biblioteca Don Bosco	(edificio privato)	5		5		5		5
Deutsche Bibliothek Leifers	(edificio privato)							
Biblioteca Pineta	(edificio privato)							
Biblioteca San Giacomo	(edificio privato)							
Altre Tipologie:								
Aula Magna di San Giacomo								
Lido Comunale								
Piscina Coperta								
Sala Espositiva		8	/	8	/	8	/	8
Sala Polifunzionale								
Teatro Gino Coseri								
Nuovo Teatro di San Giacomo								
Teatro delle Muse Pineta di Laives								

(A cura degli Uffici III Sviluppo del territorio e V – Sociale e cultura)

Edifici

Tipologia	2020		2021		2022		2023	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Appartamenti di proprietà comunale:								
Zona Sportiva Vallarsa								
Palazzetto dello Sport Laives								
Scuola Materna Sauro								
Cimitero Laives								
Parroco di Laives p.ed. 86/2	8		8		8		8	
Impianto Sportivo Toggenburg – dal 2018								
Caserma dei Vigili del Fuoco Laives								
Caserma dei vigili del fuoco S. Giacomo								

Approvvigionamento Idrico

Approvvigionamento idrico	Numero	Valore	Annotazioni
Immagazzinazione idrica	/	2.188.384 m ³	
Vendita idrica	/	1.299.497 m ³	
Perdita idrica	/	37,65%	
Allacciamenti	/	1664	
Persone fornite	/	ca. 18100	
Persone non fornite	/	ca. 150	
Zona fornita	/	ca. 10 km ²	
Consumo medio domestico pro capite e giorno	/	ca. 0,197 m ³	
Sorgenti	2	/	
Pozzi	6	/	
Captazioni	8	/	

(A cura dell'Ufficio IV: Lavori Pubblici)

Servizio Idrico

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero contatori	1.641	1.656	1.658	1.664	1672	1679	1681

Nota: numero contatori attivi ad inizio anno

(A cura dell'Ufficio II: Risorse – Tributi)

Erogazione di energia elettrica e gas

Erogazione di energia elettrica è gas	Numero	Valore	Annotazioni
Potenza nominale	56,64	/ kW	
Vendita di energia elettrica	2755	/ kWh	
Punta massima annuale	548	/ kW	
Clienti	-	/	
Persone fornite	-	/	
Area	24,25	/ km ²	
Strade illuminate	39,5	/ km	

(A cura dell'Ufficio IV: Lavori Pubblici)

Gestione dei Rifiuti

Gestione rifiuti	2019	2018	2017	Annotazioni
Utenze domestiche	7498	7.562	7.300	I dati relativi all'anno 2018 sono stati aggiornati al 31.12.2018
Altri utenti	910	909	905	

Nella tabella seguente sono indicate le tipologie e le quantità dei rifiuti prodotti dall'anno 2013 all'anno 2018.

COMUNE DI LAIVES	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%
<i>Abitanti residenti</i>	17.555	17.606	17.700	17.780	17.780	17.954	
FARMACI	2.009	2.172	1.978	1.747	1.650	1.722	4,4%
BATTERIE PER AUTO	4.780	9.960	7.292	7.579	7.642	4.550	-40,5%
PILE ESAUSTE	4.655	3.090	2.610	3.315	2.600	2.588	-0,5%
FRIGORIFERI	24.870	21.100	25.420	24.920	25.800	24.810	-3,8%
MONITOR E TELEVISORI	28.160	22.340	22.300	13.810	14.325	11.760	-17,9%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	47.175	59.980	56.100	54.040	67.910	66.110	-2,7%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	15.376	15.821	13.490	12.601	14.367	14.312	-0,4%
CARTA	724.540	838.660	806.140	764.940	756.790	803.150	6,1%
CARTONE	304.740	282.890	274.810	274.690	261.940	261.680	-0,1%
VETRO	654.280	673.360	683.320	688.360	693.420	686.740	-1,0%
IMB. IN PLASTICA	223.820	298.910	279.500	306.300	294.930	325.720	10,4%
FERRO	106.340	91.300	90.060	92.680	104.160	118.460	13,7%
OLI ESAUSTI	23.990	21.070	20.990	22.210	23.870	25.270	5,9%
PNEUMATICI	15.440	15.260	15.800	12.660	16.390	20.490	25,0%
INERTI	200.000	186.840	179.700	177.360	193.880	195.080	0,6%
LEGNA	270.440	265.640	275.400	284.190	299.110	318.250	6,4%
RIFIUTO ORGANICO	204.400	246.140	238.780	257.600	258.160	272.542	5,6%
RIFIUTO VERDE	1.035.120	1.144.470	738.060	872.880	764.090	840.870	10,0%
INDUMENTI USATI	40.530	47.960	56.780	71.505	65.440	82.545	26,1%
TETRAPACK			3.960	8.400	12.040	11.520	-4,3%
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO		143.180	234.760	222.030	205.286	265.920	21,9%
RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	238.920	157.640	13.260	13.180	19.870	8.590	
INGOMBRANTI	190.390	207.540	202.520	214.980	225.130	220.740	-1,9%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.582.990	2.520.330	2.420.440	2.477.850	2.578.460	2.617.560	1,5%
RIFIUTI PRODOTTI	6.942.965	7.275.653	6.663.470	6.879.827	6.907.260	7.200.979	4,3%
kg/ab	395	413	376	387	388	401	
RIFIUTI SMALTITI	3.012.300	2.885.510	2.636.220	2.706.010	2.823.460	2.846.890	0,8%
kg/ab	172	164	149	152	159	159	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.930.665	4.390.143	4.027.250	4.173.817	4.083.800	4.354.089	6,6%
kg/ab	224	249	228	235	230	243	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	56,6%	60,3%	60,4%	60,7%	59,1%	60,5%	

(A cura dell'Ufficio III: Sviluppo del Territorio e SEAB S.p.A)

2.4 Economia insediata

La tabella sottostante rappresenta la situazione dell'occupazione lavorativa, divisa per categorie e per anni nel territorio del Comune di Laives.

Settore economico	Agricoltura	Artigianato Industria	Commercio	Settore Alberghiero	Settore Pubblico	Altri Servizi	Totale
anno 2012	299	1.584	515	163	980	610	4.151
anno 2013	306	1.524	479	165	1.004	593	4.071
anno 2014	332	1.599	490	156	1.016	652	4.245
anno 2015	358	1.637	509	200	1.056	638	4.398
anno 2016	449	1.637	521	233	1.063	643	4.544
anno 2017	681	1.683	529	281	1.062	739	4.975
Anno 2018	439	1.695	545	256	1.067	739	4.741
Ottobre 2019	770	1.811	545	247	1.053	759	5.185

(Fonte: Ufficio Osservazione del Mercato del Lavoro)

SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1. Enti Partecipati

Di seguito sono elencate le società partecipate del comune con le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio. I dati e le informazioni sono tratti dal Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bolzano.

SEAB SPA

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
<i>Indirizzo Sede legale</i>	BOLZANO (BZ) VIA VINCENZO LANCIA n. 4/A CAP 39100	<i>Stato attività</i>	attiva
<i>Indirizzo PEC</i>	seab@cert.seab.bz.it	<i>Data inizio attività</i>	01/01/2001
<i>Telefono</i>	0471 541717	<i>Attività esercitata</i>	raccolta e smaltimento rifiuti;
<i>Indirizzo Internet</i>	www.seab.bz.it	<i>Codice ATECO</i>	38.1
<i>E-Mail</i>	info@seab.bz.it	<i>Codice NACE</i>	38.1
<i>Numero REA</i>	BZ - 164197	<i>Attività import export</i>	-
<i>Codice fiscale</i>	02231010212	<i>Contratto di rete</i>	-
<i>Partita IVA</i>	02231010212	<i>Albi ruoli e licenze</i>	sì
<i>Forma giuridica</i>	società per azioni	<i>Albi e registri ambientali</i>	sì
<i>Data atto di costituzione</i>	15/06/2000	DATI DI BILANCIO	
<i>Data iscrizione</i>	14/08/2000	<i>Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019</i>	328.993,00 €
<i>Data ultimo protocollo</i>	01/09/2020	<i>Totale valore della produzione 2019</i>	€ 45.487.874,00
<i>Presidente Consiglio</i>	BEDIN KILIAN	L'IMPRESA IN CIFRE	
<i>Amministrazione</i>	Rappresentante dell'Impresa	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
<i>Capitale sociale</i>	€ 8.090.000,00	<i>Capitale Sociale</i>	deliberato € 8.090.000,00
<i>Addetti al 31/03/2020</i>	285		sottoscritto € 8.090.000,00
<i>Soci</i>	2		versato € 8.090.000,00
<i>Amministratori</i>	3		conferimenti in denaro
<i>Titolari di cariche</i>	2	<i>Azioni</i>	azioni numero 100
<i>Sindaci, organi di controllo</i>	6		valore € 80.900,00

Unità locali	16		
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	7	soci	n. azioni
Protocolli aperti	1	Comune di Bolzano	99
Trasferimenti di sede	0	Comune di Laives	1
Partecipazioni (1)	si		€ 80.900,00
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 14/08/2000		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 15/06/2000		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

4.1 La società opera, nel rispetto della normativa vigente in materia di "in house providing", su affidamento diretto da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Le modalità dell'esercizio del controllo analogo sono stabilite nel presente statuto. L'attività della società è orientata all'efficienza e persegue interessi collettivi. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4.2 La società in quanto multiutility, perseguendo l'interesse dei propri soci, ha per oggetto l'esercizio delle attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili, nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.

4.3 in particolare rientrano nell'ambito operativo della società, senza peraltro esaurirlo, le attività connesse ed inerenti:

- al ciclo integrale delle acque ed alla gestione dei relativi servizi, anche singolarmente considerati, comprese le attività di manutenzione straordinaria e ampliamento reti e impianti;
- alla distribuzione di gas combustibili, comprese le attività di manutenzione straordinaria e ampliamento reti e impianti; - alla produzione, trasporto e distribuzione di calore e di altre forme di energia comprese le attività di manutenzione straordinaria e ampliamento reti e impianti;
- alla gestione dei rifiuti, all'igiene territoriale, alla tutela ambientale;
- alla gestione di parcheggi e depositi comprese le attività di manutenzione straordinaria delle strutture; - alla gestione di strutture sportive e di impianti tecnici in genere comprese le attività di manutenzione straordinaria;
- alla gestione dell'illuminazione pubblica; - alla gestione di servizi amministrativi e di attività economiche o di pubblico interesse - gestione di servizi e attività accessorie connesse all'oggetto sociale.

4.4 La società, nei limiti della normativa vigente in materia di "in house providing", potrà svolgere tutte le altre attività commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, nonché dirette all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di brevetti e marchi, che saranno ritenute dagli organi sociali strumentali, accessorie, connesse, necessarie od utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, ivi inclusa la concessione di garanzie reali e/o personali rilasciate nell'interesse della società per obbligazioni sia proprie che di terzi.

4.5 La società non può acquistare e/o detenere partecipazioni in altre società o enti, salvo i casi ammessi dalla normativa vigente, da sottoporre comunque all'assemblea dei soci.

4.6 Sempre per il conseguimento del proprio oggetto, la società può partecipare a gare d'appalto, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti, in associazioni temporanee d'impresa o nelle altre forme previste dalla legge.

4.7 Può, inoltre, nell'ambito dell'oggetto sociale, operare anche nel settore del trasporto e dell'autotrasporto per conto terzi, sia direttamente sia affidando detta attività ad imprese iscritte all'albo dei trasportatori per conto terzi.

4.8 La società può esercitare attività di progettazione, direzione lavori, verifiche e collaudi e realizzazione di opere e di impianti strumentali rispetto all'esercizio delle attività costituenti l'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla vigente normativa; nello stesso ambito è, inoltre, legittimata a prestare servizi di consulenza.

4.9 La società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA LUNGO ISARCO DESTRO n. 21/A CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	info@pec.eco-center.it	Data inizio attività	01/08/1994
Telefono	0471 089500	Attività esercitata	Costruzione, compravendita, manutenzione e gestione di impianti e servizi ambientali ed ogni altra iniziativa finalizzata ad un efficiente tutela dell'ambiente.
Indirizzo Internet	www.eco-center.it	Codice ATECO	37
E-Mail	info@eco-center.it	Codice NACE	37
Numero REA	BZ - 127308	Attività import export	-
Codice fiscale	01531480216	Contratto di rete	sì
Partita IVA	01531480216	Albi ruoli e licenze	sì
Codice LEI	8156008E81E5114B8683	Albi e registri ambientali	sì
Forma giuridica	società per azioni		
Data atto di costituzione	22/03/1994		
Data iscrizione	19/07/1994		
Data ultimo protocollo	11/08/2020		
Presidente Consiglio Amministrazione	CONCER GUGLIELMO Rappresentante dell'Impresa		
Procuratore	MARCO PALMITANO		
L'IMPRESA IN CIFRE		DATI DI BILANCIO	
Capitale sociale	€ 4.648.551,65	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	99.526,00 €
Addetti al 31/03/2020	236	Totale valore della produzione 2019	€ 45.156.732,00
Soci	105		
Amministratori	5		
Titolari di cariche	2		
Sindaci, organi di controllo	6		
Unità locali	29		
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	14		
Protocolli aperti	0		
Trasferimenti di sede	0		
Partecipazioni (1)	5		
CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI			
Capitale Sociale	deliberato		€ 4.648.551,65
	sottoscritto		€ 4.648.551,65
	versato		€ 4.648.551,65
Azioni	numero azioni		90.001
	valore		51,65 €
		soci	n. azioni
			valore
	Comune di Bolzano	39.470	€ 2.038.625,50
	Provincia Autonoma Bolzano	9.000	€ 464.850,00
	Comune di Merano	7.875	€ 406.743,75
	Comune di Laives	3.312	€ 171.064,80
	(sono indicati i soci con il maggior numero di azioni)		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/07/1994		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 22/03/1994		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge n. 142 dell'8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n.1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica ed ogni altra iniziativa finalizzata ad un'efficiente tutela dell'ambiente nonché tutte le attività direttamente o indirettamente collegate ai servizi ad essa affidati dagli enti soci.

La società opera su affidamento diretto (in house) di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Essa ha inoltre per oggetto ogni attività utile al più razionale utilizzo delle capacità produttive negli impianti e laboratori a sua disposizione. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo.

Nei limiti consentiti dalla normativa vigente per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la società può svolgere servizi pubblici presso enti locali non soci ed inoltre attività ad essa richieste da altri soggetti pubblici o privati. Nei limiti consentiti dalla normativa vigente per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", e ove ne venga dimostrata la convenienza anche sotto il profilo dell'integrazione territoriale e funzionale, la società può, anche mediante partecipazione in imprese, enti, società, consorzi o altre entità associative, svolgere attività di produzione e commercializzazione di beni nella misura strettamente funzionale allo svolgimento delle attività rientranti nell'oggetto sociale ovvero assumere, direttamente o indirettamente, interessenze in attività accessorie, collaterali, affini e complementari rispetto agli scopi sociali. La società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing". La società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché, rilasciare fidejussioni a terzi, assumere finanziamenti, mutui passivi. La società è in ogni caso vincolata a svolgere la parte più importante della propria attività (almeno l'80% del proprio fatturato) con i soci ovvero con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dei soci medesimi. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO SOCIETA' COOPERATIVA

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA CANONICO MICHAEL GAMPER n. 10 CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	gvcc@legalmail.it	Data inizio attività	14/06/1954
Telefono	0471 304615	Attività esercitata	Attività consultativa ed assistenziale a favore dei comuni della Provincia di Bolzano, stampe e fornitura di moduli EDP ai soci.
Indirizzo Internet	www.gvcc.net	Codice ATECO	69
E-Mail	info@gvcc.net	Codice NACE	69
Numero REA	BZ - 89508	Attività import export	-
Codice fiscale	94004440213	Contratto di rete	-
Partita IVA	730110210	Albi ruoli e licenze	si
Forma giuridica	società cooperativa	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	14/06/1954	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	18/03/1980	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	-216.519,00 €
Data ultimo protocollo	28/08/2020	Totale valore della produzione 2019	7.887.585,00 €
	L'impresa è rappresentata da più persone	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	deliberato 62.000,00 €
Capitale sociale	€ 61.500,00	sottoscritto	62.000,00 €
Addetti al 31/03/2020	81	versato	62.000,00 €
Soci	124	numero quote	124
Amministratori	17	Quote	valore di una quota 500,00 €
Titolari di cariche	0		
Sindaci, organi di controllo	5		
Unità locali	0		
Pratiche RI	2		
Trasferimenti di sede	0		
Partecipazioni (1)	si		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/02/1996		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 14/06/1954		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		
		quota in percentuale di partecipazione	valore
		Comune di Laives	0,813%
		altri 123 soci	€ 406,50

OGGETTO SOCIALE

Art. 2 - il consorzio è costituito secondo il principio mutualistico cooperativo. Esso opera secondo il principio di pubblica utilità escludendo qualsiasi scopo di lucro.

La cooperativa, nella sua qualità di associazione di categoria, ha per scopo la rappresentanza, la tutela, l'assistenza, la consulenza, il sostegno dei comuni e delle comunità comprensoriali consorziate. Nel rispetto dello scopo mutualistico, come sopra definito, il consorzio si prefigge di svolgere per i comuni consorziati e le comunità comprensoriali consorziate le seguenti attività:

- a) un'attività consultiva e di assistenza in tutti i settori;
- b) la messa a disposizione della struttura organizzativa, dell'amministrazione, del personale e di locali nonché' la concessione di erogazioni che occorrono per l'esercizio delle loro attività;
- c) la rappresentazione e la difesa di tutti gli interessi verso enti, istituzioni, uffici ed organi statali, regionali, provinciali od europei;
- d) l'organizzazione degli acquisti comuni e produzione di articoli di consumo (stampati, materiale d'ufficio e didattico, ecc.), di cui hanno bisogno i soci, ai migliori prezzi di mercato e la distribuzione e spedizione ai soci con lo scopo precipuo della razionalizzazione conteggiando le sole spese generali ed escludendo ogni scopo di lucro;
- e) la produzione e l'esercizio in comune di sistemi elettronici per l'elaborazione di dati e di informazioni nonché' delle relative reti per la trasmissione di dati; la scelta, lo sviluppo, l'acquisto, la distribuzione e la manutenzione di prodotti hard- e software, compresi tutti gli accessori, per gli utenti; si collega inoltre con dette funzioni la stipulazione di accordi base relativi ai prodotti stessi, alla loro manutenzione, assistenza tecnica e assicurazione;
- f) la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e degli impiegati in tutti i settori, tramite l'organizzazione di seminari, corsi, convegni, ecc., come pure tramite altri provvedimenti;
- g) l'organizzazione di corsi di preparazione e di concorsi per l'assunzione di personale;
- h) l'assunzione di prestazioni e funzioni, che rientrano nei settori degli enti di cui sopra;
- i) l'elaborazione e la predisposizione di statistiche;
- j) l'adesione e partecipazione a società, cooperative, consorzi, associazioni, ecc., i quali abbiano per obiettivo il raggiungimento dell'interesse sociale del consorzio;
- k) costituzione e amministrazione di un fondo di rotazione per finanziare investimenti comunali.

Le predette attività possono essere offerte anche ad enti, consorzi, società, aziende speciali, al consiglio dei comuni, ad organizzazioni etc. dei quali i soci del consorzio dei comuni detengono partecipazioni o nei quali i suoi soci hanno interessi.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA CANONICO MICHAEL GAMPER n. 10 CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	selfin.gmbh@legalmail.it	Data inizio attività	10/05/1999
Telefono		Attività prevalente	Acquisto, cessione e amministrazione di partecipazioni a società che producono beni o servizi di interesse generale (nessuna offerta al pubblico)
Indirizzo Internet		Codice ATECO	70.1
E-Mail		Codice NACE	70.1
Numero REA	BZ - 160186	Attività import export	-
Codice fiscale	01731840219	Contratto di rete	-
Partita IVA	02654850219	Albi ruoli e licenze	-
Forma giuridica	società a responsabilità limitata	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	12/03/1999	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	28/04/1999	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	6.112.261,00 €
Data ultimo protocollo	01.09.20	Totale valore della produzione 2019	2.963.203,00 €
Presidente Consiglio	SEBASTIAN HELFER	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Amministrazione	Rappresentante dell'Impresa	Capitale Sociale	deliberato € 1.107.934,56
L'IMPRESA IN CIFRE			sottoscritto € 1.107.934,56
Capitale sociale	€ 1.107.934,56		versato € 1.107.934,56
Addetti al 31/12/2019	0		conferimento in denaro
Soci	112	soci	
Amministratori	8		valore
Titolari di cariche	0	Comune di Sarentino	40.758,84 €
Sindaci, organi di controllo	5	Comune di Bressanone	35.026,08 €
Unità locali	0	Comune San Leonardo in Passiria	32.177,76 €
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	16	Comune di Vipiteno	27.497,64 €
Trasferimenti di quote	13	Comune di Laives	€ 30.413,04
Trasferimenti di sede	0	(sono indicati i soci con il maggior numero di quote)	
Partecipazioni (1)	si		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 28/04/1999		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 12/03/1999		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

Art. 2 - oggetto sociale costituisce:

- a) l'esercizio delle attività elettriche di cui all'articolo 1 del decreto del presidente della repubblica 26 marzo 1977, n. 235, e cioè, nei limiti di quanto previsto dal decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463, le attività di produzione, importazione, esportazione, trasmissione, trasformazione, distribuzione, nonché acquisto e vendita dell'energia elettrica da qualsiasi fonte prodotta;
- b) l'assunzione, la vendita e la gestione di partecipazioni, in società, che producono beni o servizi di interesse generale, compresa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, e in particolare anche in società che svolgono le attività elettriche di cui agli articoli 1 e 10 del decreto del presidente della repubblica 26 marzo 1977, n. 235 t.v.. Inoltre la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese avente oggetto affine o complementare al proprio.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA B. BUOZZI n. 8 CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	info@pec.sasabz.it	Data inizio attività	23/04/1976
Telefono	0471 519519	Attività esercitata	Autotrasporto pubblico di persone, servizi urbani e extraurbani. Dal 01.08.2005 esercizio autoservizio pubblico di noleggio con conducente.
Indirizzo Internet	www.sasabz.it	Codice ATECO	49.31
E-Mail	sasabz@sasabz.it	Codice NACE	49.31
Numero REA	BZ - 79502	Attività import export	-
Codice fiscale	00359210218	Contratto di rete	-
Partita IVA	00359210218	Albi ruoli e licenze	si
Forma giuridica	società per azioni	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	19/02/1974	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	22/09/1997	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2018	66.148,00 €
Data ultimo protocollo	13/07/2020	Totale valore della produzione 2017	30.149.231,00 €
Presidente Consiglio	MORANDI FRANCESCO	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Amministrazione	Rappresentante dell'Impresa	Capitale Sociale	deliberato € 2.810.999,60
Procuratore	PETRA PIFFER		sottoscritto € 2.810.999,60
L'IMPRESA IN CIFRE			versato € 2.810.999,60
Capitale sociale	2.810.999,60	Azioni	numero azioni 54424
Addetti al 31/12/2019	336		valore € 51,65
Soci	4	soci n. azioni valore	
Amministratori	6	Comune di Bolzano	23.866 1.232.678,90 €
Titolari di cariche	2	Comune di Merano	14.909 770.049,85 €
Sindaci, organi di controllo	5	Provincia Autonoma di Bolzano	9.680 499.972,00 €
Unità locali	4	Comune di Laives	5.969 € 308.298,85
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	14		
Trasferimenti di sede	0		
Partecipazioni (1)	-		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 22/09/1997		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 19/02/1974		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

Art. 3 - 1. La società opera nel rispetto dei requisiti della normativa vigente in materia di "in house providing".

2. In particolare, la società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché' lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità , purché' funzionale e/o sussidiaria, correlata, connessa, complementare al servizio di trasporto e che sia ritenuta utile per il conseguimento dell'oggetto sociale e/o per il raggiungimento delle finalità di pubblico interesse perseguite dai soci, ovvero per l'ottimale gestione delle risorse umane e strumentali aziendali.

3. Per il raggiungimento dei suddetti scopi la società può agire in proprio, con mandato ai terzi ed in ogni altra forma di collaborazione, nonché' attraverso società partecipate, se ammesse ai sensi del successivo comma 7.

4. La società può, nei limiti della normativa vigente e purché' in via strumentale, compiere tutti gli atti giuridici, tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute utili per il perseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti di quanto indicato al comma 2, nonché' per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare quelle finanziarie, fermo restando il controllo analogo degli enti pubblici soci.

5. In ogni caso tutte le attività poste in essere dalla società devono essere finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

6. La società è tenuta a realizzare almeno l'80% del fatturato nella gestione dei servizi e delle attività realizzate per conto degli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta economia di scala e di scopo o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta.

7. La società non può acquistare e/o detenere partecipazioni in altre società o enti, salvi i casi ammessi dalla normativa vigente.

8. La società opera su affidamento diretto (in house) di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

9. La società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA J.M.NUSSER 62/D CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	se-aar.bz@legalmail.it	Data inizio attività	14/01/2014
Telefono	0471 316400	Attività esercitata	Impresa di gestione esattoriale
Indirizzo Internet	-	Codice ATECO	82.99.1
E-Mail	-	Codice NACE	82.99
Numero REA	BZ - 207128	Attività import export	-
Codice fiscale	2805390214	Contratto di rete	-
Partita IVA	2805390214	Albi ruoli e licenze	-
Forma giuridica	società per azioni	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	05/07/2013	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	17/07/2013	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2018	495.640,00 €
Data ultimo protocollo	02/07/2020	Totale valore della produzione 2017	4.368.598,00 €
Presidente Consiglio Amministrazione	GRÖBNER ANDREA Rappresentante dell'Impresa	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Procuratore	ANNA VOLPE	Capitale Sociale	deliberato 600.000,00 €
			sottoscritto 600.000,00 €
			versato 600.000,00 €
L'IMPRESA IN CIFRE		Azioni	numero azioni 600000
Capitale sociale	600.000,00 €		valore 1,00 €
Addetti al 31/103/2020	38		
Soci	126		
Amministratori	3		
Titolari di cariche	2		
Sindaci, organi di controllo	6		
Unità locali	0		
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	1		
Trasferimenti di sede	0		
Partecipazioni (1)	-		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 17/07/2013		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 05/07/2013		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

Art. 3 - 1. Sulla base di appositi contratti di servizio, la società svolge le seguenti attività in affidamento diretto per conto dei propri enti soci, nonché in virtù del principio di in-house orizzontale anche per conto di altri enti, non partecipanti alla società:

- a) l'accertamento, la liquidazione e la riscossione spontanea delle entrate
- b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche
- c) le attività connesse e complementari a quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), compresa la gestione delle violazioni amministrative, nonché il servizio di intermediazione tecnologica alla piattaforma dei pagamenti.

Rimane salva la facoltà di espletare entro i limiti previsti dalla normativa la propria attività anche per conto di enti che non sono soci o che non rientrano in una ipotesi di in-house orizzontale.

2. I predetti contratti di servizio, disciplinano, in particolare, le modalità da seguire per lo svolgimento delle attività previste da questo articolo, la possibilità di mettere a disposizione della società personale degli enti e di svolgere attività di supporto amministrativo o tecnico, nonché la definizione dei conseguenti rapporti finanziari.

3. oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. La società può compiere tutti gli atti giuridici e tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale ed a questo direttamente o indirettamente connessi, nonché per l'assolvimento delle funzioni attribuitele, nell'ambito del suo oggetto sociale.

5. La società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

6. La società non può acquistare o detenere partecipazioni in altre società o enti, salvi i casi ammessi dalla normativa vigente.

7. La società opera mediante affidamento diretto in-house agendo come vero e proprio organo degli enti soci, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nonché in virtù del principio dell'in-house orizzontale.

8. Senza che ciò costituisca attività immobiliare o finanziaria, la società compie nel rispetto della legge, delle indicazioni impartite nell'esercizio del controllo analogo e al solo fine del raggiungimento del proprio scopo sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie o utili, compresa l'assunzione di finanziamenti a titolo gratuito o oneroso da soci e/o terzi e la prestazione di garanzie e l'assunzione di partecipazioni, ponendone in essere tutti gli atti e negozi giuridici a ciò propedeutici ed utili.

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impegni

2.1. Programma triennale dei lavori pubblici ed investimenti

Nuovi investimenti per missione e programma

Missione	Programma	2021	2022	2023
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	€ 1.028.710,00	€ 7.560.000,00	€ 3.060.000,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	€ 122.500,00	€ 29.500,00	€ 29.500,00
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 7.655.000,00	€ 7.350.230,00	€ 110.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	€ 1.859.470,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubb. e locale e piani di edil. economico-popolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	€ 65.000,00	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	€ 211.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Fondi e accantonamenti	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Totale per anno</i>	€ 11.736.680,00	€ 16.834.730,00	€ 5.094.500,00
	<i>Totale triennio</i>		€ 33.665.910,00	

In base al principio contabile dell'allegato 4/2 punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 la rappresentazione delle somme relative alle opere il cui finanziamento è a valere sui fondi della L.P. 27/75 art. 3, che ha natura di contributo a rendicontazione, è indicata soltanto per la spesa effettiva prevista negli anni rappresentati e non per l'intero stanziamento dell'opera nell'anno dell'avvio della progettazione definitiva o esecutiva o dell'indizione della gara d'appalto di lavori o forniture.

La rappresentazione delle somme di competenza nel triennio esclude le spese re-imputate a fine anno 2019.

Il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 26 del 09.04.2019, aggiornato con deliberazioni del consiglio comunale n. 40 del 06.08.2019 e n. 64 del 03.12.2019.

2.2. Fonti di finanziamento

Finanziamento / Finanzierung	2021	2022	2023
Oneri di urbanizzazione / Urbanisierungsbeiträge	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
B.I.M.* / W.E.G.*	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Finanziamenti provinciali secondo L.P. 27 art. 3**** / Finanzierungen des Landes gemäß L.G.27, Art. 3****	€ 4.896.710,00	€ 3.479.115,00	€ 2.859.000,00
Finanziamenti provinciali speciali** / Sonderfinanzierungen des Landes**	€ 1.854.470,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
ContraZIONE di mutuo / Aufnahme von Darlehen	€ 0,00	€ 7.500.000,00	€ 0,00
Avanzo / Überschuss	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo di parte corrente / Überschuss laufender Teil	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro*** / Anderes***	€ 3.775.500,00	€ 3.645.615,00	€ 25.500,00
<i>Totale per anno/ Insgesamt pro Jahr</i>	€ 11.736.680,00	€ 16.834.730,00	€ 5.094.500,00
<i>Totale triennio/ Insg. Dreijahresperiode</i>	€ 33.665.910,00		

* finanziamento attraverso fondi spettanti al Comune da parte del consorzio bacino imbrifero montano dell'adige (B.I.M.) / Finanzierung über Gelder, welche der Gemeinde über das Konsortium für das Wassereinzugsgebiet der Etsch (W.E.G.) zustehen

** quali contributi speciali, fondo di rotazione, convenzioni / in Form von Sonderbeiträgen, Rotationsfond, Konventionen etc.

*** quale per esempio quota a carico del Comune di Bolzano per spese investimento per il polo scolastico di San Giacomo, maggiori entrate etc./ z.B. Quote zu Lasten der Gemeinde Bozen für Investitionskosten für den Schulkomplex St. Jakob, Mehreinnahmen usw.

**** con re-imputazioni da riaccertamento ordinario / mit Wiedervorsehungen aus ordentlicher Neufeststellung

2.3. Programma e progetti di investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Di seguito vengono elencati i progetti di lavori pubblici di importo superiore a 100.000 €, per i quali è stata affidata almeno la progettazione preliminare o bandita la relativa gara (o prevista entro il 31.12.2019) e non è già stato emesso il certificato di regolare esecuzione / collaudo (o previsto entro il 31.12.2019).

Per quanto riguarda lo stato e gli importi sotto riportati questi sono riferiti a inizio dicembre 2019:

- Ristrutturazione del serbatoio di Pineta di Laives attraverso una demolizione e ricostruzione dell'opera
 - importo di progetto: 573.263,62 €
 - stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, sono state richieste le necessarie autorizzazioni da parte degli uffici provinciali per iniziare subito a seguire la procedura di appalto;

- Risanamento canonica di Laives
 - importo di progetto: 682.200,00 €
 - stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, è in corso l'iter di approvazione da parte della curia;

- Realizzazione e manutenzione straordinaria di barriere di sicurezza stradale lungo la rete stradale comunale
 - importo di progetto: 248.672,64 €
 - stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, è in via di indizione la gara d'appalto lavori;

- Scuola elementare Gandhi a Laives - Intervento di manutenzione straordinaria finalizzato all'abbattimento delle barriere
 - importo di progetto stimato: 240.000,00 €
 - stato di progetto: è in corso la progettazione dell'intervento;

- Realizzazione di loculi per urne cinerarie presso il nuovo cimitero comunale di Laives
 - importo di progetto: 440.000,00 €
 - stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, è in via di indizione la gara d'appalto lavori;

- Realizzazione di impianti fotovoltaici su diversi tetti di edifici pubblici:
 - importo di progetto: € 970.459,21
 - stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, è in via di indizione la gara d'appalto lavori;

- Risanamento strutturale del ponte sul rio Lusina in zona Galizia:
 - importo di progetto: 493.652,34 €
 - stato di progetto: il ponte è stato completato e reso transitabile, collaudo statico completato, è in fase di elaborazione la perizia di variante inerente la sistemazione del vecchio tratto di strada provvisorio in quanto l'area riceverà una nuova destinazione;

- Realizzazione di un acquedotto e allontanamento acque zona di rispetto delle sorgenti - zona la Costa
 - importo di progetto: 4.139.729,32 €
 - stato di progetto: è in corso la progettazione;
- Realizzazione di un nuovo collettore fognario, acquedotto e infrastrutture secondarie in via Vurza
 - nuovo importo di progetto stimato: 1.728.216,77 €
 - stato di progetto: è in corso la progettazione;
- Risanamento della vasca e degli impianti tecnologici della piscina annessa alle scuole medie di Laives:
 - importo di progetto: 1.560.000,00 €
 - stato di progetto: è stato aggiudicato l'appalto lavori;
- Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Stazione
 - importo progetto al netto degli espropri: 1.295.120,53 €
 - stato di progetto: i lavori sono in corso, si prevede la fine lavori entro la prima metà 2020;
- Completamento della pista ciclabile lungo via San Giacomo fino alla zona artigianale Vurza compreso risanamento sottopasso a San Giacomo
 - importo di progetto definitivo (stralcio A + stralcio B) al netto degli espropri: 1.224.185,68 €
 - stato di progetto: la progettazione era stata ultimata ed è stata stipulata una convenzione con la Comunità comprensoriale per l'esecuzione dei lavori. Si ritiene ora opportuno scorporare dalle opere previste la posa dei corrugati e dei relativi elementi secondari per la fibra ottica, in quanto a livello provinciale con l'ausilio della società pubblica Infranet, partecipata indirettamente dal Comune stesso, è stata recentemente ridefinita la strategia. È in fase di affidamento l'incarico di scorporo di tale lavorazioni, per procedere poi celermente con gli step necessari per giungere all'affidamento lavori;
- Realizzazione di una pista ciclabile lungo in zona Galizia
 - importo progetto esecutivo al netto degli espropri: 566.529,05 €
 - stato di progetto: i lavori sono in corso, si prevede la fine lavori entro la prima metà 2020;
- Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria zona di espansione Toggenburg 2 (concessione lavori)
 - importo di progetto: 1.588.413,77 €
 - stato di progetto: i lavori per la realizzazione dell'opera sono stati conclusi, è in atto la chiusura amministrativa dell'intervento;
- Ampliamento del centro sportivo Galizia
 - importo progetto (stimato) al netto degli espropri: 2.530.000,00 € (specifiche tecniche) € 4.795.251,83 €
 - stato di progetto: è in corso la progettazione
- Realizzazione del nuovo nucleo centrale
 - importo progetto (stimato) al netto degli espropri: 13.700.000,00 € (specifiche tecniche) 13.718.191,52 €

- stato di progetto: è in corso un concorso di progettazione in due fasi bandito a livello europeo; la prima fase con 39 partecipanti è stata conclusa ed è stata avviata la seconda fase con i 10 finalisti come previsto da bando;
- Ampliamento del polo scolastico di San Giacomo
 - importo di progetto: 15.926.055,20 € (con 5 sezioni) 18.989.155,01 €
 - stato di progetto: è in corso la progettazione. La fase progettuale dovrebbe concludersi entro la prima metà dell'anno, per poi giungere celermente alla fase di appalto dei lavori;
- Riqualificazione del centro di Laives – via J. F. Kennedy
 - importo di progetto riferito a tutti i lotti: 10.085.957,66 €
 - stato di progetto: il progetto preliminare per tutti i lotti è stato approvato – per la prosecuzione della progettazione e l'acquisizione delle aree necessarie per il progetto è ora in atto la necessaria variazione del piano urbanistico comunale / dei piani di recupero.

(A cura dell'Ufficio IV: Lavori Pubblici)

2.4. Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

2.4.1. Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate, suddivisi per titoli e tipologia, riferiti al triennio dei documenti di programmazione finanziaria. Si evidenzia inoltre il trend storico delle medesime, suddivisi per titoli e categorie, riferito al biennio precedente.

Titolo	Categoria	Categoria	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
			Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
0			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	5.786.119,25 €	5.346.000,00 €	344.925,52 €	343.221,52 €	5.385.500,00 €	5.385.500,00 €	5.385.500,00 €
	104	Compartecipazioni di tributi	6.782,98 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Totale			5.792.902,23 €	5.351.000,00 €	344.925,52 €	343.221,52 €	5.390.500,00 €	5.390.500,00 €	5.390.500,00 €
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.596.145,04 €	9.352.051,05 €	795.328,20 €	695.848,03 €	8.945.309,94 €	8.895.240,89 €	8.895.240,89 €
	102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	13.544,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	103	Trasferimenti correnti da Imprese	47.643,00 €	32.687,03 €	6.443,57 €	6.443,57 €	16.544,00 €	16.544,00 €	16.544,00 €
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			9.643.788,04 €	9.398.282,08 €	801.771,77 €	702.291,60 €	8.961.853,94 €	8.911.784,89 €	8.911.784,89 €
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.384.572,14 €	3.431.324,61 €	416.966,40 €	260.098,62 €	3.359.782,39 €	3.316.491,48 €	3.316.491,48 €
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.921,58 €	94.600,00 €	6.423,37 €	2.630,95 €	94.600,00 €	94.600,00 €	94.600,00 €
	300	Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	400	Altre entrate da redditi da capitale	117.880,00 €	135.562,00 €	147.350,00 €	147.350,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	546.855,12 €	361.669,98 €	330.627,44 €	301.175,10 €	361.197,20 €	360.361,90 €	360.361,90 €
Totale			4.156.228,84 €	4.023.156,59 €	901.367,21 €	711.254,67 €	3.951.141,59 €	3.907.015,38 €	3.907.015,38 €
4	200	Contributi agli investimenti	2.653.508,30 €	15.686.891,23 €	5.662.407,08 €	108.788,26 €	11.393.967,33 €	8.686.505,38 €	4.446.275,00 €
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	59.096,97 €	0,00 €	2.610,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	500	Altre entrate in conto capitale	881.847,10 €	1.142.253,23 €	919.692,30 €	870.442,43 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
Totale			3.594.452,37 €	16.829.144,46 €	6.584.709,38 €	979.230,69 €	12.493.967,33 €	9.786.505,38 €	5.546.275,00 €
5	300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.996.611,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €
Totale			6.996.611,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €
9	100	Entrate per partite di giro	2.539.462,22 €	3.255.164,00 €	1.754.251,38 €	1.754.251,38 €	3.255.164,00 €	3.255.164,00 €	3.255.164,00 €
	200	Entrate per conto terzi	84.284,67 €	960.000,00 €	66.344,06 €	65.533,98 €	960.000,00 €	960.000,00 €	960.000,00 €
Totale			2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.820.595,44 €	1.819.785,36 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €
Totale complessivo			32.807.730,35 €	39.816.747,13 €	10.453.369,32 €	4.555.783,84 €	35.012.626,86 €	39.710.969,65 €	€ 27.970.739,27

2.5. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

2.5.1. Analisi della spesa corrente per missioni

Missione	Missione	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
		Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.454.556,30 €	7.697.662,45 €	4.529.262,90 €	3.652.846,88 €	7.462.919,47 €	7.180.196,09 €	7.180.196,09 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	778.463,16 €	909.941,53 €	612.401,74 €	489.246,66 €	925.148,38 €	937.898,94 €	937.898,94 €
4	Istruzione e diritto allo studio	2.184.602,54 €	2.520.189,48 €	1.825.342,55 €	1.000.979,85 €	2.399.694,65 €	2.398.852,25 €	2.398.852,25 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	459.806,43 €	414.532,38 €	250.095,47 €	144.377,93 €	405.678,77 €	403.973,29 €	403.973,29 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.233.477,85 €	1.403.383,18 €	1.056.749,08 €	619.134,43 €	1.370.921,62 €	1.363.890,77 €	1.363.890,77 €
7	Turismo	430.462,20 €	523.000,00 €	109.691,44 €	58.529,55 €	523.000,00 €	523.000,00 €	523.000,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	423.434,46 €	625.017,93 €	336.066,68 €	284.835,54 €	563.975,81 €	570.414,39 €	570.414,39 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.063.439,07 €	2.416.639,87 €	1.976.156,49 €	1.442.491,92 €	2.423.791,80 €	2.410.581,19 €	2.410.581,19 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	560.892,40 €	732.519,76 €	511.582,73 €	281.489,84 €	724.895,88 €	727.127,25 €	727.127,25 €
11	Soccorso civile	75.511,48 €	84.800,00 €	65.862,95 €	56.533,50 €	65.000,00 €	63.500,00 €	63.500,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.560.556,96 €	2.071.747,40 €	1.299.763,80 €	852.155,31 €	2.025.056,39 €	2.042.124,30 €	2.042.124,30 €
14	Sviluppo economico e competitività	512,40 €	1.150,00 €	50,00 €	50,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	93.259,57 €	0,00 €	0,00 €	272.201,66 €	131.558,15 €	131.558,15 €
Totale		15.225.715,25 €	19.493.843,55 €	12.573.025,83 €	8.882.671,41 €	19.163.334,43 €	18.754.166,62 €	18.754.166,62 €

2.6. Equilibri correnti, generali e di cassa

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa, la situazione relativa all'ultimo anno chiuso 2020 è la seguente:

Fondo di cassa al 01.01.2020	12.872.163,32 €
Incassi	13.725.080,98 €
Pagamenti	15.862.253,37 €
Fondo di cassa al 31.12.2020	10.734.990,93 €

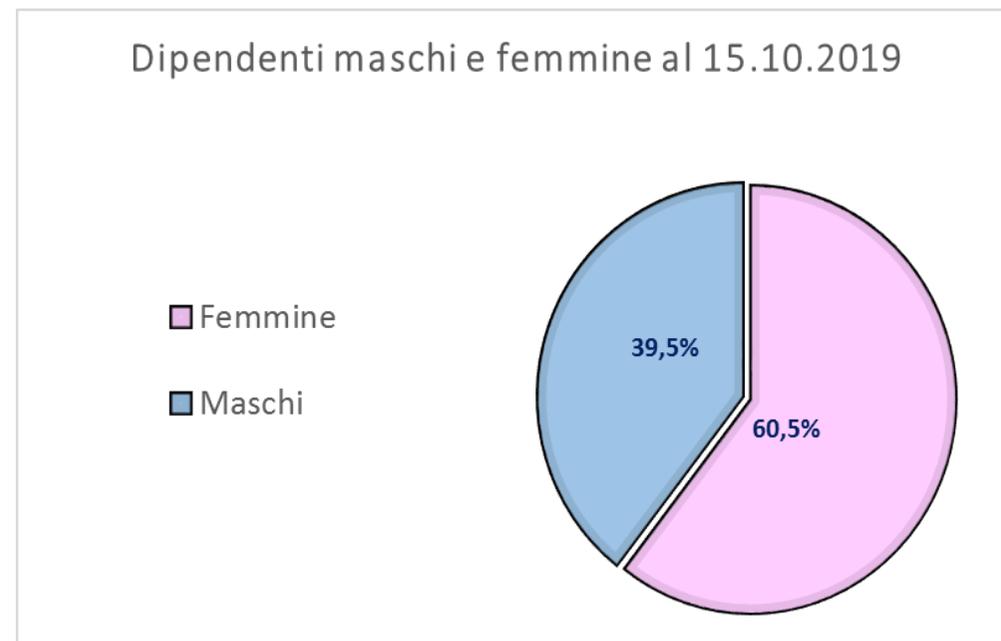
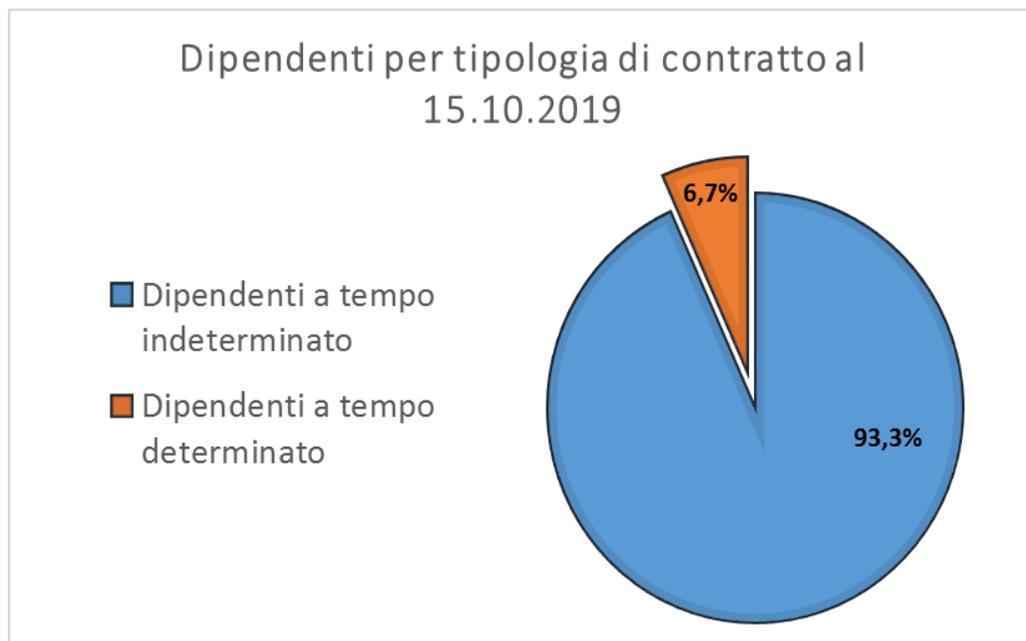
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Alla data 15.10.2019 la pianta organica vigente del Comune Laives comprende 129,27 unità lavorative. Un'unità lavorativa rappresenta l'equivalente di una persona a tempo pieno. Il 77% delle unità lavorative totali disponibili risulta occupato, mentre il 23% costituisce posti vacanti non coperti. A livello di persone in data 15.10.2019 risultano in servizio presso il comune di Laives 119 persone. Di queste il 93% è assunto a tempo indeterminato. Ogni cinque dipendenti due sono maschi e tre sono femmine. Queste ultime rappresentano infatti poco più del 60% del personale in servizio. In totale, 111 persone sono assunte a tempo indeterminato mentre 8 hanno un contratto a tempo determinato.

Si rappresenta di seguito lo storico dipendenti a tempo indeterminato e determinato (valori riferiti ai periodi settembre-ottobre dei rispettivi anni)

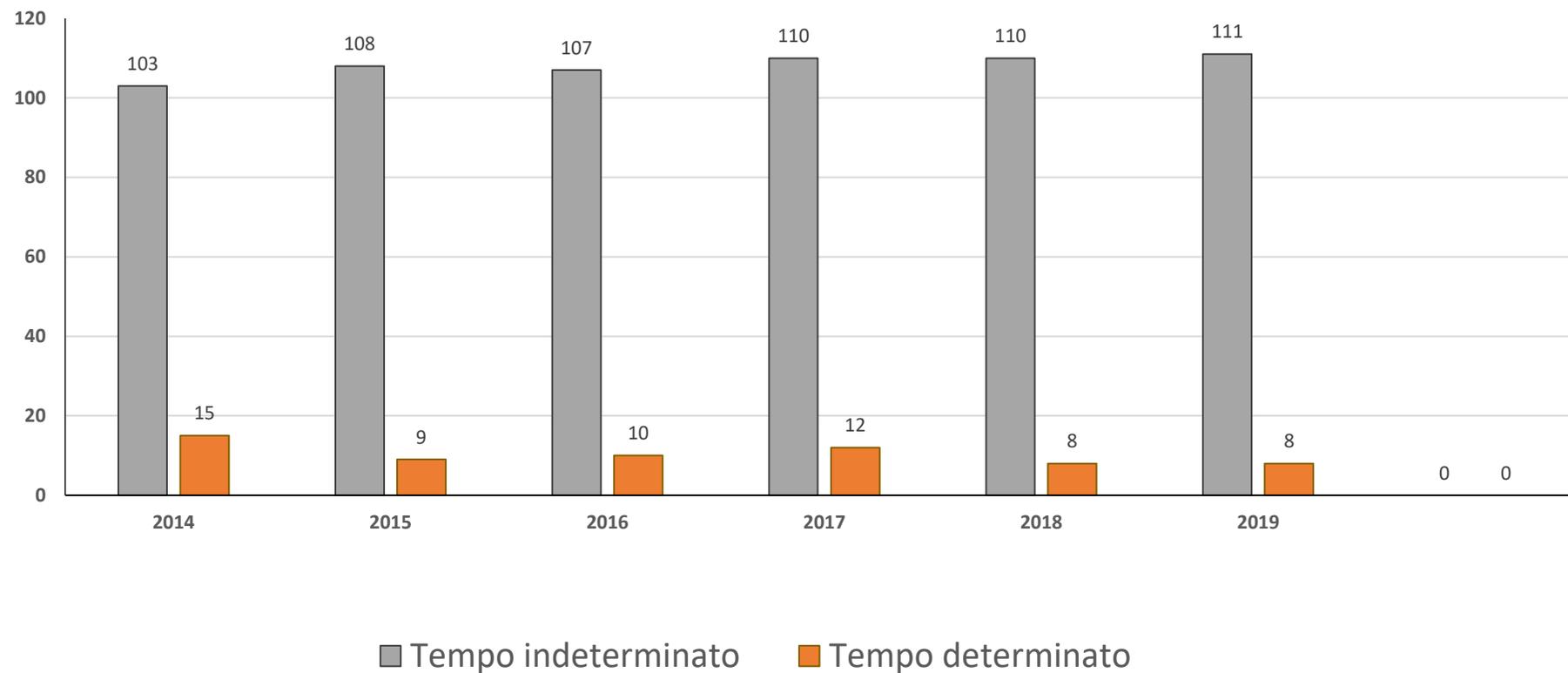
	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Dipendenti a tempo indeterminato	103	87%	108	92%	107	91%	110	90%	110	93%	111	93%
Dipendenti a tempo determinato	15	13%	9	8%	10	9%	12	10%	8	7%	8	7%
Totale Dipendenti	117,83	100,00%	116,87	100,00%	117,21	100,00%	122	100,00%	118	100%	119	100%

A seguire si rappresentano graficamente le situazioni al 15.10.2019 relativamente a tipologia di contratto e sesso:



Si rappresenta quindi graficamente lo storico delle rilevazioni (valori riferiti ai periodi settembre-ottobre dei rispettivi anni):

Dipendenti a tempo indeterminato e determinato dal 2014
Asse orizzontale: anno di riferimento
Asse verticale: numero dipendenti

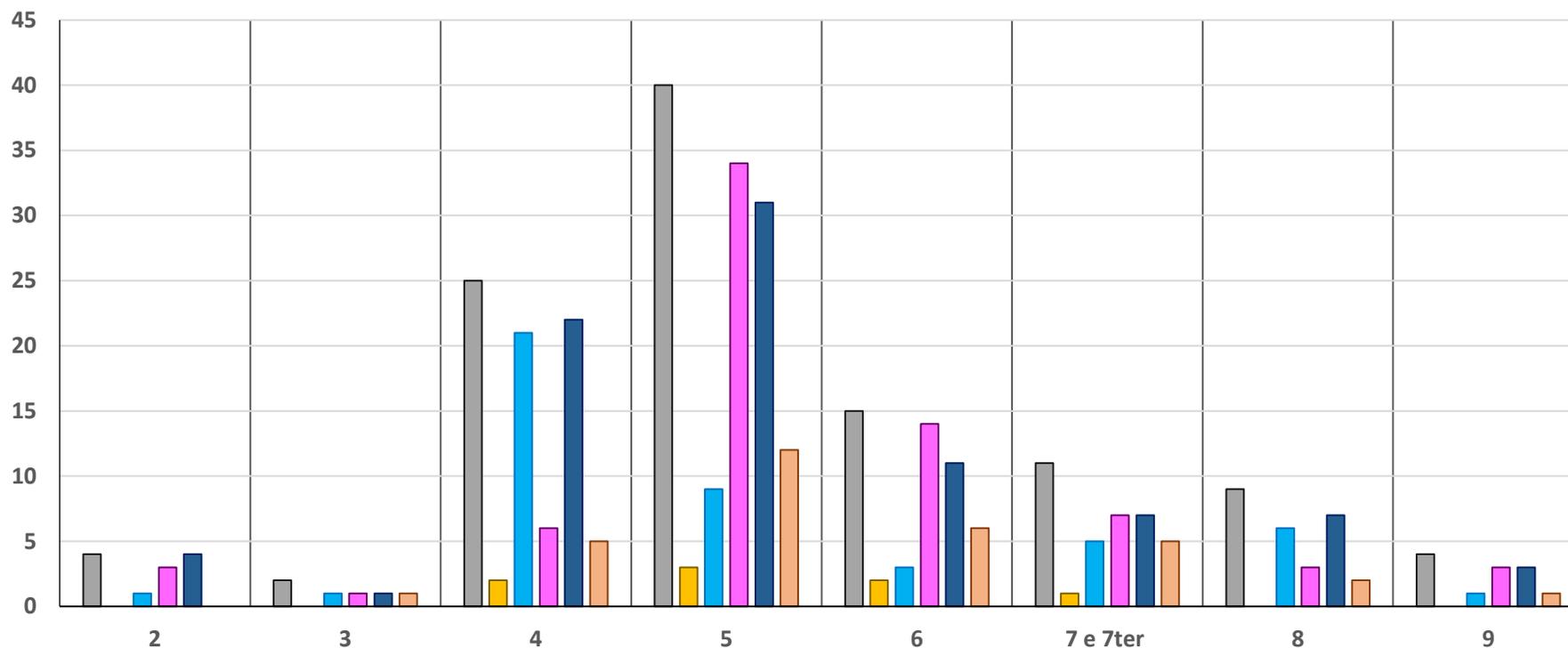


Si presenta ora la distribuzione dei dipendenti secondo le qualifiche funzionali individuate nei contratti collettivi, riportando i dettagli relativi a contratto, sesso, gruppo linguistico e eventuale aspettativa:

Qualifica funzionale	Dipendenti in servizio	Unità di Lavoro in servizio	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Maschi	Femmine	Gruppo linguistico italiano	Gruppo linguistico tedesco	Gruppo linguistico ladino	Aspettativa	Supplenti Aspettative	Supplenti Part Time
1	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	4	3,00	4	0	1	3	4	0	0	0	0	0
3	2	2,00	2	0	1	1	1	1	0	0	0	0
4	27	27,05	25	2	21	6	22	5	0	0	0	0
5	43	36,70	40	3	9	34	31	12	0	0	0	0
6	17	15,35	15	2	3	14	11	6	0	0	0	0
7 e 7ter	12	10,55	11	1	5	7	7	5	0	0	0	0
8	9	9,00	9	0	6	3	7	2	0	0	0	0
9	4	4,00	4	0	1	3	3	1	0	0	0	0
Totale	118	107,65	110	8	47	71	86	32	0	0	0	0

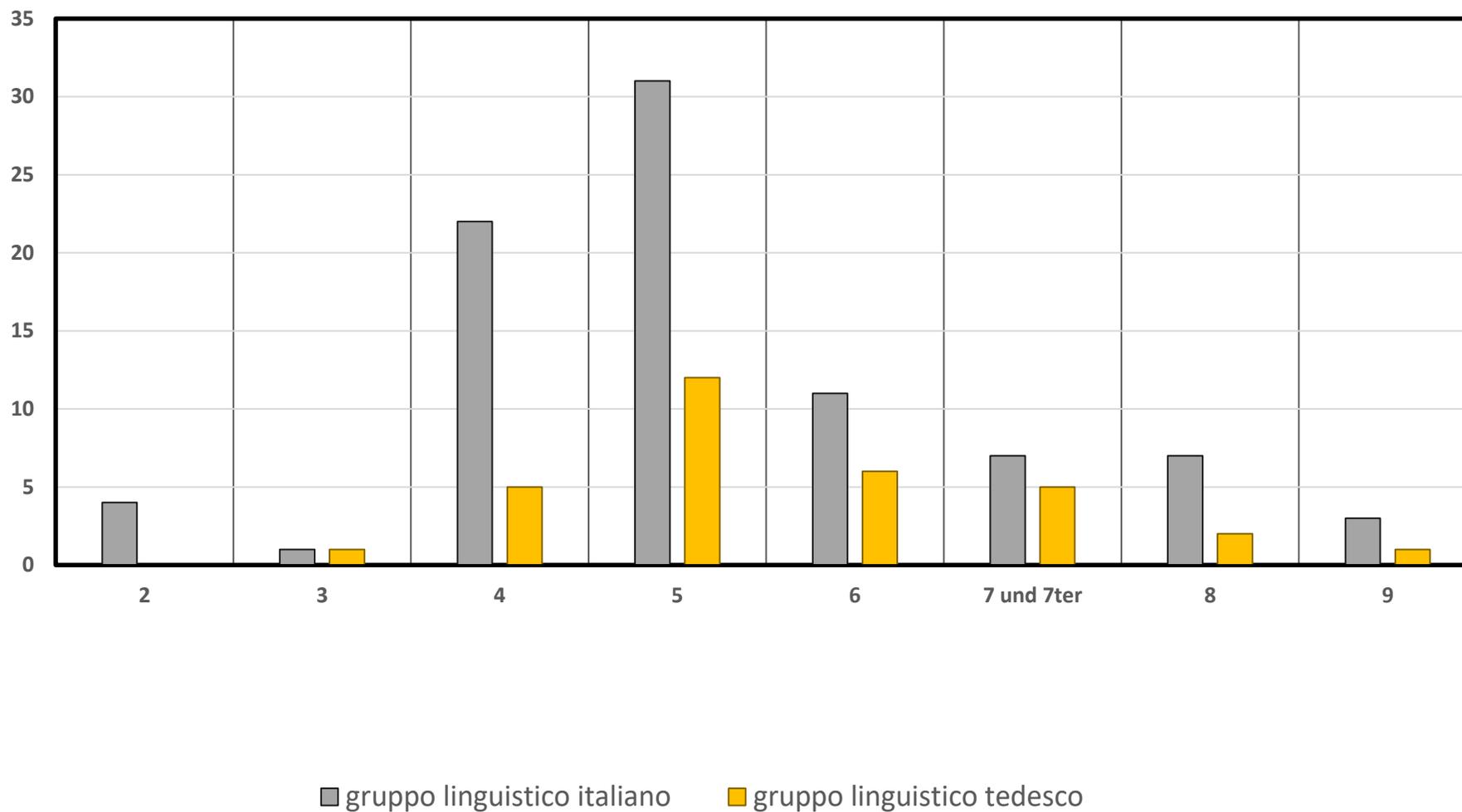
A seguire una rappresentazione grafica di alcuni dei dati contenuti nella tabella di cui sopra:

Dipendenti del comune di Laives al 15.10.2019 Asse orizzontale: qualifiche funzionali Asse verticale: numero dipendenti



Dipendenti a tempo indeterminato
 Dipendenti a tempo determinato
 Maschi
 Femmine
 Gruppo linguistico italiano
 Gruppo linguistico tedesco

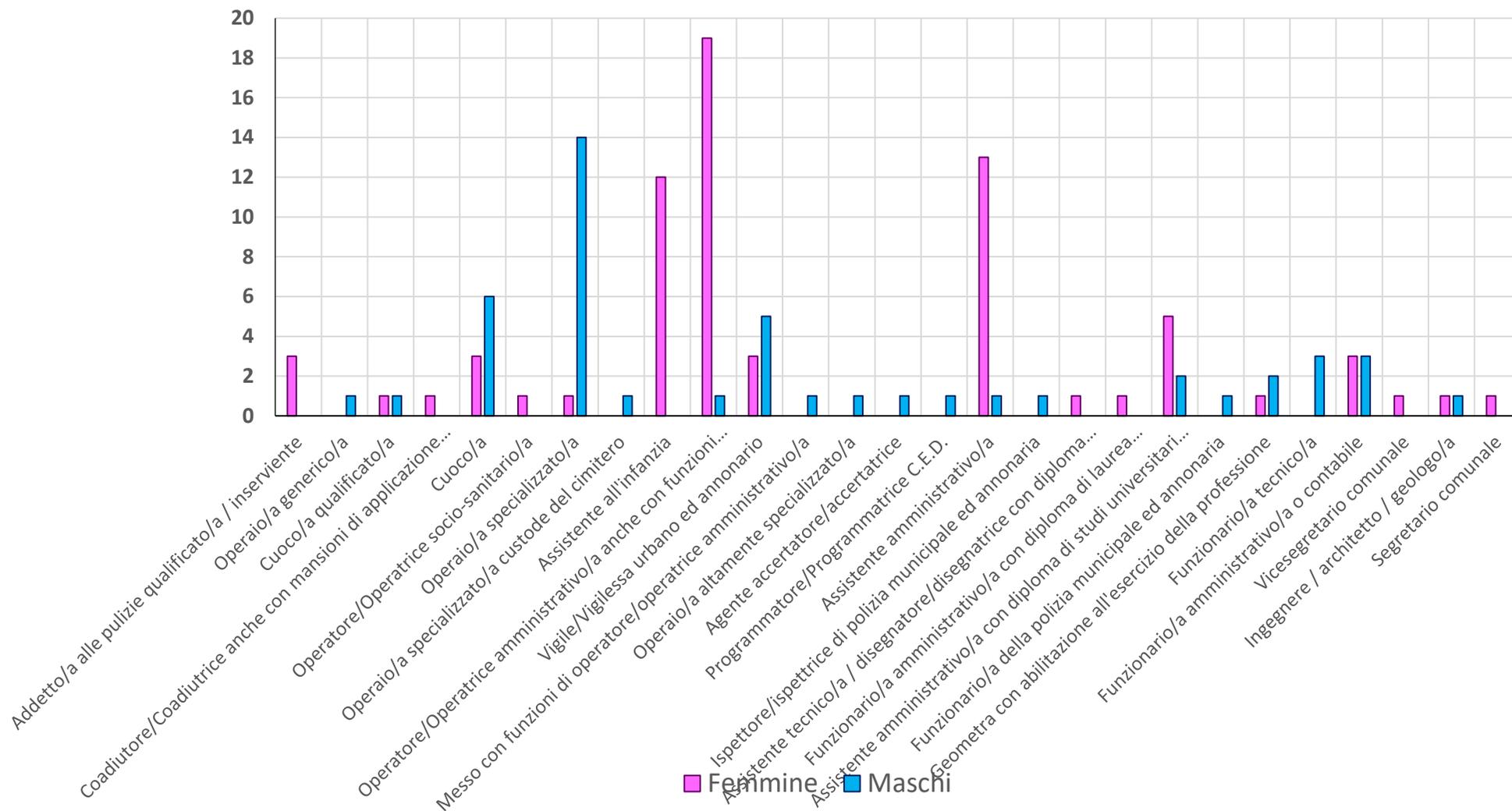
Dipendenti del comune di Laives al 15.10.2019 Asse orizzontale: qualifiche funzionali
Asse verticale: numero dipendenti



Nella tabella seguente si illustrano i profili professionali attualmente in servizio presso il Comune di Laives suddivisi per genere che vengono poi rappresentati in un grafico in ordine crescente rispetto alla qualifica funzionale:

Professione	Dipendenti	Femminile	Maschile
Addetto/a alle pulizie qualificato/a / inserviente	3	3	0
Operaio/a generico/a	1	0	1
Cuoco/a qualificato/a	2	1	1
Coadiutore/Coadiutrice anche con mansioni di applicazione dell'informatica	1	1	0
Cuoco/a	9	3	6
Operatore/Operatrice socio-sanitario/a	1	1	0
Operaio/a specializzato/a	15	1	14
Operaio/a specializzato/a custode del cimitero	1	0	1
Assistente all'infanzia	12	12	0
Operatore/Operatrice amministrativo/a anche con funzioni di utilizzo di programmi C.E	20	19	1
Vigile/Vigilessa urbano ed anonario	8	3	5
Messo con funzioni di operatore/operatrice amministrativo/a	1	0	1
Operaio/a altamente specializzato/a	1	0	1
Agente accertatore/accertatrice	1	0	1
Programmatore/Programmatrice C.E.D.	1	0	1
Assistente amministrativo/a	14	13	1
Ispettore/ispettrice di polizia municipale ed anonaria	1	0	1
Assistente tecnico/a / disegnatore/disegnatrice con diploma / geometra	1	1	0
Funzionario/a amministrativo/a con diploma di laurea almeno triennale	1	1	0
Assistente amministrativo/a con diploma di studi universitari almeno biennali	7	5	2
Funzionario/a della polizia municipale ed anonaria	1	0	1
Geometra con abilitazione all'esercizio della professione	3	1	2
Funzionario/a tecnico/a	3	0	3
Funzionario/a amministrativo/a o contabile	6	3	3
Vicesegretario comunale	1	1	0
Ingegnere / architetto / geologo/a	2	1	1
Segretario comunale	1	1	0
TOTALE	118	71	47

Profili professionali e generi rappresentati Asse orizzontale: profili professionali Asse verticale:
numero dipendenti

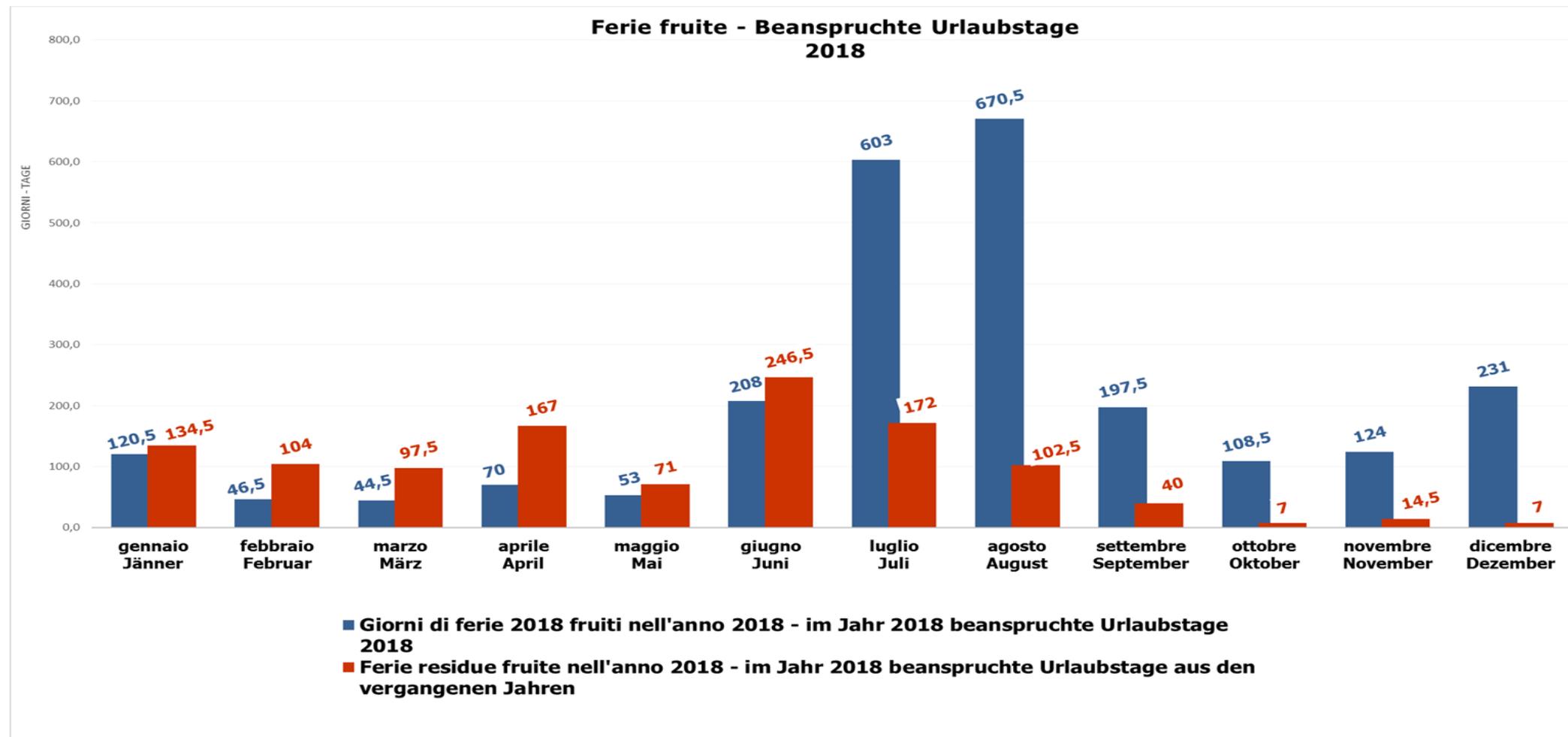


I dipendenti comunali hanno beneficiato nell'anno 2018 complessivamente di 3.640,5 giorni di ferie, con una flessione di 127 giorni rispetto all'anno precedente. La riduzione è da ricondurre essenzialmente alla diminuzione del numero medio annuo di dipendenti di 3 unità rispetto al 2017 e precisamente da 125 a 122.

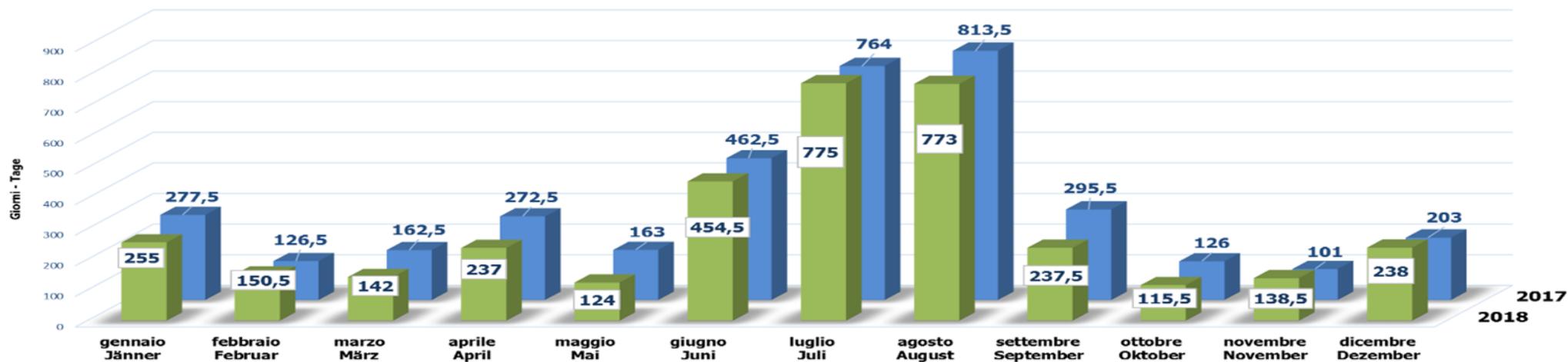
Rapportando il dato annuale di ferie godute al numero medio annuo dei dipendenti comunali, si evince che ciascuno ha beneficiato di 30 giorni.

La maturazione delle ferie è determinata dall'articolazione settimanale dell'orario di lavoro; quella su 5 giorni dà diritto a 30 giornate di ferie, mentre l'orario di lavoro settimanale articolato su 6 giorni dà diritto a 36 giornate.

La maggior parte delle ferie viene fruita nel periodo estivo, nei mesi da giugno ad agosto. Il mese di luglio registra il picco più alto, con 775 giorni; seguito dal mese di agosto con soli 2 giorni di differenza pari a complessivi 773 giorni e giugno con 454,5 giorni.



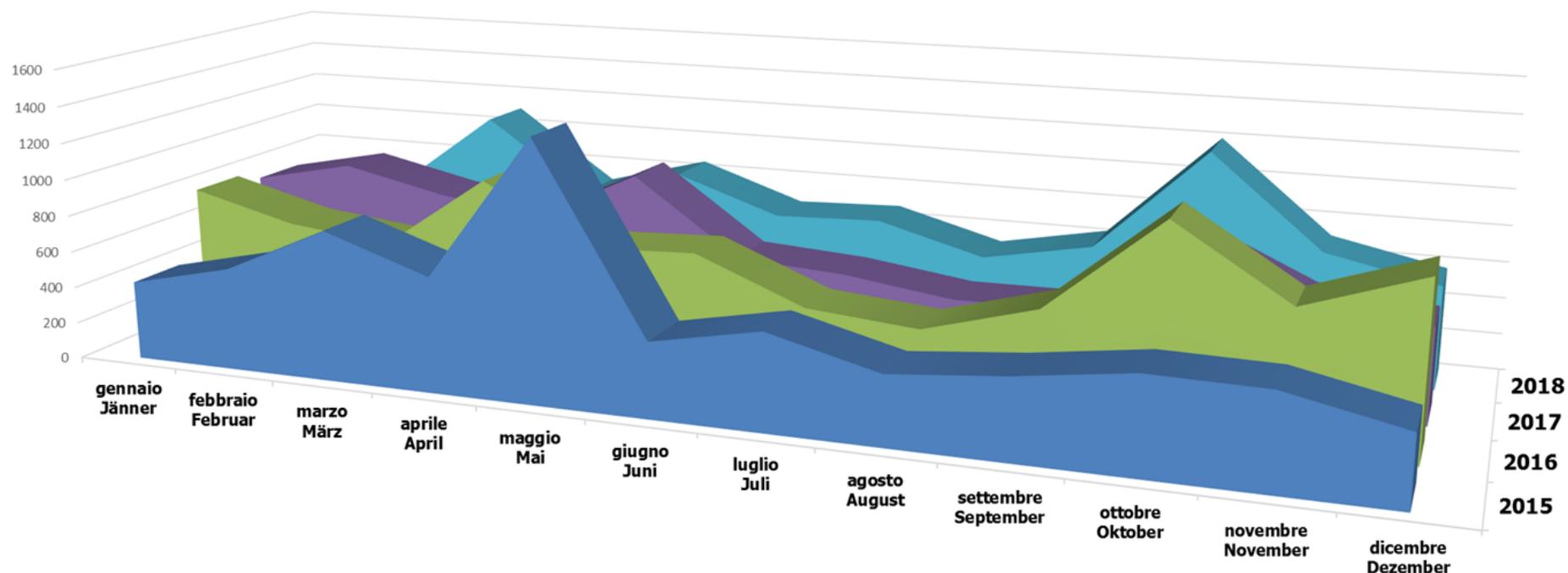
Raffronto ferie fruite nel 2017 - 2018
Vergleich der beanspruchten Urlaubstage im Jahr 2017 - 2018



Il raffronto delle ferie godute nell'anno 2018 con quelle dell'anno precedente mette in risalto che nei mesi di agosto e settembre 2017 i dipendenti hanno usufruito rispettivamente di 40,5 e 58 giorni di ferie in più rispetto al 2018. Al contrario nel mese di novembre e dicembre 2018 le ferie godute dal personale sono aumentate di 37,5 e 35 giorni in confronto all'anno 2017.

Il numero totale delle ore straordinarie (escluse le ore straordinarie per elezioni) effettuate dai dipendenti nel 2018 è aumentato del 11,9% rispetto all'anno precedente. Le ore straordinarie raggiungono con 8.826,5 ore annuali il valore più alto mai registrato negli anni precedenti, superando anche il dato annuale del 2016 con 8.763 ore.

Numero ore straordinarie mensili - Anzahl der monatlichen Überstunden 2015 - 2016 - 2017 - 2018

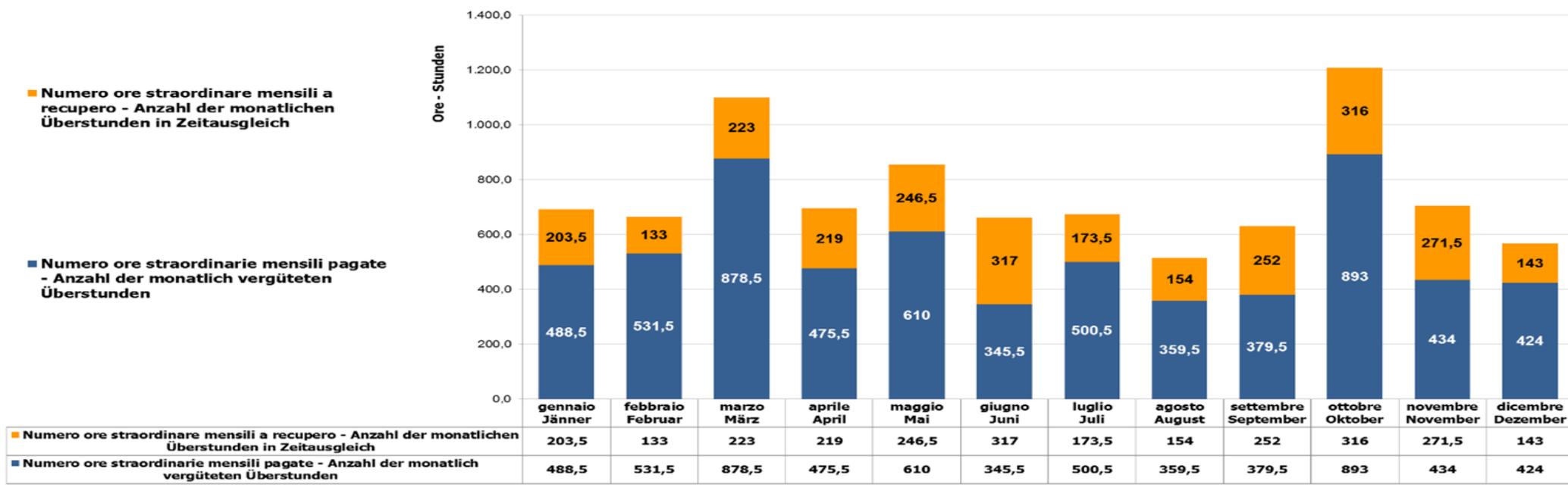


	gennaio Jänner	febbraio Februar	marzo März	aprile April	maggio Mai	giugno Juni	luglio Juli	agosto August	settembre September	ottobre Oktober	novembre November	dicembre Dezember
■ 2015	430	560	821	629	1.404	409	525	375	431	514	504	377
■ 2016	818	672	608	1.008,5	691,5	715	478	426,5	592,5	1.099,5	724	929,5
■ 2017	763	880,5	755	675,5	955,5	541	502	420,5	425,5	864	587,5	518
■ 2018	679,5	661,5	1.087,5	685,5	840	642,5	663	503	617	1.189,5	693	564,5

Nei mesi di ottobre, marzo e maggio 2018 si riscontra il maggior numero di ore straordinarie prestate, rispettivamente con 1.189,5, 1.087,5 e 840 ore. Il mese con il minor numero di ore straordinarie svolte è agosto, con 503 ore straordinarie. Nel 2018 le ore straordinarie prestate raggiungono una media mensile di 735 ore.

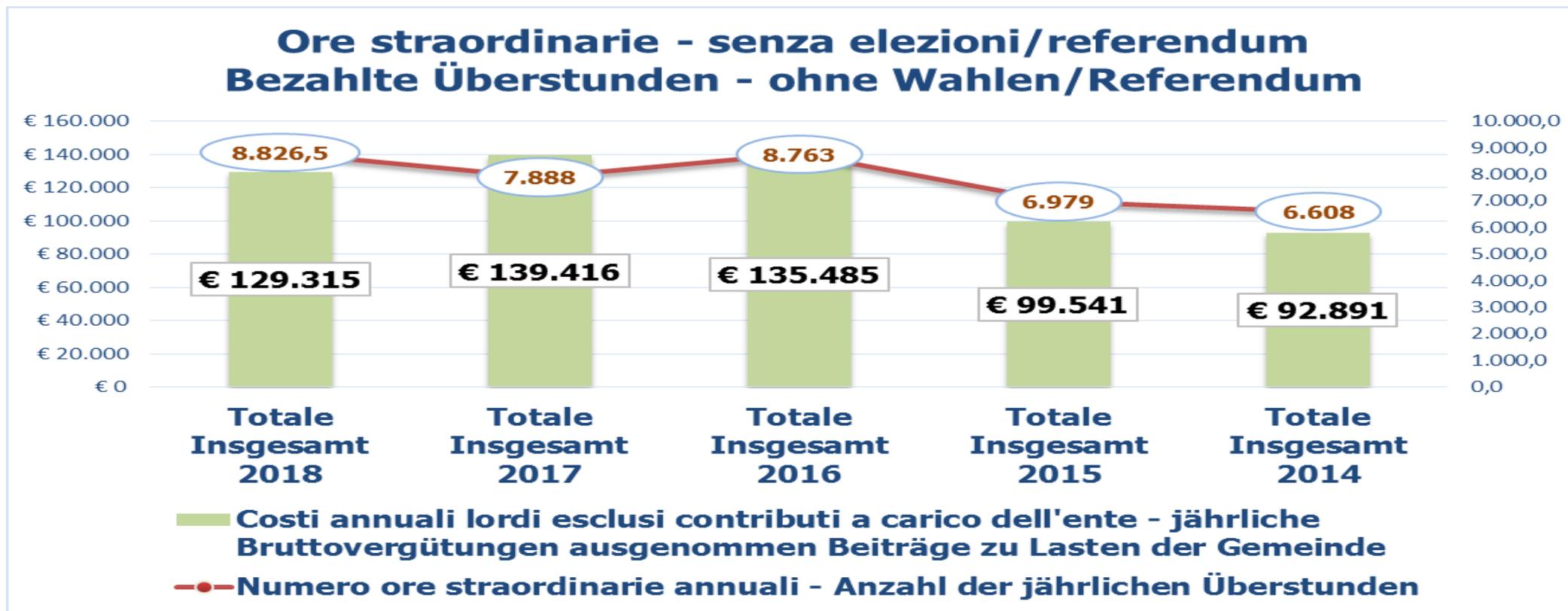
L'aumento delle ore straordinarie svolte porta ad un aumento di 683 ore straordinarie pagate (+12,1%) e a un incremento di 370 ore straordinarie portate a recupero (+16,2%) rispetto all'anno 2017.

2018 - Ore straordinarie mensili (pagamento - recupero) Monatliche Überstunden (Vergütung - Zeitausgleich)



L'anno 2018 si caratterizza per la chiamata alle urne dei cittadini in occasione delle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 04.03.2018 e delle elezioni provinciali del 21.10.2018.

La spesa delle 669,5 ore straordinarie prestate in occasione delle elezioni politiche e delle 449,5 ore per le elezioni provinciali dal personale comunale è stata anticipata dal Comune e sarà successivamente rimborsata dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



4. Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Gli indirizzi strategici di mandato sono:

MISSIONE 01. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa.

Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi.

Lotta contro l'evasione tributaria e tariffaria e, nel contempo, non ricorrere alla leva fiscale per non appesantire il carico tributario e tariffario che grava su cittadini e imprese in un momento di crisi economica. Applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile introdotti dalle disposizioni provinciali di adeguamento al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Amministrazione intende realizzare opere dirette al conseguimento del pubblico interesse, tenendo conto delle esigenze della collettività.

La realizzazione di detti lavori, la cui pianificazione dovrà essere preceduta da un'attenta e razionale valutazione delle esigenze attuali e delle prospettive demografiche, si svolge sulla base del programma triennale e dei suoi aggiornamenti; il tutto rispettando i documenti di programmazione finanziaria e urbanistica.

L'Amministrazione valuterà positivamente realizzazioni di strutture pubbliche derivanti da convenzioni con privati e così pure accordi o convenzioni per la realizzazione di importanti interventi di interesse pubblico.

(L'obiettivo riguardante le opere pubbliche è riportato anche nella missione 1 programma 6).

MISSIONE 03. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Potenziamento dei sistemi di presidio del territorio, anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie.

Ricerca di azioni sinergiche con altri comuni della Bassa Atesina e Oltradige, per la messa in campo di progetti comuni (videosorveglianza).

Particolare attenzione al tema della sicurezza stradale.

Continuo monitoraggio del territorio.

MISSIONE 04. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Mantenimento della qualità attuale dei servizi in gestione del Comune di Laives e collaborazione con gli enti territoriali competenti nella gestione e nel funzionamento dei servizi, sempre nell'ottica del miglioramento, ponendo particolare attenzione all'organizzazione degli spazi e alle materie prime per quanto riguarda gli approvvigionamenti (p.es. materiale ludico-didattico e in particolare i generi alimentari per il servizio di refezione, sfruttando tutte le possibilità giuridiche per privilegiare l'acquisto di prodotti locali a chilometro zero e prodotti biologici).

Introduzione di nuovi strumenti per la misurazione della qualità dei servizi.

Favorire lo scambio di informazioni e la collaborazione tra le varie realtà arrivando ad una buona sinergia.

MISSIONE 05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Riconoscendo alla promozione della cultura valore fondamentale per lo sviluppo della comunità e quindi valore di investimento pubblico, è interesse dell'amministrazione promuovere/sostenere tutte le iniziative che rientrano nell'ambito della cultura in senso lato.

MISSIONE 06. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sviluppo di attività sportive, ricreative e giovanili come strumento di integrazione sociale, promozione del territorio e in un'ottica educativa.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica comunale in collaborazione con gli altri enti territoriali competenti in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Studio, sviluppo ed eventuale stipula di convenzioni con i competenti enti pubblici scolastici per razionalizzare ed aumentare la fruibilità delle strutture scolastiche anche per le attività sportive extra-scolastiche.

Valutazione sulle possibilità di copertura dei campi da beach volley delle strutture comunali.

Ideazione e sviluppo di progetti in collaborazione con i centri giovanili presenti sul territorio, al fine di promuovere l'aggregazione sociale e giovanile e l'utilizzo degli spazi esistenti sul territorio anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile.

Sviluppo di linee programmatiche specifiche in materia di concessione di contributi per orientare l'attività e le proposte delle associazioni del territorio e consentire una valutazione più puntuale delle domande di contributo.

MISSIONE 07. TURISMO

Il settore turistico sul territorio comunale è in forte sviluppo ed espansione. Eventi organizzati in collaborazione con l'Associazione Turistica locale dovrebbero attirare nuovi turisti ma sono anche e soprattutto a vantaggio della popolazione locale.

Per sostenere l'attività saranno previsti contributi ordinari e straordinari nei confronti dell'Associazione Turistica.

Il settore turistico verrà implementato sviluppando una serie di interventi sulle strutture ricettive e contestualmente adottando strumenti mirati di pianificazione sulla base delle direttive approvate recentemente nel concetto di sviluppo turistico.

MISSIONE 08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Il tema del rispetto della nostra terra si può raggiungere conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio. L'impegno degli amministratori locali per quanto riguarda i settori dell'urbanistica e delle infrastrutture sarà proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana ed ambientale, nell'interesse della comunità residente.

La pianificazione strategica deve rispondere ad obiettivi di salvaguardia delle risorse territoriali e all'uso del suolo tenendosi conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, del patrimonio, dei servizi pubblici, delle infrastrutture, della viabilità, dei trasporti e dell'incidenza demografica ed occupazionale. L'obiettivo da perseguire è principalmente quello di un territorio sostenibile per una città "a misura di cittadino, da "abitare" e perseguibile attraverso una pianificazione integrata, che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico.

Alla base di questa pianificazione strategica verranno aggiornati i vigenti piani attuativi ed adottati nuovi strumenti di pianificazione al fine di realizzare una città piacevole da abitare, dando la possibilità ai propri cittadini di riappropriarsi degli spazi urbani riqualificati e integrati con i servizi tipici di una Smart-city: il degrado lascerà spazio alla cura e al decoro rivitalizzando spazi urbani generanti luoghi di attrattività e quindi socializzazione.

Prendersi cura della città vuol dire avere a cuore le frazioni e metterle al centro della politica cittadina: il radicato senso di appartenenza degli abitanti alle loro origini è una peculiarità a cui questa amministrazione non vuole rinunciare. Saranno quindi poste in essere azioni legate alla riqualificazione delle frazioni di San Giacomo e Pineta di Laives, sarà incentivata la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili e delle cubature già assentite dagli strumenti di pianificazione preservando al massimo le risorse del suolo, la pianificazione in ambito scolastico dovrà tener conto dei cambiamenti demografici in fermento che daranno origine a nuovi e impellenti bisogni.

Nel settore artigianale ed industriale l'obiettivo da perseguire sarà l'agevolazione delle imprese attraverso l'adozione di strumenti di pianificazione radicati su concetti di sviluppo d'impresa finalizzati all'incremento dell'economia locale e quindi ad una risposta certa in termini di nuovi posti di lavoro.

La pianificazione del territorio comprende anche un ripensamento dei collegamenti infrastrutturali con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e quindi specificatamente mirata al miglioramento delle reti ciclabili.

MISSIONE 09. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Rimane prioritaria per questa amministrazione la tutela e la salvaguardia del territorio, in collaborazione con gli uffici provinciali competenti.

Obiettivo prioritario è la valorizzazione e il recupero dell'ambiente naturale. Verranno organizzate iniziative a carattere ambientale sul clima, sulla combustione a legna, sulla raccolta della frazione organica.

Sono previsti nuovi interventi per l'educazione ambientale nelle scuole, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti aria, rumore, acqua e raccolta della frazione organica. La riqualificazione delle aree urbane ed extra-urbane degradate avverrà mediante anche l'inserimento di strutture attrattive finalizzate allo svago e allo sport alla portata di tutta la comunità. Verranno effettuati acquisti per incrementare il patrimonio arboreo e aggiornata la cartellonistica nei parchi gioco e verde pubblico. Si incrementeranno le dotazioni per bambini diversamente abili nei parchi gioco.

Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana tra i principali obiettivi di questa amministrazione si intende incrementare il controllo sull'abbandono illecito dei rifiuti con aumento delle sanzioni e sensibilizzare la popolazione al fine di ottimizzare la raccolta differenziata.

Sensibilizzazione atta alla riduzione degli sprechi nel consumo dell'acqua e della tutela dell'aria.

MISSIONE 10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Il Comune di Laives si trova in una posizione strategica rispetto alla rete infrastrutturale di livello sovracomunale per la vicinanza con la città di Bolzano, il casello autostradale di Bolzano sud da un lato e Ora dall'altro.

L'obiettivo strategico riguarda quindi principalmente il collegamento con queste reti infrastrutturali sovracomunali mirando soprattutto al miglioramento dell'asse comunicazione ciclo-pedonale lungo il fiume Adige sviluppando internamente al tessuto urbano piste ciclabili ad esso collegabili.

La viabilità deve essere oggetto di riflessione complessiva, tenendo conto di quelli che sono i benefici derivanti dall'apertura della variante, con la riqualificazione urbana dell'intero territorio, riqualificazione che comunque non deve incidere sull'attuale viabilità della parte centrale di Laives e neppure di San Giacomo. Dovrà essere risolta in parte la promiscuità tra viabilità di attraversamento e viabilità interquartierale in corrispondenza del nucleo di Pineta di Laives, Laives, San Giacomo.

La creazione di una rete continua di percorsi ciclo-pedonali tra Laives, Pineta e San Giacomo aumenterebbe la qualità della vita dei residenti e favorirebbe una forma di educazione alla mobilità lenta: per incentivare l'utilizzo delle nuove ciclabili si provvederà a sistemare nei punti strategici box per il parcheggio custodito delle biciclette e si aumenteranno le dotazioni di rastrelliere sul territorio.

I parcheggi esistenti sul territorio devono trovare una adeguata regolamentazione tenendo conto della loro ubicazione. Si prevedono interventi per la realizzazione di marciapiedi, ove ancora non esistenti, per garantire la sicurezza dei cittadini. Si studieranno progetti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle reti ciclabili realizzate

Compito prioritario dell'amministrazione comunale è differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti disabili, valorizzando massimamente le famiglie che li hanno in cura. Dovranno essere adeguati gli strumenti di pianificazione in tema di viabilità e mobilità coerentemente con le previsioni del piano provinciale della qualità dell'aria e del piano provinciale della mobilità. Verranno adottati strumenti di pianificazione in materia di traffico urbano.

MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

Obiettivo di questa missione consiste nel mantenere costantemente aggiornato il piano di protezione civile, di stabilire le procedure di emergenza in caso di calamità, di migliorare la comunicazione in situazioni di emergenza coprendo tutto il territorio, di adeguare le attrezzature del comitato di protezione civile per far fronte ad eventuali emergenze, di prevedere contributi ordinari e straordinari nei confronti dei corpi volontari dei vigili del fuoco di entrambi le frazioni di San Giacomo e Laives.

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Mantenimento e potenziamento dei servizi dedicati alle fasce più deboli, con particolare attenzione ai disabili, ai bambini e agli anziani.

Assunzione degli oneri in merito alla "Tagesmutter" per quanto di propria competenza in base alla normativa di riforma.

Promuovere tavoli di lavoro sul tema della parità dei diritti e delle opportunità e contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Gestione dei cimiteri comunali: disuso del vecchio cimitero di via Pietralba e gestione ordinaria del cimitero in zona Galizia

Sviluppo di linee programmatiche specifiche in materia di concessione di contributi per orientare l'attività e le proposte delle associazioni del territorio e consentire una valutazione più puntuale delle domande di contributo.

MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Potenziamento della collaborazione con i soggetti economici presenti sul nostro territorio.

Sviluppo di sistemi di connessione tra diversi soggetti economici, cittadini e associazioni al fine di incentivare l'economia locale.

Potenziamento delle relazioni tra Amministrazione Comunale e categorie economiche al fine di sviluppare e agevolare iniziative volte alla promozione e incentivazione delle aziende locali.

Rivitalizzazione commerciale del centro con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.

MISSIONE 17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario, statale e provinciale.

Per l'efficientamento dei costi energetici la nostra amministrazione intende approfondire tematiche legate all'utilizzo di energie rinnovabili.

MISSIONE 20. FONDI E ACCANTONAMENTI

Iscrizione nel bilancio di previsione finanziario del Fondo di Riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Iscrizione del Fondo cassa.

Istituzione, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, nel proprio bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Gestione del fondo da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Istituzione di "Fondi e Accantonamenti" ritenuti necessari a garantire nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio.

In particolare è intesa l'iscrizione del "fondo per passività potenziali" o "fondo rischi spese legali", a tutela di eventuali soccombenze dell'ente in caso di contenzioso. La stima dell'accantonamento viene compiuta, sulla base dell'istruttoria relativa alle pratiche legali aperte, dai competenti uffici comunali che hanno in gestione il contenzioso.

Iscrizione in bilancio di eventuali altri fondi per copertura di passività potenziali, qualora ritenuto necessario.

MISSIONE 99. SERVIZI PER CONTO TERZI

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

SEZIONE OPERATIVA – PARTE 1

1. Analisi delle Entrate

Questa parte della relazione analizza la parte delle entrate del bilancio di previsione come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011. Da ciò si desume una visione sulla composizione delle entrate e del loro utilizzo. Alcune posizioni delle entrate vengono esaminate dettagliatamente. Questa parte di analisi viene divisa sulla base dei titoli delle entrate.

Titolo	Descrizione	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
		Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.792.902,23 €	5.351.000,00 €	344.925,52 €	343.221,52 €	5.390.500,00 €	5.390.500,00 €	5.390.500,00 €
2	Trasferimenti correnti	9.643.788,04 €	9.398.282,08 €	801.771,77 €	702.291,60 €	8.961.853,94 €	8.911.784,89 €	8.911.784,89 €
3	Entrate extratributarie	4.156.228,84 €	4.023.156,59 €	901.367,21 €	711.254,67 €	3.951.141,59 €	3.907.015,38 €	3.907.015,38 €
4	Entrate in conto capitale	3.594.452,37 €	16.829.144,46 €	6.584.709,38 €	979.230,69 €	12.493.967,33 €	9.786.505,38 €	5.546.275,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	Accensione di prestiti	6.996.611,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.820.595,44 €	1.819.785,36 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €
Totale		32.807.730,35 €	39.816.747,13 €	10.453.369,32 €	4.555.783,84 €	35.012.626,86 €	39.710.969,65 €	€ 27.970.739,27

1.1. Entrate correnti

Le entrate correnti sono articolate in entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie

1.2. Entrate tributarie

Le entrate previste da tributi per il prossimo anno, la loro composizione e lo sviluppo temporaneo, sono rappresentati nella tabella seguente e nelle grafiche appartenenti:

Descrizione categorie	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.786.119,25 €	5.346.000,00 €	344.925,52 €	343.221,52 €	5.385.500,00 €	5.385.500,00 €	5.385.500,00 €
Compartecipazioni di tributi	6.782,98 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Totale	5.792.902,23 €	5.351.000,00 €	344.925,52 €	343.221,52 €	5.390.500,00 €	5.390.500,00 €	5.390.500,00 €

Imposta municipale sugli immobili (IMI)

A partire dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili IMI e non trovano più applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU e la TASI. Alcune aliquote sono state fissate direttamente con legge provinciale. Altre possono essere stabilite dall'amministrazione comunale: l'aliquota massima del 1,56% del valore catastale e la minima dello 0,1%, in specifici casi anche l'esenzione dall'imposta. Nell'ambito di questi limiti minimi e massimi l'amministrazione comunale può fissare diverse aliquote per esempio per aree edificabili oppure per la seconda abitazione.

Descrizione		2019			2020			2021		
		Aliquota	Detrazione	ICI dovuta	Aliquota	Detrazione	ICI dovuta	Aliquota	Detrazione	ICI dovuta
ALIQUOTA ORDINARIA	A0000	7,60 ‰	0	1.123.421,80 €	7,60 ‰	0	1.123.333,81 €	0,00 ‰	0	0,00 €
Abitazione principale	A0100	4,00 ‰	970	21.225,67 €	4,00 ‰	970	21.362,56 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CONCESSA IN COMODATO AFFINI	A0157	7,60 ‰	0	5.600,42 €	7,60 ‰	0	6.838,92 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CONCESSA IN COMODATO A PARENTI IVI RESI	A0160	6,00 ‰	0	184.822,88 €	6,00 ‰	0	185.084,35 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE UNIFICATA USATA DAL NUCLEO FAMILIARE	A0161	7,60 ‰	0	867,15 €	7,60 ‰	0	867,15 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI DI CITTADINI ISCRITTI AIRE	A0201	7,60 ‰	0	8.069,00 €	7,60 ‰	0	9.772,32 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI IPES	A0300	4,00 ‰	970	0,00 €	4,00 ‰	970	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI DESTINATE ALL'AFFITTO DI CAMERE ED APPA	A0400	2,00 ‰	0	3.133,63 €	2,00 ‰	0	3.247,94 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI DESTINATE ALL'ATTIVITA' RICETTIVA - RES	A0411	5,60 ‰	0	0,00 €	5,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CAT. A1/A7/A8/A9 NON AGEVOLABILI	A0451	7,60 ‰	0	20.503,19 €	7,60 ‰	0	20.503,19 €	0,00 ‰	0	0,00 €

ABITAZIONE LOCATA CON LOCATARIO NON RESIDENTE	A0501	7,60 ‰	0	66.763,91 €	7,60 ‰	0	63.855,51 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE LOCATA A CANONE LIBERO CON LOCATARIO RE	A0511	7,60 ‰	0	98.028,27 €	7,60 ‰	0	96.952,23 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE LOCATA ART. 2 CO. 3 L 431/98 CON LOCATA	A0521	6,80 ‰	0	626.851,33 €	6,80 ‰	0	627.058,63 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE DI ANZIANI O DISABILI CON RESIDENZA PRE	A0541	7,60 ‰	0	0,00 €	7,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE - FRINGE BENEFITS	A0601	7,60 ‰	0	3.018,45 €	7,60 ‰	0	3.018,45 €	0,00 ‰	0	0,00 €
BENI MERCE DI PROPRIETA' DELLE IMPRESE DI COSTRUZI	A0650	7,60 ‰	0	0,00 €	7,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE UTILIZZATA PER MOTIVI DI LAVORO O STUDI	A0751	7,60 ‰	0	2.270,02 €	7,60 ‰	0	1.261,12 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CON RESIDENZA DI UN COMPROPRIETARIO	A0801	7,60 ‰	0	26.689,41 €	7,60 ‰	0	25.148,92 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE NUCLEO FAMILIARE CON RESIDENZE DIVERSE	A0811	7,60 ‰	0	12.023,55 €	7,60 ‰	0	11.840,70 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CON RESIDENZA DEL NUDO PROPRIETARIO	A0851	7,60 ‰	0	888,56 €	7,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
Accessori	A0900	0,00 ‰	0	32.750,95 €	0,00 ‰	0	32.123,14 €	0,00 ‰	0	0,00 €
PERTINENZE DESTINATE ALL'ATTIVITA' RICETTIVA	A0910				5,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI SFITTE DA ALMENO UN ANNO	B0501	12,60 ‰	0	562.972,71 €	12,60 ‰	0	629.370,99 €	0,00 ‰	0	0,00 €
WIRTSCHAFTSGEBÄUDE	B0600	7,60 ‰	0	2.356,31 €	7,60 ‰	0	2.607,67 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA C1	CC101	5,60 ‰	0	222.751,59 €	5,60 ‰	0	221.971,02 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA C3	CC103	5,60 ‰	0	32.517,72 €	5,60 ‰	0	30.764,86 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA D	CD100	5,60 ‰	0	1.103.907,80 €	5,60 ‰	0	1.142.231,08 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA D5	CD105	10,60 ‰	0	33.834,22 €	10,60 ‰	0	36.928,05 €	0,00 ‰	0	0,00 €
AGRITURISMO	L0100	2,00 ‰	0	207,73 €	2,00 ‰	0	299,69 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI STRUMENTALI AGRICOLI - TASSATI	L0120	2,00 ‰	0	110.523,42 €	2,00 ‰	0	120.914,62 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ONLUS - ENTI NON COMMERCIALI ART. 9 CO. 6 L.P. 3/2	O0100	1,00 ‰	0	9.068,44 €	1,00 ‰	0	9.068,44 €	0,00 ‰	0	0,00 €
Totale				4.315.068,13 €			4.426.425,36 €			0,00 €

	2019	2020	2021	Totale
Gettito da edilizia residenziale	1.751.272,06 €	1.812.100,99 €	0,00 €	3.563.373,05 €

Gettito da edilizia non residenziale	2.563.796,07 €	2.614.324,37 €	0,00 €	5.178.120,44 €
Totale	4.315.068,13 €	4.426.425,36 €	0,00 €	8.741.493,49 €

1.3. Trasferimenti correnti

In questa parte dell'analisi sono presentati ed analizzati i trasferimenti correnti dello Stato, Provincia autonoma di Bolzano ed altri enti.

Descrizione categorie	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.596.145,04 €	9.352.051,05 €	795.328,20 €	695.848,03 €	8.945.309,94 €	8.895.240,89 €	8.895.240,89 €
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	13.544,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trasferimenti correnti da Imprese	47.643,00 €	32.687,03 €	6.443,57 €	6.443,57 €	16.544,00 €	16.544,00 €	16.544,00 €
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	9.643.788,04 €	9.398.282,08 €	801.771,77 €	702.291,60 €	8.961.853,94 €	8.911.784,89 €	8.911.784,89 €

1.4. Proventi extratributarie

Le entrate extratributarie derivano in prevalenza dei servizi pubblici (scuola materna, refezione scolastica). Inoltre si aggiungono le entrate patrimoniali (p.e. affitti) interessi su anticipi e crediti nonché gli utili da aziende municipalizzate e partecipazioni in imprese.

Anche il canone per lo smaltimento dei rifiuti e lo scarico delle acque nonché il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) vengono calcolati fra questo tipo di entrate. L'amministrazione comunale può gestire con la sua politica tributaria la quota delle entrate. Definisce il grado di copertura dei servizi per:

Smaltimento dei rifiuti con il 100%

Scarico delle acque con il 100%

Servizio idropotabile con il 100%.

(Il grado di copertura minimo per legge è di 90%).

Descrizione categorie	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.384.572,14 €	3.431.324,61 €	416.966,40 €	260.098,62 €	3.359.782,39 €	3.316.491,48 €	3.316.491,48 €
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.921,58 €	94.600,00 €	6.423,37 €	2.630,95 €	94.600,00 €	94.600,00 €	94.600,00 €
Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre entrate da redditi da capitale	117.880,00 €	135.562,00 €	147.350,00 €	147.350,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €
Rimborsi e altre entrate correnti	546.855,12 €	361.669,98 €	330.627,44 €	301.175,10 €	361.197,20 €	360.361,90 €	360.361,90 €
Totale	4.156.228,84 €	4.023.156,59 €	901.367,21 €	711.254,67 €	3.951.141,59 €	3.907.015,38 €	3.907.015,38 €

1.5.2. Asilo Nido

Il servizio asilo nido viene gestito con personale comunale. Svolgono attività formativa 11 assistenti all'infanzia coordinati da una responsabile e coadiuvati da un'operatrice socio-sanitaria.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 20.12.2019 la pianta organica relativa all'asilo nido è stata incrementata di n. 4 posti a tempo pieno, con decorrenza 01.01.2021, in applicazione dei nuovi criteri di qualità previsti dalla normativa di settore. Di conseguenza nel corso dell'anno 2020 saranno avviate le relative procedure concorsuali.

Nel periodo primaverile di ogni anno l'assessorato comunale organizza la giornata delle porte aperte all'asilo nido per presentare il servizio educativo alle famiglie. L'asilo nido è molto apprezzato e gode di un ampio consenso da parte della cittadinanza.

La struttura ospita bambini di età compresa fra 3 mesi e 3 anni. A seconda dell'età, i bambini sono divisi in gruppi denominati sezioni. Le sezioni si articolano di norma nel seguente modo:

- sezione baby: dai 3 ai 12 mesi
- sezione piccoli: dai 13 ai 18 mesi
- sezione medi: dai 19 mesi ai 24 mesi
- sezione grandi: dai 24 mesi in poi.

I pasti per i bambini dell'asilo nido vengono preparati dal personale comunale nella cucina della scuola dell'infanzia Sauro.

L'asilo nido è aperto tutto l'anno ad eccezione di qualche settimana nei mesi di luglio ed agosto. Le ferie estive sono fissate con ordinanza di chiusura del Sindaco.

Le domande di iscrizione al servizio socio-educativo della prima infanzia vengono raccolte dall'ufficio comunale competente entro il 30 aprile di ogni anno. Successivamente viene predisposta una graduatoria di ammissione al servizio per il nuovo anno educativo.

A partire dal 1° settembre 2017 l'art. 14 della legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8 "Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige" fissa la capacità ricettiva massima dell'asilo nido in 60 posti-bambino. Per assicurare alle famiglie un adeguato sostegno nei compiti educativi e per conciliare le esigenze lavorative e familiari la giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1436 del 20.12.2016 le nuove tipologie di orari del servizio e le tariffe minime e massime giornaliere con decorrenza dal 1° settembre 2017.

Con deliberazione della giunta comunale n. 77 del 28.02.2017 sono state recepite le tariffe minime e massime giornaliere relative all'anno educativo 2017/2018 per il servizio dell'asilo nido comunale.

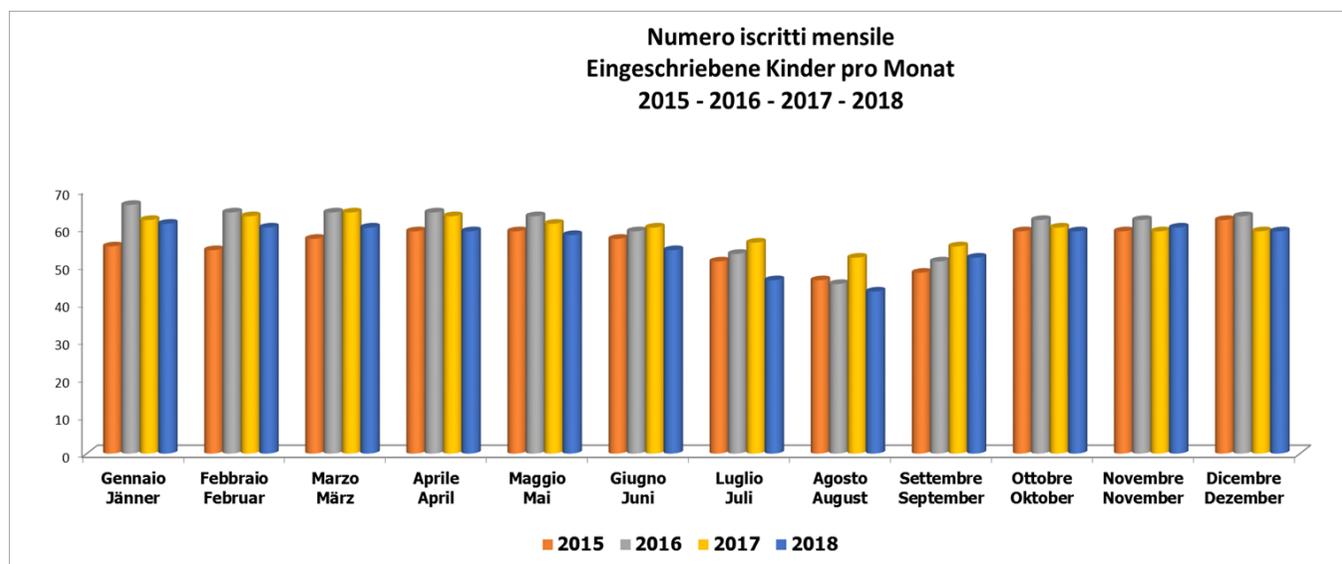
L'anno 2017 segna la modifica del numero dei posti disponibili nella struttura che fino ad agosto 2017 contava 63 posti e con l'inizio dell'anno educativo 2017/2018 scende a 60. In media nell'anno 2017 sono stati iscritti mensilmente 60 bambini al nido, raggiungendo per i mesi da gennaio ad agosto 2017 la media di 60 bambini iscritti al servizio. Per i mesi da settembre a dicembre 2017 la media di iscrizioni mensili arriva a 58 bambini.

La capacità massima ricettiva di 60 posti-bambino è rimasta operante per l'intero anno 2018 con ricaduta a cascata sia sul numero di bambini mediamente iscritti alla struttura sia sul numero delle presenze degli stessi.

In media nell'anno 2017 sono stati iscritti mensilmente 60 bambini al nido, raggiungendo per i mesi da gennaio a giugno 2017 la media di 62 bambini iscritti al servizio. Per i mesi da settembre a dicembre 2017 la media di iscrizioni mensili è stata pari a 58 bambini.

Nell'anno 2018 questo dato scende mediamente a 56 iscrizioni mensili alla struttura, anche per effetto delle esigue presenze dei bambini nei mesi di luglio ed agosto. Il minor numero di bambini iscritti si rileva nei mesi di luglio ed agosto con rispettivamente 46 e 43 piccoli utenti ed è imputabile al fatto che le famiglie usufruiscono del proprio periodo di vacanza e di conseguenza non necessitano del servizio.

Dal grafico sottostante si osserva che le iscrizioni nei mesi di luglio ed agosto 2018 sono le più basse mai rilevate nel quadriennio 2015 – 2018.



Il grado di fruizione del servizio con riferimento alle presenze effettive per l'anno 2018 risulta essere in media dell'84%; un valore percentuale più basso rispetto agli anni 2017 e 2016 ma più alto degli anni 2014 e 2015.

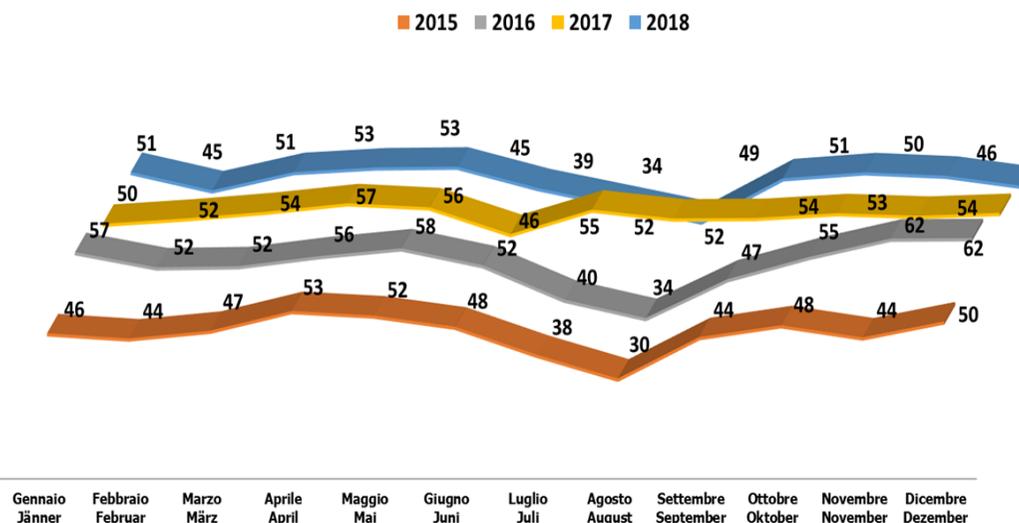
Nell'anno 2018 si registra una diminuzione dei bambini che fruiscono del servizio segnando con la media annua di 47 bambini un decremento dell'11,3% rispetto all'anno precedente.

Anche per la rilevazione del numero dei bambini frequentanti nel 2018 si denota che il dato è minore rispetto agli anni 2017 e 2016 ma maggiore degli anni 2014 e 2015.

Il servizio si contraddistingue per un andamento molto dinamico, che si legge nel numero di 18 ritiri durante l'anno educativo per diversi motivi e dei nuovi inserimenti durante l'anno educativo con 34 bambini.

Per l'anno educativo 2018/2019 non sono state soddisfatte 26 domande di iscrizione presentate dalle famiglie.

N. medio mensile dei bambini che hanno fruito il servizio
Durchschnittliche Anzahl der Kinder pro Monat, welche den Dienst in Anspruch genommen haben



Le famiglie che in base alla situazione economica hanno ottenuto delle agevolazioni nel pagamento delle tariffe, così come disciplinate secondo i criteri stabiliti dal decreto del Presidente della giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, sono rimaste invariate, con 17 famiglie, rispetto all'anno precedente.

La gestione del servizio asilo nido viene cofinanziata dalla Provincia Autonoma di Bolzano, che elargisce al Comune di Laives un contributo del 50% delle spese in conto gestione.

Con l'anno educativo 2014/2015 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento delle rette mensili per gli utenti, come precedentemente avviato per le rette della scuola dell'infanzia e per le tariffe del servizio di refezione scolastica.

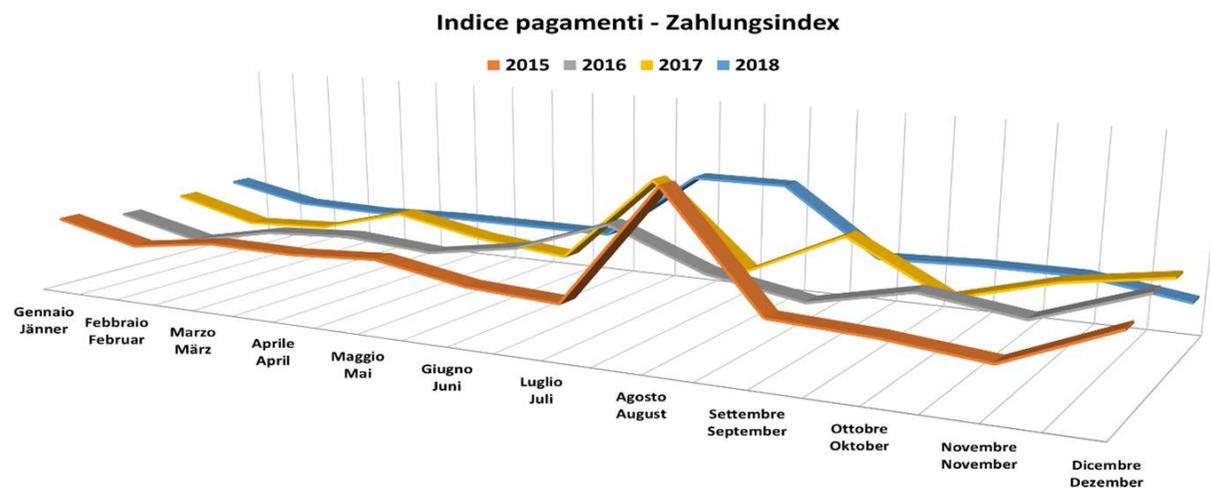
Il Comune utilizza un software denominato "School Multiutility Card" il quale associa ad ogni utente un codice personale (codice PAN), che seguirà il bambino per tutti gli anni di frequenza ai servizi comunali. Per agevolare le famiglie, i pagamenti degli importi dovuti per le rette possono essere effettuati avvalendosi di una tessera "prepagata".

Le entrate per il servizio registrano una diminuzione sia per l'ammontare complessivo annuale delle rette che per i pagamenti effettuati dagli utenti: le percentuali si sono abbassate rispettivamente del 1,1% e del 6,4% rispetto all'anno precedente.

L'indice dei pagamenti delle rette mensili si attesta in media al 93,7% registrando il valore più basso registrato nel periodo 2014 - 2018.

Nei mesi di luglio ed agosto 2018 l'indice dei pagamenti registra la quota più elevata con 187,5%, poiché contestualmente all'accettazione scritta del posto assegnato all'asilo nido la famiglia è tenuta a versare una caparra confirmatoria.

Questa caparra viene imputata a parziale e/o totale copertura della prima fattura emessa o/e delle successive, sino a completo esaurimento dell'importo versato.



(A cura della Segreteria Generale, fonte: Controllo di Gestione del Comune di Laives 2018)

1.5.3. Scuole dell'infanzia Comunali

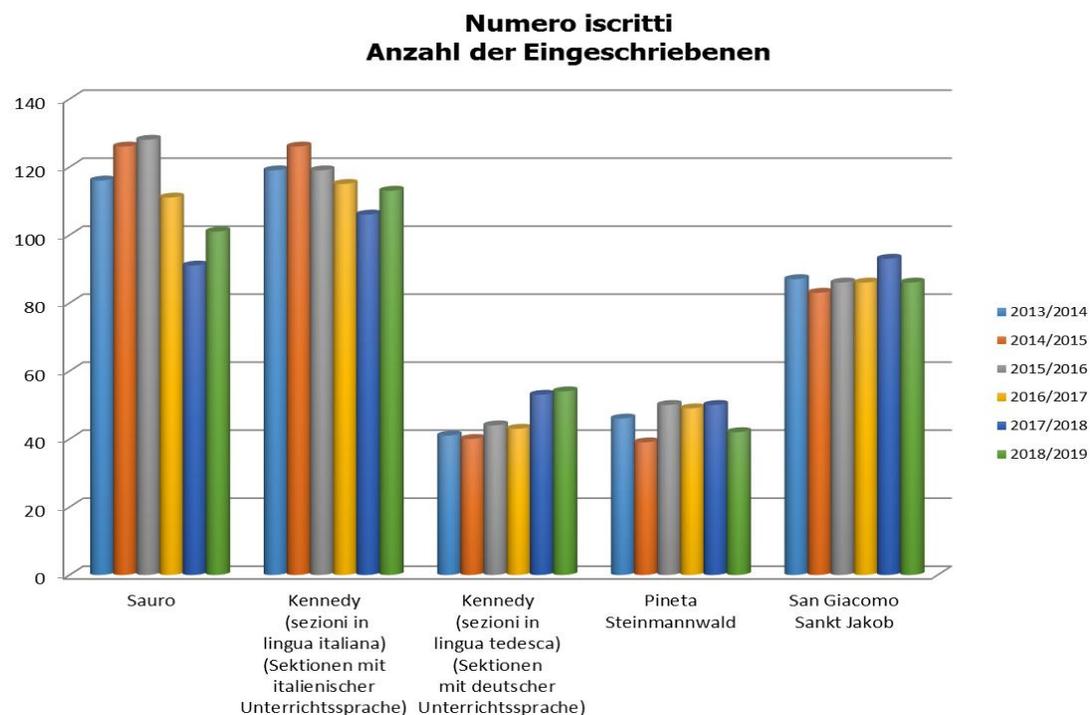
Il Comune gestisce complessivamente quattro scuole dell'infanzia: due a Laives, la scuola dell'infanzia Sauro e la scuola dell'infanzia Kennedy (che ospita le sezioni di

lingua italiana e tedesca), e due nelle frazioni di Pineta e di San Giacomo.

Nell'arco dell'anno scolastico la presenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia varia sia per nuovi inserimenti che per ritiri. Per tener conto delle variazioni intervenute, in quest'analisi sono state prese in considerazione le presenze alla data del 31 maggio 2018 (mesi gennaio - giugno) e alla data del 31 dicembre 2018 (mesi settembre - dicembre), coprendo dunque di fatto due periodi dell'anno scolastico diversi ma pertinenti al medesimo anno solare.

Due scuole dell'infanzia in lingua tedesca, a Laives e a San Giacomo, sono gestite da cooperative private. Le strutture sono convenzionate con il Comune e nell'anno scolastico in esame hanno ospitato 185 bambini.

Nell'anno scolastico 2017/2018 393 bambini hanno frequentato le scuole materne comunali, dato che comparato all'anno scolastico 2018/2019 fa registrare nell'insieme un aumento di 3 iscritti sul totale degli iscritti.



Con deliberazione della giunta comunale n. 309 del 07.09.2010 venivano stabilite le rette di frequenza delle scuole materne comunali per l'anno scolastico 2010/2011, stabilendo in € 74 la retta di frequenza mensile per alunno per l'attività scolare ordinaria e in € 91 per il tempo prolungato.

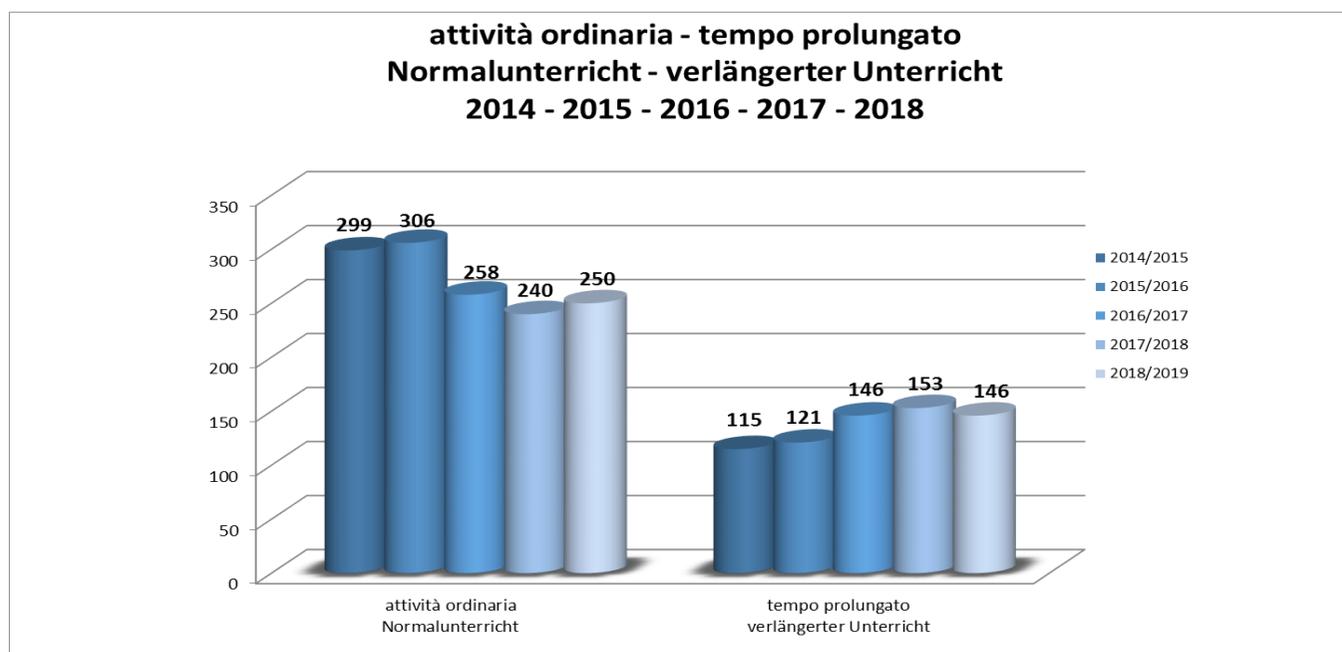
Con deliberazione della giunta comunale n. 124 del 23.07.2019 le rette sono state adeguate come segue: € 76 la retta di frequenza mensile per alunno per l'attività scolare ordinaria ed € 97 per il tempo prolungato.

Complessivamente 54 bambini iscritti all'attività ordinaria, corrispondenti al 21,2% del totale, hanno usufruito delle seguenti riduzioni tariffarie concesse dal Comune; la "family card", pari al 30% della quota tariffaria e precisamente da € 74 ad € 51,80, con un risparmio di € 22,20 per la frequenza mensile, e la riduzione per il secondo e il terzo bambino della stessa famiglia frequentanti la scuola, pari rispettivamente al 25% e del 75% della tariffa.

Della riduzione "family card" del 30% usufruiscono 43 bambini, con una diminuzione della quota tariffaria e 11 alunni fruiscono della riduzione del 25% e 75% rispettivamente per il secondo e terzo bambino.

Per il primo semestre 2018 le riduzioni hanno comportato per le famiglie dei 54 bambini una diminuzione della quota tariffaria di complessivi € 6.573.

I bambini iscritti al tempo prolungato sono 139, di cui 26 hanno richiesto di usufruire delle agevolazioni previste dall'amministrazione comunale. Rispetto all'attività ordinaria, per il tempo prolungato la percentuale di beneficiari delle agevolazioni diminuisce dal 21,2% al 18,7%.



Le famiglie per i mesi gennaio - giugno 2018 hanno beneficiato della riduzione tariffaria di complessivi € 3.729 per il tempo prolungato.

Della riduzione della "family card" hanno fruito 19 bambini, con una diminuzione della quota tariffaria da € 91 ad € 63,70 ed un risparmio di € 27,30 per la frequenza mensile, e 7 alunni hanno usufruito della riduzione del 25% per il secondo bambino.

Le agevolazioni concesse a 80 bambini per i mesi gennaio - giugno 2018 comportano per il Comune una minor entrata di € 10.302, con una flessione di € 717 rispetto al primo semestre 2017, somma che dev'essere finanziata con la fiscalità generale.

I pasti per i bambini delle scuole materne comunali vengono preparati dal personale comunale nella cucina centrale e nelle due cucine distaccate delle scuole d'infanzia Sauro e San Giacomo.

Analizzando, per l'anno scolastico 2018/2019, i mesi settembre - dicembre 2018, si evidenzia che i genitori di 250 bambini hanno scelto l'attività scolare ordinaria che corrisponde al 63% del totale degli iscritti, e che i genitori di 146 bambini hanno optato per il tempo prolungato, corrispondente al 37% del totale degli iscritti.

Le scelte dei genitori registrano un aumento delle iscrizioni di 10 bambini per l'attività ordinaria e una riduzione di 7 bambini nel tempo prolungato rispetto allo stesso periodo di un anno fa.

Complessivamente 45 bimbi iscritti all'attività ordinaria, corrispondenti al 18%, hanno usufruito delle riduzioni tariffarie concesse dal Comune: la "family card" con riduzione del 30% della quota tariffaria e per il secondo e terzo bambino della stessa famiglia frequentante la scuola la riduzione di 25% e di 75%.

Della riduzione "family card" del 30% usufruiscono 34 bambini con una diminuzione della quota tariffaria mensile da € 74 ad € 51,80 e 11 alunni fruiscono della riduzione per il secondo e il terzo bambino del 25% e del 75%.

Per i mesi settembre - dicembre 2018 le riduzioni tariffarie per le famiglie dei 45 bambini hanno fatto registrare una diminuzione della quota tariffaria di € 3.882.

I bambini iscritti al tempo prolungato sono 146, di cui 26 hanno richiesto di usufruire delle agevolazioni previste dall'amministrazione comunale. Rispetto all'attività ordinaria per il tempo prolungato la percentuale di beneficiari delle agevolazioni rimane pressoché invariata e diminuisce dal 18% al 17,8%.

Della riduzione "family card" del 30% fruiscono 13 bambini con una diminuzione della quota tariffaria mensile da € 91 ad € 63,70 e 13 alunni fruiscono della riduzione per il secondo bambino del 25%.

(A cura della Segreteria Generale, fonte: Controllo di Gestione del Comune di Laives 2018)

1.5.4. Mensa scolastica

La refezione scolastica per le scuole del territorio comunale viene gestita direttamente da questa Amministrazione comunale, tramite la cucina centrale a Laives e la cucina della scuola dell'infanzia di San Giacomo, che serve le scuole elementari e medie in lingua italiana e tedesca.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 30.05.2017 è stato approvato il "Regolamento del servizio di refezione comunale" che disciplina l'organizzazione del servizio, la modalità di accesso, le tariffe e la modalità di pagamento della refezione scolastica.

Per l'anno scolastico 2018/2019 alla refezione scolastica si sono iscritti complessivamente 1.436 utenti di cui 1.422, 1.003 scolari delle scuole primarie di Laives, Pineta e San Giacomo, 419 delle scuole medie di Laives e 14 insegnanti.

Dei 1.531 scolari frequentanti le scuole dell'obbligo a Laives e nelle frazioni, 1.422 alunni si avvalgono del servizio refezione, che equivale al 92,9% del totale. L'alta percentuale di fruizione da parte degli scolari rispecchia il gradimento delle famiglie per il servizio refezione, che aiuta a conciliare il tempo del lavoro con il tempo della famiglia.

I maggiori scostamenti nelle iscrizioni nell'anno scolastico 2018/2019 rispetto all'anno precedente si osservano nella scuola primaria di Pineta, in aumento di 24 utenti, e nella scuola primaria di Laives in lingua tedesca, in crescita di 15 utenti. Al contrario si sono riscontrate 12 iscrizioni in meno alla scuola primaria di San Giacomo in lingua tedesca e un calo di 6 utenti alla scuola primaria di Laives in lingua italiana.

Il numero complessivo degli iscritti al servizio è cresciuto di 22 utenti rispetto all'anno scolastico 2017/2018.

Il numero totale dei pasti prodotti nell'anno solare 2018 riporta, per il secondo anno consecutivo, un aumento consistente e precisamente di 5.367 pasti rispetto all'anno precedente che corrisponde ad un incremento del 4%.

MENSA SCOLASTICA SCHULAUSSPEISUNG	Anno scolastico Schuljahr					Anno scolastico Schuljahr	Variatione Änderung
	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2018/2019 vs 2017/2018
	numero iscritti Anzahl der Eingeschriebenen						
scuola primaria Gandhi Grundschule Gandhi	381	380	368	404	407	401	-6
insegnanti scuola primaria Gandhi Lehrpersonen Grundschule Gandhi	0	2	3	3	5	3	-2
scuola primaria Pineta Grundschule Steinmannwald	53	53	57	63	59	83	24
insegnanti scuola primaria Pineta Lehrpersonen Grundschule Steinmannwald	0	0	8	8	14	10	-4
scuola primaria San Giacomo in lingua italiana Grundschule Sankt Jakob mit italienischer Unterrichtssprache	175	194	204	183	186	181	-5
scuola primaria Lindgren Grundschule Lindgren	202	200	220	218	221	236	15
insegnanti scuola primaria Lindgren Lehrpersonen Grundschule Lindgren	0	0	1	1	0	0	0
scuola primaria San Giacomo in lingua tedesca Grundschule Sankt Jakob mit deutscher Unterrichtssprache	73	79	87	105	114	102	-12
scuola media Filzi Mittelschule Filzi	330	322	285	254	288	295	7
insegnanti scuola media Filzi Lehrpersonen Mittelschule Filzi	3	11	3	2	1	1	0
scuola media Franzelin Mittelschule Franzelin	114	131	141	131	119	124	5
Totale iscritti Gesamtanzahl der Eingeschriebenen	1.331	1.372	1.377	1.372	1.414	1.436	22

(A cura della Segreteria Generale, fonte: Controllo di Gestione del Comune di Laives 2018)

1.5.5. Tariffa dei rifiuti del Comune di Laives

Dal 2013 a Laives si applica un nuovo sistema tariffario che premia il comportamento di tutti i cittadini che separano i materiali riciclabili. La nuova tariffa per il servizio asporto rifiuti viene calcolata in base alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza presente sul territorio comunale.

La nuova tariffa per le utenze domestiche è composta da una quota di allacciamento, che deve essere pagata in ogni caso indipendentemente dalla quantità di rifiuti residui prodotti e tiene conto di una quantità minima di rifiuti residui che ogni utente dovrà comunque pagare e che è predefinita per ogni singolo nucleo familiare in base a quanto prodotto in media l'anno precedente, e una quota variabile relativa alla produzione di rifiuti residui eccedente la soglia minima prevista dalla quota di allacciamento.

Ogni famiglia ha un proprio "contatore" personalizzato (cassonetto o tessera elettronica) per rilevare la quantità di rifiuti prodotti (chilogrammi o litri). In base alle zone del territorio comunale si distinguono 2 modalità di raccolta dei rifiuti: 1) cassonetto personalizzato (Ogni svuotamento del cassonetto, a prescindere dal volume di rifiuti in esso contenuto, è considerato come se il cassonetto fosse pieno. Per ogni utente è definito un numero minimo di svuotamenti (litri minimi) da conferire al servizio pubblico compresi nella quota di allacciamento. Ogni svuotamento oltre i litri minimi dovrà essere pagato a parte (€/litro x litri eccedenti) 2) tessera per sistema multiutenza (Ogni utente munito di tessera sarà allacciato ai sistemi di raccolta multiutenza (Isola e Multipress) e i rifiuti saranno misurati in chilogrammi (kg). Il conferimento minimo corrisponde ad 1 kg (anche se inferiore al chilogrammo).

La tariffa sarà calcolata in base al volume totale in litri rispettivamente ai kg totali dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Nell'anno 2019 sono state approvate con deliberazione della giunta n. 253 del 30.12.2019 le tariffe per l'anno 2020.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 66 del 19.12.2019 è stato approvato il piano finanziario per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020.

A novembre del 2020 verrà attivato il servizio di raccolta della frazione organica e quindi inserita la relativa tariffa.

(A cura dell'Ufficio III: Sviluppo del territorio)

1.5.6. Servizi Cimiteriali

Tariffe per i servizi cimiteriali (approvato con delibera di giunta n. 177 del 15.02.2012).

Tumulazione in tombe di famiglia in arcate (6 posti) e loculi	€ 61,00 (non si applica I.V.A.)
Estumulazione ordinaria/straordinaria da tombe di famiglia in arcate (6 posti) e loculi	€ 182,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione salma di persona residente in tomba singola di rotazione	gratuita
Inumazione salma di persona non residente in tomba singola di rotazione	€ 303,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione salma in tomba di famiglia	€ 303,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione cassetta ossa /urna cineraria in tomba singola di rotazione/tomba di famiglia di persona residente	€ 100,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione cassetta ossa /urna cineraria in tomba singola di rotazione/tomba di famiglia di persona non residente	€ 206,00 (non si applica I.V.A.)
Esumazione/Estumulazione ordinaria d'ufficio con deposizione delle ossa in ossario comune	gratuita
Esumazione ordinaria/straordinaria da tomba singola di rotazione/tomba di famiglia	€ 303,00 (non si applica I.V.A.)
Ricognizione relative ai loculi	€ 48,00 (non si applica I.V.A.)
Traslazioni	€ 182,00 (non si applica I.V.A.)
Ricevimento salme o chiusura feretro	€ 61,00 (non si applica I.V.A.)
Deposito in vetrina dopo il primo mese e per massimo 6 mesi (urna o cassetina resti mortali)	€ 100,00 (non si applica I.V.A.)
Diritti sanitari (intervento ispettore sanitario per esumazione straordinaria)	€ 60,00 (non si applica I.V.A.)
Importo cauzione monumento/piastra di copertura	€ 70,00

(A cura dell'Ufficio I: Affari generali – attività cimiteriali)

1.5.7.Servizio Idrico

Prospetto riepilogativo delle tariffe del servizio idrico integrato con andamento storico delle stesse.

Descrizione	Tariffa IVA esclusa		Delibera della giunta comunale
Acqua potabile fino al 31/12/2018	€ 0,3917/m ³		n. 504 del 05.12.2006 fino al 31.12.2018
Nolo contatori fino al 31/12/2018 - diametro:	Nolo contatori - Euro		n. 828 del 04.11.1997 fino al 31.12.2018
1/2"	5,16		
3/4"	5,16		
1"	7,75		
1 1/4"	9,3		
1 1/2"	12,91		
2"	20,66		
ACQUA POTABILE			
Tariffa fissa annuale dal 01.01.2019	€/anno 2019	€/anno 2020	n. 22 del 21.02.2019 per l'anno 2019
Contatore fino a 1/2 pollice	16,04	16,17	n. 33 del 24.04.2020 dal 01.01.2020
Contatore da 3/4 di pollici	24,06	24,26	
Contatore da 1 pollice	32,07	32,35	
Contatore da 1 pollice e 1/4	40,09	40,43	
Contatore da 1 pollice e 1/2	48,11	48,52	
Contatore da 1 pollice e 3/4	56,13	56,60	
Contatore da 2 pollici	64,15	64,69	
Contatore da 2 pollici e 1/4	72,17	72,78	
Contatore da 2 pollici e 1/2	80,18	80,86	
Contatore da 2 pollici e 3/4	88,20	88,95	
Contatore da 3 pollici e superiori	96,22	97,04	
Tariffa a consumo dal 01.01.2019		€/m³ 2019	€/m³ 2020
			n. 22 del 21.02.2019 per l'anno 2019 n. 33 del 24.04.2020 dal 01.01.2020
Uso domestico	<i>tariffa domestica agevolata</i> per i primi 84 m ³ /anno/unità abitativa	0,3077	0,3106
	<i>tariffa domestica base</i> per m ³ oltre 84 m ³ /anno/unità abitativa	0,4616	0,4659
Uso non domestico	<i>tariffa non domestica base</i> per i primi 200 m ³ /anno/unità non domestica	0,4616	0,4659
	<i>tariffa non domestica maggiorata</i> per i m ³ oltre 200 m ³ /anno/unità non domestica	0,6000	0,6057
Fognatura – f	€ 0,2109/m ³		n. 18 del 02.02.2012 attuale
Depurazione – d	€ 0,5889/m ³		n. 18 del 02.02.2012 attuale

Anno Prestazione	1998 Lire/m ³	1999 Lire/m ³	2000 Lire/m ³	2001 Lire/m ³	2001 Euro/m ³	2002- 2006 Euro/m ³	2007- 2011 Euro/m ³	2012 - 2018 Euro/m ³	2019 €/m³ volume<= 84m ³ per unità domestica	2019 €/m³ volume>84 m ³ per unità domestica -- Volume<=20 0m ³ per unità non domestica	2019 €/m³ Volume>200m ³ per unità non domestica	2020 €/m³ volume<= 84m ³ per unità domestica	2020 €/m³ volume>84m ³ per unità domestica -- Volume<=200m ³ per unità non domestica	2020 €/m³ Volume>200m ³ per unità non domestica
ACQUA	565 + 10% IVA.	565 + 10% IVA	565 + 10% IVA	630 + 10% IVA	0,3254 + 10% IVA	0,3440 + 10% IVA	0,3917 + 10% IVA	0,3917 + 10% IVA	0,3077 + 10% IVA	0,4616 + 10% IVA	0,6000 + 10% IVA	0,3106 + 10% IVA	0,4659 + 10% IVA	0,6057 + 10% IVA
FOGNATURA e DEPURAZIONE	1.285 (fuori campo IVA)	1.285 + 10% IVA	1.285 + 10% IVA	1.136 + 10% IVA	0,5867 + 10% IVA	0,6241 + 10% IVA	0,7598 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA
Totale Imponibile	1.850	1.850	1.850	1.766	0,9121	0,9681	1,1515	1,1915	1,1075	1,2614	1,3998	1,1104	1,2657	1,4055
Totale / Gesamtbetrag IVA 10% inclusa	1.907	2.035	2.035	1.943	1,0033	1,06491	1,26665	1,31065	1,21825	1,38754	1,53978	1,22144	1,39227	1,54605

(A cura dell'Ufficio II: Risorse – Tributi)

1.5. Entrate in c/capitale

Le entrate di questo titolo saranno adoperare per le attività di investimento e per le realizzazioni di lavori pubblici. I contributi agli investimenti della Provincia autonoma di Bolzano sono – come anche le altre categorie – di principio vincolati per gli investimenti. L'assegnazione dei contributi da altri enti avvengono a richiesta del Comune e sono vincolati parzialmente.

Descrizione entrate	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
Contributi agli investimenti	2.653.508,30 €	15.686.891,23 €	5.662.407,08 €	108.788,26 €	11.393.967,33 €	8.686.505,38 €	8.686.505,38 €
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	59.096,97 €	0,00 €	2.610,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre entrate in conto capitale	881.847,10 €	1.142.253,23 €	919.692,30 €	870.442,43 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
Totale	3.594.452,37 €	16.829.144,46 €	6.584.709,38 €	979.230,69 €	12.493.967,33 €	9.786.505,38 €	9.786.505,38 €

1.7. Accensione di prestiti

Non sempre sono sufficienti i fondi finanziari dell'ente per realizzare i progetti pianificati. In questi casi il Comune ha la possibilità di pretendere il finanziamento da terzi.

Descrizione entrate	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.996.611,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €
Totale	6.996.611,98 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	0,00 €

1.9. Entrate per conto terzi e partite di giro

I conti d'ordine sono dei movimenti monetari che non influiscono sull'attività economica dell'amministrazione comunale. Registrano operazioni che vengono eseguite in ordine di terzi, e che devono, in base alla sua modalità nel bilancio di competenza preventivo rivelare la compensazione delle entrate (accertamento) e delle spese (impegni di competenza) I conti d'ordine costituiscono così nello stesso tempo un debito ed un credito.

Descrizione entrate	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2021	2022	2023
Entrate per partite di giro	2.539.462,22 €	3.255.164,00 €	1.754.251,38 €	1.754.251,38 €	3.255.164,00 €	3.255.164,00 €	3.255.164,00 €
Entrate per conto terzi	84.284,67 €	960.000,00 €	66.344,06 €	65.533,98 €	960.000,00 €	960.000,00 €	960.000,00 €
Totale	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.820.595,44 €	1.819.785,36 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €

SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2

1. Quadro generale degli impieghi per missioni

Mission e	Descrizione	Titolo	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
				Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	5.454.556,30 €	7.697.662,45 €	4.529.262,90 €	3.652.846,88 €	7.462.919,47 €	7.180.196,09 €	7.180.196,09 €
		2	325.343,16 €	2.317.875,94 €	1.969.969,10 €	136.312,49 €	1.408.709,59 €	7.840.000,00 €	3.340.000,00 €
		3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			5.779.899,46 €	10.015.538,39 €	6.499.232,00 €	3.789.159,37 €	8.871.629,06 €	15.020.196,09 €	€ 10.520.196,09
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	778.463,16 €	909.941,53 €	612.401,74 €	489.246,66 €	925.148,38 €	937.898,94 €	937.898,94 €
		2	51.572,68 €	157.755,12 €	1.618,64 €	0,00 €	120.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Totale			830.035,84 €	1.067.696,65 €	614.020,38 €	489.246,66 €	1.045.148,38 €	987.898,94 €	987.898,94 €
4	Istruzione e diritto allo studio	1	2.184.602,54 €	2.520.189,48 €	1.825.342,55 €	1.000.979,85 €	2.399.694,65 €	2.398.852,25 €	2.398.852,25 €
		2	405.970,25 €	6.693.245,47 €	2.975.411,99 €	458.927,64 €	7.807.500,00 €	7.409.730,38 €	169.500,00 €
Totale			2.590.572,79 €	9.213.434,95 €	4.800.754,54 €	1.459.907,49 €	10.207.194,65 €	9.808.582,63 €	€ 2.568.352,25
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	459.806,43 €	414.532,38 €	250.095,47 €	144.377,93 €	405.678,77 €	403.973,29 €	403.973,29 €
		2	5.825,50 €	30.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Totale			465.631,93 €	444.532,38 €	270.095,47 €	144.377,93 €	420.678,77 €	413.973,29 €	413.973,29 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1.233.477,85 €	1.403.383,18 €	1.056.749,08 €	619.134,43 €	1.370.921,62 €	1.363.890,77 €	1.363.890,77 €
		2	305.139,20 €	5.355.752,08 €	1.805.125,33 €	569.568,48 €	1.859.470,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
		3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			1.538.617,05 €	6.759.135,26 €	2.861.874,41 €	1.188.702,91 €	3.230.391,62 €	1.368.890,77 €	1.368.890,77 €
7	Turismo	1	430.462,20 €	523.000,00 €	109.691,44 €	58.529,55 €	523.000,00 €	523.000,00 €	523.000,00 €
Totale			430.462,20 €	523.000,00 €	109.691,44 €	58.529,55 €	523.000,00 €	523.000,00 €	523.000,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	423.434,46 €	625.017,93 €	336.066,68 €	284.835,54 €	563.975,81 €	570.414,39 €	570.414,39 €
		2	1.120.965,72 €	224.038,31 €	194.038,31 €	91.229,16 €	170.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
Totale			1.544.400,18 €	849.056,24 €	530.104,99 €	376.064,70 €	733.975,81 €	720.414,39 €	720.414,39 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.063.439,07 €	2.416.639,87 €	1.976.156,49 €	1.442.491,92 €	2.423.791,80 €	2.410.581,19 €	2.410.581,19 €
		2	125.988,76 €	2.189.352,33 €	1.295.988,37 €	262.133,27 €	99.479,64 €	1.090.000,00 €	1.090.000,00 €
Totale			2.189.427,83 €	4.605.992,20 €	3.272.144,86 €	1.704.625,19 €	2.523.271,44 €	3.500.581,19 €	3.500.581,19 €

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	560.892,40 €	732.519,76 €	511.582,73 €	281.489,84 €	724.895,88 €	727.127,25 €	727.127,25 €
		2	888.032,89 €	11.020.360,63 €	5.097.975,79 €	131.845,98 €	5.234.481,42 €	63.175,32 €	63.175,32 €
Totale			1.448.925,29 €	11.752.880,39 €	5.609.558,52 €	413.335,82 €	5.959.377,30 €	790.302,57 €	790.302,57 €
11	Soccorso civile	1	75.511,48 €	84.800,00 €	65.862,95 €	56.533,50 €	65.000,00 €	63.500,00 €	63.500,00 €
		2	168.011,41 €	721.582,92 €	519.651,85 €	343.289,70 €	211.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Totale			243.522,89 €	806.382,92 €	585.514,80 €	399.823,20 €	276.000,00 €	263.500,00 €	263.500,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1.560.556,96 €	2.071.747,40 €	1.299.763,80 €	852.155,31 €	2.025.056,39 €	2.042.124,30 €	2.042.124,30 €
		2	153.186,61 €	4.556.622,21 €	1.198.739,38 €	199.605,40 €	3.242.000,00 €	1.754.000,00 €	1.754.000,00 €
Totale			1.713.743,57 €	6.628.369,61 €	2.498.503,18 €	1.051.760,71 €	5.267.056,39 €	3.796.124,30 €	3.796.124,30 €
14	Sviluppo economico e competitività	1	512,40 €	1.150,00 €	50,00 €	50,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
		2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			512,40 €	1.150,00 €	50,00 €	50,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	22.135,81 €	953.323,40 €	948.323,40 €	34.303,66 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			22.135,81 €	953.323,40 €	948.323,40 €	34.303,66 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20	Fondi e accantonamenti	1	0,00 €	93.259,57 €	0,00 €	0,00 €	272.201,66 €	131.558,15 €	131.558,15 €
		2	0,00 €	14.325,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			0,00 €	107.584,57 €	0,00 €	0,00 €	272.201,66 €	131.558,15 €	131.558,15 €
50	Debito pubblico	4	543.664,49 €	381.661,01 €	0,00 €	0,00 €	390.752,00 €	400.211,81 €	400.211,81 €
Totale			543.664,49 €	381.661,01 €	0,00 €	0,00 €	390.752,00 €	400.211,81 €	400.211,81 €
99	Servizi per conto terzi	7	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.825.759,44 €	1.732.853,21 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €
Totale			2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.825.759,44 €	1.732.853,21 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €
Totale			21.965.298,62 €	58.324.901,97 €	30.425.627,43 €	12.842.740,40 €	43.936.891,08 €	41.941.448,13 €	€ 30.201.217,75

2. Elenco dei programmi per missione

É in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che il Comune intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie e gli investimenti assegnati.

Missione N. 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 - Organi istituzionali	<p>Garantire il corretto funzionamento degli Organi istituzionali, assicurando lo snellimento delle relative procedure.</p> <p>Fornire supporto giuridico, amministrativo e organizzativo agli organi e alle commissioni.</p> <p>Gestire l'informazione e la comunicazione al fine di incrementare la conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente e favorire la partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione.</p> <p>La comunicazione tra Amministrazione Comunale e Cittadini viene considerata un aspetto significativo e indispensabile, al fine di mantenere collegati, partecipi, informati puntualmente i cittadini sulle scelte compiute dal Comune. L'obiettivo è quello di dare maggiore impulso e sviluppo alle forme di comunicazione oggi maggiormente utilizzate, anche già adottate negli ultimi anni da questa amministrazione.</p> <p>Tuttavia, al fine di garantire il raggiungimento di persone meno informatizzate, verrà comunque mantenuto un bollettino comunale, ma con un numero di pubblicazioni annuali limitato, al fine di contenerne il costo complessivo.</p> <p>Anche le segnalazioni che dai cittadini vengono indirizzate all'Amministrazione, sono ritenute importantissime e da incentivare. Sul sito comunale già oggi esiste la possibilità di inviare segnalazioni o reclami, che vengono puntualmente inviate ai singoli uffici destinatari, con successiva risposta al segnalatore. Tale operatività verrà resa ancora più facilmente usufruibile nei nuovi strumenti informatici sopra descritti.</p>
Programma 2 - Segreteria generale	<p>Analisi ed integrazione della mappatura dei processi in relazione all'attività di graduale revisione e periodico aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p> <p>Monitoraggio e controllo sull'attuazione delle azioni di prevenzione previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.</p> <p>Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione.</p> <p>Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione rispetto agli strumenti di programmazione adottati dal Comune.</p> <p>Attività di formazione per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione in tema di prevenzione della corruzione.</p>

	<p>Assicurare compiuta attuazione al complesso sistema dei controlli interni, con gli strumenti messi a disposizione e seguendo le modalità introdotte dal regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 28.12.2018, sul quale poter intervenire per studiarne forme di semplificazione.</p> <p>Garantire efficacia ed economicità al processo di notificazione.</p> <p>Mantenere aggiornata la raccolta dei regolamenti comunali, divulgare e monitorare la conoscenza e la corretta applicazione di istituti normativi di interesse generale.</p> <p>Approfondire, aggiornare e monitorare gli specifici istituti normativi relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'accesso nonché la loro concreta applicazione.</p> <p>Supportare l'attività del Segretario Generale nell'adempimento dei compiti istituzionali.</p>
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<p>Adeguamento della struttura organizzativa ai fini dell'implementazione dell'attività di programmazione; tenuta della contabilità economica patrimoniale.</p> <p>Approvazione del Bilancio Consolidato e predisposizione degli atti propedeutici.</p> <p>Razionalizzazione dell'attività di inventariazione dei beni comunali.</p>
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>IMI: controllo delle posizioni contributive dei cittadini per quanto riguarda i fabbricati e le aree edificabili.</p> <p>Tariffe idrico/fognario: calcolo delle nuove tariffe oltre e controllo di quanto versato dagli utenti ed eventuali azioni finalizzate al recupero dei crediti.</p>
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2020-2022 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio delle alternative progettuali per l'adeguamento antincendio e realizzazione degli ambienti di lavoro necessari per l'attività del Cantiere Comunale presso l'immobile acquistato in zona Vurza; - diversi lavori di adattamento degli edifici destinati a servizi istituzionali e sociali, culturali, sportivi. <p>Inoltre, tra l'altro, è previsto l'acquisto mezzi operativi per lo svolgimento delle attività del Comune.</p>
Programma 6 - Ufficio tecnico	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2021-2023 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo la realizzazione del nuovo nucleo centrale con piazza;</p>
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>Partecipazione alle attività di rilevazione per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale.</p>

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	<p>Riveste obiettivo fondamentale, permettere, attraverso la digitalizzazione dei documenti e delle procedure, la possibilità da parte dei cittadini e delle imprese, di concludere vari procedimenti amministrativi direttamente on-line. Questo permetterà ai cittadini, direttamente da casa o dal lavoro, di svolgere molte pratiche, che oggi comportano invece la necessità di recarsi personalmente in Comune, e contemporaneamente all'Amministrazione di poter razionalizzare la propria attività.</p> <p>E' necessario informatizzare ogni singolo procedimento amministrativo in ottemperanza alle disposizioni del CAD (Codice Amministrazione Digitale).</p> <p>Sviluppare la gestione informatizzata dei flussi documentali in coerenza con i procedimenti amministrativi e i processi di lavoro, continuando a garantire nella tempistica di legge la progressiva digitalizzazione dei documenti e la conservazione a norma.</p> <p>Si prevede di effettuare un rinnovamento delle dotazioni informatiche a disposizione di Amministratori e dipendenti, al fine di snellire e semplificare il processo di digitalizzazione.</p> <p>Consolidare e presidiare la rete intranet favorendo la condivisione delle conoscenze e degli strumenti di lavoro e monitorando il soddisfacimento delle esigenze degli utenti.</p> <p>Per quanto attiene alle previsioni d'investimento nel triennio 2021-2023, è previsto un deciso intervento di miglioramento delle attrezzature hardware e dei programmi gestionali a disposizione degli uffici.</p> <p>Revisione ed approvazione del manuale di gestione e protocollazione del Comune di Laives e suoi allegati.</p> <p>Archivio comunale: analisi dell'ordinamento ed inventariazione dell'archivio di deposito comunale con analisi dei documenti ivi archiviati, analisi e organizzazione delle operazioni propedeutiche allo scarto d'archivio e adozione di un software gestionale.</p>
--	--

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Organi istituzionali	364.524,90 €	445.870,17 €	276.666,55 €	211.852,28 €	513.304,00 €	512.004,00 €	512.004,00 €
Programma 2 - Segreteria generale	884.774,64 €	1.044.124,19 €	633.788,03 €	599.926,62 €	1.090.028,84 €	1.113.305,65 €	1.113.305,65 €
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.000.344,43 €	1.117.714,73 €	667.983,56 €	631.026,74 €	1.140.151,98 €	933.045,16 €	933.045,16 €
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	188.985,43 €	304.236,95 €	186.959,70 €	171.096,19 €	310.725,94 €	315.092,49 €	315.092,49 €
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	822.370,15 €	1.129.833,88 €	760.864,59 €	466.761,13 €	1.206.786,50 €	1.109.571,59 €	1.109.571,59 €
Programma 6 - Ufficio tecnico	567.056,10 €	2.661.435,33 €	2.218.414,40 €	449.227,34 €	1.869.798,93 €	8.427.600,36 €	3.927.600,36 €
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	478.532,01 €	785.976,04 €	467.059,78 €	325.779,76 €	676.699,04 €	635.071,78 €	635.071,78 €
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	247.341,57 €	344.499,68 €	194.992,21 €	147.201,42 €	340.748,39 €	342.331,37 €	342.331,37 €
Programma 10 - Risorse umane	564.541,55 €	1.237.286,05 €	570.106,25 €	456.898,26 €	901.882,65 €	851.528,88 €	851.528,88 €
Programma 11 - Altri servizi generali	661.428,68 €	947.061,37 €	625.468,69 €	496.303,01 €	821.502,79 €	780.644,81 €	780.644,81 €

Missione N. 3

Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Rimarrà costante il controllo sul territorio per contribuire al mantenimento della sicurezza urbana e per intervenire tempestivamente nei confronti di insediamenti abusivi e rilevamento dei sinistri stradali.
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>Nell'ambito del progetto della Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina per munire i Comuni di telecamere in entrata ed in uscita dei centri abitati è stata bandita la gara dalla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina e siamo in attesa della fornitura ed installazione delle telecamere e del sistema di sorveglianza.</p> <p>E ` stata avviata una collaborazione con i Comuni della Comunità Comprensoriale per valutare la realizzazione di una Polizia Locale unica, al fine di razionalizzare le risorse disponibili ed ottenere un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, per consentire di aumentare la presenza sul territorio e dare così un'adeguata risposta alla accresciuta richiesta di sicurezza che proviene dalla cittadinanza.</p> <p>Al fine di un miglioramento del controllo e del monitoraggio delle coperture assicurative dei veicoli, oltre che delle revisioni e degli eventuali veicoli oggetto di furto circolanti, la Polizia Municipale si doterà di sistema di lettura targhe all'interno delle vetture.</p> <p>Attivazione del sistema di pagamento "PagoPA" inerente al pagamento delle contravvenzioni ai sensi del Codice della Strada.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	799.435,85 €	909.441,53 €	611.155,82 €	490.865,30 €	1.029.148,38 €	971.898,94 €	971.898,94 €
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	30.599,99 €	158.255,12 €	2.864,56 €	0,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €

Missione N. 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 - Istruzione prescolastica	Acquisto materiale ludico-didattico, arredi e attrezzature per le scuole materne e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica, per garantire che i nostri bambini crescano in un ambiente confortevole e adatto alle loro esigenze quotidiane e che il materiale necessario aiuti al corretto svolgimento dell'attività giornaliera.
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Acquisto materiale, arredi e attrezzature per le scuole elementari, medie e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione scolastica, per garantire che i nostri ragazzi studino in un ambiente confortevole e adatto alle loro esigenze quotidiane e che il materiale necessario aiuti al corretto svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2021-2023 rientrano tra i progetti più importanti inerenti la presente sezione che l'amministrazione intende affrontare l' ampliamento del polo scolastico di San Giacomo;</p>
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Studio di un concetto unitario e coerente in materia di tariffe.</p> <p>Attribuzione al servizio di refezione scolastica di un ruolo attivo nell'educazione alimentare dei più giovani.</p> <p>Studio delle possibilità di miglioramento delle condizioni di fruizione e comfort delle strutture adibite a mensa scolastica.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Istruzione prescolastica	905.191,60 €	933.645,50 €	658.124,80 €	342.391,85 €	863.275,65 €	772.020,40 €	772.020,40 €
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	832.779,68 €	7.263.213,06 €	3.527.911,27 €	838.258,90 €	8.413.813,94 €	8.093.767,53 €	853.537,15 €
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	852.601,51 €	1.016.576,39 €	688.525,21 €	445.043,65 €	930.105,06 €	942.794,70 €	942.794,70 €

Missione N. 5**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Valorizzare reperti archeologici del territorio e strutture (anche industriali) che rappresentano momenti storici della comunità.
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>L'Amministrazione: promuove e sostiene le iniziative artistiche e culturali con attività propria e/o con sostegno economico mediante concessione di sussidi, contributi ordinari e straordinari, quest'ultimi anche per investimenti, alle associazioni ed alle cooperative culturali, alle associazioni temporanee di scopo (sempre di carattere culturale) ed anche ai privati portatori di progetti condivisi.</p> <p>Sostiene, nei termini sopra detti, tutte le iniziative straordinarie dirette a valorizzare e/o consolidare la storicità delle associazioni e delle tradizioni locali.</p> <p>Stipula, in presenza di motivato interesse pubblico, convenzioni con associazioni, cooperative e altri soggetti privati e non, per l'utilizzo di beni mobili, immobili e/o strutture che siano necessarie per lo svolgimento di attività culturali, assumendone direttamente a volte i costi o mediante concessione di contributi per investimenti.</p> <p>Gestisce (anche con assunzione dei relativi oneri di spesa) e disciplina l'uso delle strutture destinate alle attività culturali non solo proprie ma anche quelle prese in consegna a seguito di convenzioni con altri Enti o soggetti anche privati.</p> <p>Concede il patrocinio e l'uso di spazi e strutture pubbliche e, nei limiti previsti, di quelle di cui ha la disponibilità a seguito di convenzione, per eventi o manifestazioni di interesse culturale.</p> <p>Sostiene consolidate iniziative musicali (Festival Blues, PianopianoForteforte) nonché eventi artistici (pittori, scultori, fotografi ed altro) favorendo le iniziative con la partecipazione di artisti di altre nazionalità.</p> <p>Provvede compatibilmente con le disponibilità finanziarie, all'acquisizione di opere d'arte.</p> <p>Sostiene le biblioteche presenti sul territorio anche mediante, allo stato, apposite convenzioni con associazioni senza scopo di lucro.</p> <p>Interviene, per far fronte alle necessità di manutenzione sulle strutture destinate alla cultura nonché su quelle private previa convenzione.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	465.631,93 €	424.532,38 €	254.643,71 €	155.659,57 €	420.678,77 €	413.973,29 €	413.973,29 €

Missione N. 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------------------	--

Programma 1 - Sport e tempo libero	<p>Sviluppo e sostegno delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport sul territorio comunale.</p> <p>Incentivare le attività sportive e relative al tempo libero che abbiano come obiettivo ultimo l'aggregazione di persone e in un'ottica di promozione del territorio in ambito provinciale, regionale e nazionale.</p> <p>Sviluppo attività sportive: favorire le attività sul territorio di squadre e atleti che "operano" ai massimi livelli di categorie regionali e nazionali.</p> <p>Collaborazione con le istituzioni scolastiche per la diffusione delle attività sportive e ricreative anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con le direzioni didattiche al fine di garantire un uso più intenso e razionale delle strutture sportive scolastiche.</p> <p>Sviluppo attività tempo libero: promozione e sostegno morale e economico alle associazioni e ai progetti che conferiscono prestigio e lustro a tutta la nostra comunità (come ad esempio il carnevale).</p> <p>Gestione e mantenimento degli impianti e strutture sportive.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2021-2023 rientrano tra i progetti più importanti inerenti la presente sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento della fruibilità nonché l'ampliamento della zona sportiva Galizia compresi gli espropri necessari; - la costruzione di un anello ciclabile presso la zona sportiva Galizia; - la progettazione della copertura della pista da ghiaccio nel centro sportivo Vallarsa.
Programma 2 - Giovani	<p>Sviluppo e sostegno delle attività destinate ai giovani.</p> <p>Coinvolgimento mediante tavoli di lavoro e confronto sulle problematiche sociali e territoriali.</p> <p>Analisi, progetto e sviluppo di nuove forme di collaborazione, confronto, ascolto e conseguente coinvolgimento delle giovani generazioni.</p>

Descrizione programma	2019		Esercizio in corso		Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Sport e tempo libero	1.297.032,05 €	6.519.135,26 €	2.659.343,73 €	1.076.396,01 €	2.990.391,62 €	1.128.890,77 €	1.128.890,77 €
Programma 2 - Giovani	241.585,00 €	240.000,00 €	205.954,00 €	168.976,40 €	240.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €

Missione N. 7	Turismo
----------------------	----------------

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	<p>Sostegno tramite contributi all'attività dell'Associazione Turistica e incremento dei progetti condivisi tra Comune e Associazione Turistica.</p> <p>L'imposta di soggiorno versata dagli esercizi ricettivi al Comune, viene riversata dal Comune alle organizzazioni turistiche.</p>
---	---

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	430.462,20 €	523.000,00 €	148.118,79 €	58.529,55 €	523.000,00 €	523.000,00 €	523.000,00 €

Missione N. 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------------------	---

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	<p>Rimangono comprese le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi, quelle per la pianificazione di nuove zone di insediamenti, compresi quelli da recuperare, da ampliare e ripristinare, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative e ricettive, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana e del verde pubblico, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.</p> <p>Sono previsti interventi importanti di pianificazione sulle infrastrutture primarie con particolare riferimento al miglioramento della viabilità (riqualificazione di Via Kennedy).</p> <p>Nel mese di luglio è entrata in vigore la nuova legge urbanistica provinciale, che prevede l'adozione di nuovi strumenti di pianificazione come il programma di sviluppo, la delimitazione dell'area insediabile, l'adozione di un programma di mobilità e di accessibilità del traffico, un programma per lo sviluppo del turismo, il rilievo, il censimento degli edifici vuoti e delle aree urbanizzate dismesse con determinazione degli obiettivi e dei termini per il loro riuso, la definizione di misure per preservare i siti ad alto rendimento, il registro del valore dei terreni agricoli ed altro ancora.</p> <p>Inizierà quindi il lavoro di adeguamento e di adozione dei nuovi strumenti di pianificazione e la raccolta dei dati necessari alla progettazione dei medesimi. Sarà necessario quindi rivedere il concetto di sviluppo turistico, l'aggiornamento del Pzp inserendo i luoghi declassati grazie agli interventi effettuati sul territorio.</p> <p>Con la nuova legge sono cambiati anche i titoli abilitativi e le relative procedure, sarà quindi necessario modificare anche gli strumenti regolamentari come il regolamento edilizio ed altri regolamenti per adeguarli alle nuove disposizioni; il manuale</p>
--	--

	CAD dovrà essere integrato con le nuove modalità per la presentazione delle pratiche e conseguentemente dovrà essere aggiornata/sostituita la modulistica per la presentazione delle istanze.
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia economico-popolare, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa e privata. Sono previste variazioni di piani di attuazione già vigenti per adeguarli a nuove disposizioni normative come ad esempio in termini di bonus energetico, sono in previsione alcune convenzioni urbanistiche per consentire la realizzazione di infrastrutture pubbliche con adeguamento dei piani di attuazione; è previsto un piano di attuazione per una zona di espansione per coprire la domanda di edilizia agevolata volta a soddisfare sia il settore cooperativistico che risolvere contestualmente il problema di nuovi parcheggi in zona Pineta alta.</p> <p>Comprende le spese per i prestiti e contributi a sostegno dell'espansione in materia di edilizia abitativa agevolata.</p> <p>Promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio di edilizia privata residenziale comprese quelle destinate alla digitalizzazione dei procedimenti e atti amministrativi di questo settore e in particolare, in previsione dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica provinciale, la cui esecutività è stata posticipata al 2020, che inserisce nel settore edilizio e nella pianificazione nuove procedure e completa il passaggio al digitale di tutti i procedimenti del settore tecnico, comprende tutte le attività necessarie per accompagnare gradualmente questo passaggio di trasformazione operando su più livelli. Tutte le strumentazioni informatiche dovranno essere incrementate e/o adeguate (dotazioni hardware e software) per la gestione dei procedimenti.</p> <p>Ampio spazio dovrà essere dato all'aggiornamento e formazione del personale. Si dovrà valutare l'opportunità di digitalizzare l'archivio cartaceo delle pratiche edilizie. Gli strumenti regolamentari dovranno essere opportunamente adeguati compresa la modulistica.</p> <p>Tutto quanto premesso nell'ottica di agevolare, migliorare, facilitare e snellire la comunicazione tra cittadino e il servizio di edilizia abitativa privata.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	481.246,71 €	790.880,47 €	501.929,22 €	377.407,49 €	733.975,81 €	720.414,39 €	720.414,39 €
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.063.153,47 €	58.175,77 €	28.175,77 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione N. 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 1 - Difesa del suolo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, in collaborazione con l'ente provinciale competente.</p> <p>Si prevede la programmazione e il coordinamento comprensivo di monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con gli uffici provinciali preposti.</p>
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>Sviluppo di piani di riqualificazione delle aree verdi pubbliche programmando interventi di recupero di aree definite degradate al fine di garantire il decoro e la sicurezza delle stesse.</p> <p>Conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante interventi mirati. Verranno effettuati acquisti per incrementare il patrimonio arboreo.</p> <p>Inserimento di strutture attrattive finalizzate allo svago e all'attività motoria e psicofisica rivolta a tutta la cittadinanza.</p>
Programma 3 - Rifiuti	<p>Vigilanza, ispezione, funzionamento e supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Lotta all'abbandono dei rifiuti e sensibilizzazione in materia con particolare riferimento al miglioramento della raccolta differenziata.</p> <p>Promuovere tutte le attività di controllo necessarie in collaborazione con la polizia municipale, Seab ed agente accertatore.</p>
Programma 4 - Servizio idrico integrato	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2020-2022 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un acquedotto e allontanamento acque zona di rispetto delle sorgenti - zona la Costa - la ristrutturazione del serbatoio di Pineta di Laives attraverso una demolizione e ricostruzione dell'opera - la costruzione di una condotta idrica per il Montelargo - la realizzazione di un nuovo collettore fognario, acquedotto e infrastrutture secondarie in via Vurza - la ristrutturazione delle parti dell'acquedotto più ammalorate tra cui quella in via A. Hofer, via Maso Renner, via Nobel etc. - opere di mantenimento degli impianti della rete idrica e della rete fognaria. <p>Vigilanza dell'approvvigionamento idrico e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.</p>
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<p>Coordinamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico alla protezione dalle radiazioni conformemente alle normative nazionali e provinciali in materia.</p> <p>Adozione di programmi di intervento sulla viabilità in accordo con gli uffici provinciali preposti, finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Partecipazione al tavolo di lavoro per la qualità dell'aria. Iniziative ambientali per la qualità dell'aria.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	388.374,44 €	566.171,52 €	355.088,43 €	261.379,09 €	533.629,36 €	517.245,75 €	517.245,75 €
Programma 3 - Rifiuti	15.840,73 €	424.201,54 €	64.671,90 €	54.172,06 €	55.429,64 €	20.950,00 €	20.950,00 €
Programma 4 - Servizio idrico integrato	1.785.212,66 €	3.615.619,14 €	2.856.715,39 €	1.432.419,95 €	1.934.212,44 €	2.962.385,44 €	2.962.385,44 €

Missione N. 10
Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 - Trasporto ferroviario	
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	Collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, SASA (che si intende sostenere) e SAD per studiare la possibilità di sviluppare ulteriormente il trasporto pubblico locale, anche in forza al numero di utenti e dei turisti in continuo aumento.
Programma 4 - Altre modalità di trasporto	Progetti mirati finalizzati all'utilizzo di mezzi alternativi alla mobilità veicolare.

<p>Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali</p>	<p>La puntuale gestione della manutenzione della segnaletica stradale, orizzontale, verticale e semaforica, è un'attività di primaria importanza per la sicurezza della circolazione stradale. Diviene indispensabile poter disporre di un completo monitoraggio di tutti gli impianti segnaletici presenti sul territorio comunale e pertanto, si provvederà a far redigere una mappatura dell'esistente dotando l'ufficio competente di un programma gestionale basato su appositi supporti informatici.</p> <p>Collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, SASA (che si intende sostenere) e SAD per studiare la possibilità di sviluppare ulteriormente il trasporto pubblico locale, anche in forza al numero di utenti in continuo aumento.</p> <p>Adeguamento degli strumenti di pianificazione in materia di viabilità e mobilità compresi eventuali rilievi sui flussi veicolari, pedonali ed altro.</p> <p>Attività di monitoraggio flusso del traffico, con interventi che si renderanno necessari a seguito del piano generale del traffico che verrà redatto.</p> <p>Per incentivare l'utilizzo delle nuove ciclabili si provvederà a sistemare nei punti strategici box per il parcheggio custodito delle biciclette e si aumenteranno le dotazioni di rastrelliere sul territorio.</p> <p>Si studieranno progetti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle reti ciclabili realizzate.</p> <p>Verranno adottati strumenti di pianificazione in materia di traffico urbano.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2020-2022 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione del centro di Laives – via J. F. Kennedy; - completamento della pista pedo-ciclabile lungo via Stazione; - acquisto mezzi operativi per lo svolgimento delle attività del cantiere comunale; - completamento della pista ciclabile lungo via San Giacomo fino alla zona artigianale Vurza compreso risanamento sottopasso a San Giacomo; - lavori di miglioramento delle isole ecologiche; - lavori di preparazione piazzole per la raccolta dell'umido; - lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento dell'illuminazione pubblica. - lavori di costruzione di un marciapiede lungo via Kennedy lato valle dall'abitato di Laives fino alla rotonda Laives Nord con aiola e scarpata verso le campagne compreso i necessari espropri.
--	---

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Trasporto ferroviario	10.630,12 €	12.100,00 €	11.146,28 €	7.377,50 €	12.300,00 €	12.300,00 €	12.300,00 €
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Programma 4 - Altre modalità di trasporto	3.740,82 €	8.298,00 €	8.097,06 €	1.571,46 €	6.067,00 €	6.067,00 €	6.067,00 €
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.434.554,35 €	11.732.482,39 €	5.664.378,13 €	471.823,40 €	5.941.010,30 €	771.935,57 €	771.935,57 €

Missione N. 11	Soccorso civile
-----------------------	------------------------

Programma 1 - Sistema di protezione civile	<p>Sono previsti contributi a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile in particolare il corpo dei vigili del fuoco volontari.</p> <p>Investimenti atti a migliorare la sicurezza idraulica sul territorio.</p>
--	--

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Sistema di protezione civile	243.522,89 €	806.382,92 €	585.706,37 €	400.818,72 €	276.000,00 €	263.500,00 €	263.500,00 €

Missione N. 12**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<p>Implementazione della nuova normativa di riforma del settore prima infanzia.</p> <p>Studio di un progetto di sviluppo dell'asilo nido anche in collaborazione con altri soggetti attivi nel settore dell'assistenza all'infanzia garantendo una formazione specifica al personale estendendo in considerazione i nuovi criteri di qualità introdotti per l'asilo nido.</p>
Programma 2 - Interventi per la disabilità	<p>Si proseguirà a garantire ai cittadini disabili la gratuità dei parcheggi a stallo blu.</p>
Programma 3 - Interventi per gli anziani	<p>Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti dei cittadini anziani: oltre agli adempimenti previsti per legge, come l'integrazione delle rette delle case di riposo, il servizio di aiuto domiciliare ecc., è prevista una serie di attività volte a favorire la socializzazione tra le persone anziane, a creare momenti di incontro e di confronto tra loro aiutandole a mantenersi attivi e indipendenti.</p> <p>Valutazione sull'opportunità di attivare il comitato per gli anziani di cui all'art. 52 dello Statuto Comunale.</p> <p>Intervento a sostegno delle opere di ristrutturazione della casa di riposo e della Domus Meridiana.</p>
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Confronti e iniziative con il Comitato Pari opportunità del Comune di Laives e anche con la collaborazione di realtà istituzionali e di rappresentanza delle donne al fine di attivare iniziative per una politica attiva volta alla parità dei generi, contro ogni forma di violenza e discriminazione e alla parità dei diritti e delle opportunità nei vari ambiti del sociale, anche aderendo e partecipando ad eventi in ambito provinciale.</p>
Programma 5 - Interventi per le famiglie	<p>Un importante strumento per sostenere le famiglie è rappresentato dalla "Laives Family Card" che dà diritto a riduzioni tariffarie per i servizi comunali alle famiglie con 3 o più figli sotto una determinata soglia di reddito. Inoltre la Laives Family Card permette di accedere a sconti e condizioni di favore nei confronti di esercizi commerciali ed associazioni del territorio.</p> <p>Le minori entrate derivanti dalle riduzioni tariffarie andranno quantificate e imputate a bilancio.</p> <p>Le agevolazioni di negozi e associazioni non rappresentano un costo per il Comune, ma consentono di innescare un circolo virtuoso con benefici anche nei confronti dell'economia locale.</p> <p>Verrà condotta una riflessione sull'ampliamento della fascia dei beneficiari della Laives Family Card e sulle modalità di determinazione del reddito di riferimento (p.es. passaggio da reddito lordo a VSE).</p> <p>Verranno confermate iniziative volte a promuovere la cultura della famiglia come ad esempio l'adesione alla "settimana della famiglia" anche in collaborazione con organizzazioni del territorio attive in tema di famiglia.</p>
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Rilascio in forma digitalizzata dei provvedimenti amministrativi, gestione del regolamento comunale, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Proseguo delle attività di traslazione dal vecchio cimitero.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	936.507,84 €	1.280.120,44 €	710.967,16 €	521.431,81 €	1.306.627,39 €	1.323.695,30 €	1.323.695,30 €
Programma 3 - Interventi per gli anziani	392.043,81 €	4.160.000,00 €	911.677,14 €	182.680,44 €	3.602.000,00 €	2.114.000,00 €	2.114.000,00 €
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	180,00 €	115.459,17 €	51.250,00 €	50.877,06 €	6.100,00 €	6.100,00 €	6.100,00 €
Programma 5 - Interventi per le famiglie	13.557,89 €	195.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	201.261,45 €	266.620,00 €	114.985,79 €	101.042,96 €	218.129,00 €	218.129,00 €	218.129,00 €
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	170.192,58 €	611.170,00 €	542.083,15 €	44.681,28 €	119.200,00 €	119.200,00 €	119.200,00 €

Missione N. 14

Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	<p>Le aziende del territorio dovrebbero essere i primi soggetti interessati alla partecipazione a bandi per la fornitura di beni e servizi, o per lavori. Molte aziende, specialmente le più piccole, faticano a partecipare per le difficoltà a carattere amministrativo.</p> <p>L'amministrazione comunale intende affiancare e formare le aziende, al fine di aiutarle a poter cogliere queste opportunità di lavoro.</p> <p>Il Comune avvierà un progetto di creazione di Rete di Imprese, che abbia lo scopo di generare una forte rete di interazione e relazione tra soggetti appartenenti a tutte le categorie: imprenditori, artigiani, commercianti, cittadini, associazioni, al fine di poter incentivare tutti i meccanismi di collaborazione sociale ed economica.</p>
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>Rivitalizzare le iniziative di varia natura già esistenti (venerdì lunghi, mercatino di natale, mercato del contadino, iniziative "gastronomiche") affinché si sviluppino sempre di più e attirino sempre più interesse anche dei cittadini dei paesi limitrofi.</p> <p>Rivisitazione del mercato settimanale.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	512,40 €	1.150,00 €	50,00 €	50,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €

Missione N. 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche	<p>Per l'efficiamento dei costi energetici la nostra amministrazione intende approfondire tematiche legate all'utilizzo di energie rinnovabili.</p>
---------------------------------	---

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 - Fonti energetiche	22.135,81 €	953.323,40 €	948.323,40 €	34.303,66 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione N. 20	Fondi ed accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva	Gestione del fondo di riserva, iscritto nel bilancio di previsione per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, da parte del servizio finanziario secondo le disposizioni contabili.
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
Programma 3 – Altri Fondi	<p>Istituzione di "Fondi e Accantonamenti" ritenuti necessari a garantire nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio.</p> <p>In particolare è intesa l'iscrizione del "fondo per passività potenziali" o "fondo rischi spese legali", a tutela di eventuali soccombenze dell'ente in caso di contenzioso. La stima dell'accantonamento viene compiuta, sulla base dell'istruttoria relativa alle pratiche legali aperte, dai competenti uffici comunali che hanno in gestione il contenzioso.</p> <p>Iscrizione in bilancio di eventuali altri fondi per copertura di passività potenziali, qualora ritenuto necessario.</p>

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 – Fondo di riserva	0,00 €	174.904,72 €	0,00 €	0,00 €	203.479,08 €	63.470,94 €	63.470,94 €
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00 €	64.019,99 €	0,00 €	0,00 €	48.722,58 €	48.087,21 €	48.087,21 €
Programma 3 – Altri Fondi	0,00 €	74.392,73 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €

Missione N. 50	Debito Pubblico
Programma 2 – Quota capitale per ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
-----------------------	------	--------------------	--	--	--------------------------	--	--

	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 2 – Quota capitale per ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	543.664,20 €	381.661,01 €	0.00 €	0.00 €	390.752,00 €	400.211,81 €	400.211,81 €

Missione N. 99	Servizi per conto terzi e partite di giro
Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Descrizione programma	2019	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.905.481,72 €	1.802.509,15 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €

ANALISI DELLE SPESE

Il bilancio di previsione distingue per missione, programmi e titoli. La tabella seguente ed i grafici mostrano un riassunto delle spese per titolo. Il volume della spesa dipende dalle risorse finanziarie messe a disposizione.

Descrizione titoli	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Spese correnti	15.225.715,25 €	19.493.843,55 €	12.573.025,83 €	8.882.671,41 €	19.163.334,43 €	18.754.166,62 €	18.754.166,62 €
Spese in conto capitale	3.572.171,99 €	34.234.233,41 €	16.026.842,16 €	2.227.215,78 €	20.167.640,65 €	18.571.905,70 €	6.831.675,32 €
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rimborso di prestiti	543.664,49 €	381.661,01 €	0,00 €	0,00 €	390.752,00 €	400.211,81 €	400.211,81 €
Spese per conto terzi e partite di giro	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.825.759,44 €	1.732.853,21 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €
Totale	21.965.298,62 €	58.324.901,97 €	30.425.627,43 €	12.842.740,40 €	43.936.891,08 €	41.941.448,13 €	30.201.217,75 €

1. Spese correnti

L'andamento delle spese correnti viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per intervento e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per macroaggregato.

Descrizione macroaggregati	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Redditi da lavoro dipendente	5.985.405,81 €	7.633.482,88 €	4.710.121,44 €	4.259.840,04 €	7.656.956,43 €	7.745.997,23 €	7.745.997,23 €
Imposte e tasse a carico dell'ente	312.867,85 €	403.356,25 €	249.686,63 €	226.455,29 €	427.630,53 €	432.326,83 €	432.326,83 €
Acquisto di beni e servizi	5.883.455,42 €	7.547.022,74 €	5.564.299,95 €	2.780.146,74 €	7.083.078,82 €	6.968.631,00 €	6.968.631,00 €
Trasferimenti correnti	2.537.314,59 €	2.736.112,57 €	1.702.248,06 €	1.270.917,23 €	2.686.953,77 €	2.633.600,00 €	2.633.600,00 €
Interessi passivi	77.242,43 €	63.405,79 €	0,00 €	0,00 €	54.218,06 €	44.758,25 €	44.758,25 €
Altre spese per redditi da capitale	707,00 €	1.000,00 €	707,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.891,30 €	83.308,59 €	29.803,45 €	29.177,85 €	52.400,00 €	52.400,00 €	52.400,00 €
Altre spese correnti	396.830,85 €	1.026.154,73 €	316.159,30 €	316.134,26 €	1.201.096,82 €	875.453,31 €	875.453,31 €
Totale	15.225.715,25 €	19.493.843,55 €	12.573.025,83 €	8.882.671,41 €	19.163.334,43 €	18.754.166,62 €	18.754.166,62 €

1.1. Personale

Fabbisogno del personale

L'andamento delle spese del personale viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per funzioni e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missioni	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.675.793,29 €	4.757.575,49 €	2.928.611,15 €	2.591.256,44 €	4.607.006,02 €	4.631.805,57 €	4.631.805,57 €
Ordine pubblico e sicurezza	583.398,67 €	649.898,25 €	446.724,75 €	411.535,17 €	682.575,86 €	694.557,89 €	694.557,89 €
Istruzione e diritto allo studio	439.081,08 €	488.796,94 €	300.875,03 €	300.875,03 €	495.522,67 €	507.537,53 €	507.537,53 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	92.224,36 €	102.686,15 €	63.819,59 €	63.573,26 €	104.665,37 €	108.315,81 €	108.315,81 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	380.929,67 €	479.419,06 €	295.838,20 €	256.918,73 €	482.785,96 €	488.836,46 €	488.836,46 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	195.999,12 €	287.832,75 €	170.941,68 €	158.962,12 €	294.102,75 €	300.482,91 €	300.482,91 €

Trasporti e diritto alla mobilità	155.829,50 €	247.632,01 €	152.030,13 €	125.438,38 €	250.480,41 €	255.075,76 €	255.075,76 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	462.150,12 €	619.642,23 €	351.280,91 €	351.280,91 €	739.817,39 €	759.385,30 €	759.385,30 €
Totale	5.985.405,81 €	7.633.482,88 €	4.710.121,44 €	4.259.840,04 €	7.656.956,43 €	7.745.997,23 €	7.745.997,23 €

1.2. Trasferimenti

L'andamento dei trasferimenti viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per funzioni e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missioni	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	120,87 €	68.000,00 €	631,13 €	0,00 €	121.353,77 €	68.000,00 €	68.000,00 €
Ordine pubblico e sicurezza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Istruzione e diritto allo studio	354.973,88 €	380.600,00 €	281.116,05 €	236.266,05 €	290.600,00 €	290.600,00 €	290.600,00 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	350.601,44 €	289.069,00 €	163.200,00 €	104.107,20 €	283.000,00 €	283.000,00 €	283.000,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	425.205,00 €	400.000,00 €	343.369,00 €	275.922,40 €	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Turismo	430.462,20 €	523.000,00 €	109.691,44 €	58.529,55 €	523.000,00 €	523.000,00 €	523.000,00 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	343.241,95 €	405.943,57 €	351.040,56 €	341.440,72 €	399.500,00 €	399.500,00 €	399.500,00 €
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Soccorso civile	61.000,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €	52.200,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	571.709,25 €	611.500,00 €	395.199,88 €	202.451,31 €	611.500,00 €	611.500,00 €	611.500,00 €
Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.537.314,59 €	2.736.112,57 €	1.702.248,06 €	1.270.917,23 €	2.686.953,77 €	2.633.600,00 €	2.633.600,00 €

2. Spese del Conto del capitale

L'andamento delle spese in conto capitale viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per funzioni e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missioni	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Servizi istituzionali, generali e di gestione	325.343,16 €	2.317.875,94 €	1.969.969,10 €	136.312,49 €	1.408.709,59 €	7.840.000,00 €	3.340.000,00 €
Ordine pubblico e sicurezza	51.572,68 €	157.755,12 €	1.618,64 €	0,00 €	120.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Istruzione e diritto allo studio	405.970,25 €	6.693.245,47 €	2.975.411,99 €	458.927,64 €	7.807.500,00 €	7.409.730,38 €	169.500,00 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.825,50 €	30.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	15.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	305.139,20 €	5.355.752,08 €	1.805.125,33 €	569.568,48 €	1.859.470,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.120.965,72 €	224.038,31 €	194.038,31 €	91.229,16 €	170.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	125.988,76 €	2.189.352,33 €	1.295.988,37 €	262.133,27 €	99.479,64 €	1.090.000,00 €	1.090.000,00 €
Trasporti e diritto alla mobilità	888.032,89 €	11.020.360,63 €	5.097.975,79 €	131.845,98 €	5.234.481,42 €	63.175,32 €	63.175,32 €
Soccorso civile	168.011,41 €	721.582,92 €	519.651,85 €	343.289,70 €	211.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	153.186,61 €	4.556.622,21 €	1.198.739,38 €	199.605,40 €	3.242.000,00 €	1.754.000,00 €	1.754.000,00 €
Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.135,81 €	953.323,40 €	948.323,40 €	34.303,66 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondi e accantonamenti	0,00 €	14.325,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	3.572.171,99 €	34.234.233,41 €	16.026.842,16 €	2.227.215,78 €	20.167.640,65 €	18.571.905,70 €	6.831.675,32 €

6. Spese per servizi per conto terzi

I conti d'ordine sono dei movimenti monetari che non influiscono sull'attività economica dell'amministrazione comunale. Registrano operazioni che vengono eseguite in ordine di terzi, e che devono, in base alla sua modalità nel bilancio di competenza preventivo rivelare la compensazione delle entrate (accertamento) e delle spese (impegni di competenza). I conti d'ordine costituiscono così nello stesso tempo un debito ed un credito.

L'andamento dei rimborsi di prestiti viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per interventi e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per programmi.

Descrizione programmi	2019	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2021	2022	2023
Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.825.759,44 €	1.732.853,21 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €
Totale	2.623.746,89 €	4.215.164,00 €	1.825.759,44 €	1.732.853,21 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €	4.215.164,00 €

Il segretario

.....

Il responsabile del servizio finanziario

.....